



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 28 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le letterie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 34
— Ammortamenti	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 40
— Bandi di gara	» 40

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 81
Rettifiche	» 82

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 82
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ISI - INDUSTRIA SACCARIFERA ITALIANA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Padova, piazza G. Salvemini n. 4
Capitale sociale L. 105.882.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 26445 registro delle imprese di Padova
Codice fiscale n. 02068770284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 novembre 2000, alle ore 10, in Padova, piazza Salvemini n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione di riserve.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e contestuale aumento del capitale per arrotondamento del valore nominale dell'azione. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Trasferimento della sede legale. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;
3. Modifica degli articoli 11 e 15 dello statuto sociale;
4. Deliberazioni e mandati conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Padova, 23 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gian Domenico Serra

S-26160 (A pagamento).

PROLIVA - S.p.a.

Sede legale in Matera, località La Martella, zona industriale
 Capitale sociale L. 3.156.000.000
 Registro imprese n. 3168/98 - R.E.A. n. 63262/98
 Codice fiscale n. 00652100777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società sita in Roma, via Tevere n. 20, presso Unasco, in prima convocazione il giorno 22 novembre 2000, alle ore 21, e in seconda convocazione il giorno 23 novembre, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
 - a) status progetto MOC;
 - b) situazione finanziaria società;
 - c) commercializzazione: problemi e prospettive;
2. Approvazione bilancio consuntivo al 30 settembre 2000 e relativi allegati (nota integrativa e relazione Consiglio di amministrazione);
3. Approvazione relazione Collegio sindaci al bilancio consuntivo al 30 settembre 2000;
4. Eventuale integrazione Organi.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

Roma, 23 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Porcino

S-26140 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.

Catanzaro, via Jannoni n. 5
 Tribunale di Catanzaro n. 1399
 C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 59626
 Codice fiscale n. 80003490796
 Partita I.V.A. n. 01256040799

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Catanzaro, via Jannoni n. 5, in prima convocazione per il giorno 14 novembre 2000, alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2000, stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Delibere di cui all'articolo 2364, n. 1, del Codice civile.
- Parte straordinaria:
1. Delibere di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Unione Sportiva Catanzaro S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Mancuso

S-26163 (A pagamento).

ESPANSIONE COMMERCIALE - S.p.a.

Roma, via di Saponara n. 709
 Capitale sociale L. 621.750.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 717286
 Codice fiscale n. 03951091002

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 14 novembre 2000, alle ore 24, in prima convocazione presso la sede sociale, si terrà l'assemblea dei soci, qualora non si dovesse raggiungere la maggioranza come da statuto sociale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione presso lo studio del rag. Odino Pangia, in via A. Bertolotto n. 29, alle ore 18.30 del giorno 16 novembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali dell'amministratore unico;
2. Rinnovo cariche sociali del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 23 ottobre 2000

L'amministratore unico: Cavalieri Franco.

S-26147 (A pagamento).

FRISKIES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Castiglione delle Stiviere (MN), via Gerra n. 3/5
 Capitale sociale L. 16.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Mantova n. 16559/1999
 R.E.A. Mantova n.178731
 Codice fiscale n. 02134340237
 Partita I.V.A. n. 01876190206

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 28 novembre 2000, alle ore 11 presso gli uffici di Milano, via Richard n. 5, ed in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 2000, alle ore 11, stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

- Riduzione del capitale sociale per perdite e sua successiva sostituzione;
- Ridenominazione del capitale sociale in Euro.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto e i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Massimo Ferro.

IG-100 (A pagamento).

CAPO - S.p.a.

Roma, via A. Discovolo n. 14
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 715665
 Codice fiscale n. 03951071004

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 14 novembre 2000, alle ore 23, in prima convocazione presso la sede sociale, si terrà l'assemblea dei soci, qualora non si dovesse raggiungere la maggioranza come da statuto sociale, l'assemblea si terrà in seconda convocazione presso lo studio del rag. Odino Pangia in via A. Bertolotto n. 29, Roma, alle ore 16,30 del giorno 16 novembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 23 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Porena Gioacchino

S-26148 (A pagamento).

ECOEMME - S.p.a.

Sede in Montesilvano (PE), piazza Diaz n. 1
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 21110/98
R.E.A. n. 108132
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01522640687

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sala consigliare del comune di Montesilvano, corrente in Montesilvano (PE), alla piazza Diaz n. 1, in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000, stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio preventivo anno 2001;
2. Relazione dell'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 3 giorni prima rispetto alla data fissata per l'assemblea stessa.

Ecoemme S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Diodoro Andrea

S-26164 (A pagamento).

ICCREA HOLDING - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Massimo D'Azeglio n. 33
Capitale sociale € 332.648.209,50 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3285/63 registro società
Codice fiscale n. 01294700586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 novembre 2000, alle ore 17, presso la sede sociale ed in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 2000, alle ore 9,30 in Roma, presso l'Auditorium dell'Istituto Massimo, via M. Massimo n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2000 e deliberazioni relative;
4. Acquisto azioni proprie;
5. Nomina degli amministratori e dei sindaci per rinnovo cariche sociali;
6. Determinazione dei gettoni di presenza e degli emolumenti ai sensi dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso l'Iccrea Banca S.p.a. - Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo, via Torino n. 146, Roma.

Roma, 20 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Severino Sangiorgi

S-26154 (A pagamento).

GULF HTM - S.p.a.

Milano, corso Matteotti n. 9
Capitale sociale L. 12.020.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 1563910
R.E.A. di Milano n. 1512497
UIC 113 TU n. 30166
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 11969740155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Asti, via Grandi n. 6, per il giorno 14 novembre 2000, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Guglielmi

S-26180 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.

Sede in Napoli, corso Vittorio Emanuele n. 167/3
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Tribunale di Napoli n. 1100/88 - R.E.A. n. 444276
Codice fiscale n. 00224870287
Partita I.V.A. n. 05405940635

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Si porta a conoscenza degli interessati che è stata convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in via Acquette n. 5, Padova, in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 9 ed in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame dall'andamento sociale e previsioni per l'anno 2001;
2. Proposta di distribuzione di utili da prelevarsi dalla voce utili indivisi.

Gli aventi diritto possono prendere parte all'assemblea secondo le modalità previste dalla legge e dallo statuto sociale, depositando i titoli presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Arturo Romanin Jacur.

S-26182 (A pagamento).

FINSTAR - Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 713
 Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1430/64 Tribunale di Roma
 del registro delle imprese di Roma
 R.E.A. n. 278133 presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale n. 00811290584
 Partita I.V.A. n. 00933961005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 713, il giorno 28 novembre 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 29 novembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revisione degli articoli 6, 14, 15, 16, 18, 19, 21 e 22 dello statuto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma delle disposizioni di legge, il deposito delle loro azioni presso la sede sociale in Roma.

Per le azioni circolanti all'estero, viene incaricata a ricevere i depositi, su mandato di Banca Italiana ai sensi di legge, il Credit Suisse Private Banking - CH 3963 Crans sur Sierr.

Roma, 23 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il vice presidente amministratore delegato: Claudio Bottoni

S-26161 (A pagamento).

ERGOM MATERIE PLASTICHE - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3
 Capitale sociale L. 10.200.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1528/1972
 Codice fiscale n. 00599260015

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società, indetta in prima convocazione il giorno 15 novembre 2000 alle ore 18, presso la sede sociale in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte straordinaria:**

1. Proroga del termine di durata della società: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti;

2. Modifiche statutarie e adozione di un nuovo testo di statuto sociale: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina di vice presidenti, attribuzione di deleghe: deliberazioni connesse, inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

p. il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Francesco Cirminelli

S-26165 (A pagamento).

CRONOS LAVORO**Società di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - S.p.a.**

Sede legale in Siena, via Sallustio Bandini n. 1
 Registro imprese del Tribunale di Siena n. 12122/1999
 Codice fiscale n. 00983050525

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società a margine indicata sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 11, in Siena, presso lo studio del notaio Riccardo Coppini, piazza Bargagli Petrucci n. 18.

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2000 con relazione del C.d.a. e del Collegio sindacale ex art. 2447 del Codice civile;

2. Deliberazioni ex art. 2364 numeri 2 e 3 del Codice civile;

3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile: proposta di sostituzione e aumento del capitale sociale, previa conversione, a € 400.000, di cui L. 200.000.000 - € 103.291,38 immediatamente sottoscritti e versati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Chiara Farinelli

S-26169 (A pagamento).

AUTOGLIASTRA - S.p.a.

Tortoli

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società «Autogliastra S.p.a.» sono convocati presso la sede sociale in Tortoli, s.s. 125 km 138,700 per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 25 novembre 2000 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo e nomina Sindaci supplenti;

2. Vari ed eventuali.

Tortoli, 20 ottobre 2000

L'amministratore unico: Meloni Mario.

S-26184 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE EUROPEA PRODUTTORI TABACCO (A.E.P.T.)

Sede in Roma, via Cesare Balbo n. 43
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05472431005

Come da delibera del Consiglio direttivo dell'11 ottobre 2000, i signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Cesare Balbo n. 43 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2000, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2000;
2. Destinazione del disavanzo di esercizio;
3. Nomina di un nuovo consigliere;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli associati in regola con il versamento del contributo associativo di adesione, nonché i delegati nominati nelle seguenti assemblee parziali di seguito convocate:

provincia di Frosinone: 10 novembre 2000 ore 10, in Pontecorvo (FR) via San Giovanni Battista n. 17 per la nomina di 5 delegati;

provincia di Viterbo: 10 novembre 2000 ore 10, presso la sede della Cooperativa Produttori Agricola di Toscana in Toscana (VT), via Tuscia n. 2 per la nomina di 1 delegato.

Il presidente: Tommaso Spiridigliozzi.

S-26178 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI CONA E CAVARZERE - S.p.a.

Sede legale in Cona (VE), via Marconi n. 70
Capitale sociale L. 451.250.000 interamente versato
Registro imprese di Venezia n. 7439
Camera di commercio di Venezia n. 74903
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00188320279

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Cona, presso la sede sociale, in via Marconi n. 70 il giorno 22 novembre 2000 alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 novembre 2000 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del progetto bilancio al 31 luglio 2000 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e della nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Frigo rag. Giovanni Pietro

S-26183 (A pagamento).

ARGO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Tortona, corso Romita n. 10
Capitale sociale L. 12.000.000,00 interamente versato
Sez. Ord. Reg. imprese n. 16339 (Tribunale di Tortona)
Camera di commercio di Alessandria - R.E.A. n. 200299
Codice fiscale n. 01795570066

Avviso di convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 10, in Tortona, via Bandello n. 11, presso gli uffici del notaio Vincenzo Esposito ed in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto dalla controllante Argofin S.p.a. del ramo aziendale relativo all'attività di indirizzo, consulenza tecnica e gestione delle partecipate operanti nel settore autostradale e delle costruzioni; adempimenti relativi.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede legale in Tortona, corso Romita n. 10 (studio Gatti & Ferrari), presso gli sportelli della Banca di Roma, filiale di Tortona, della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., sede di Asti, della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., sede di Alessandria, della Cariplo S.p.a., filiale di Tortona, Pavia e Stradella, della Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., sede di Tortona, della Banca Regionale Europea S.p.a., filiale di Cuneo, della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., sede di Torino.

Tortona, 18 ottobre 2000

Il presidente del C.d.a. dott. Bruno Binasco.

S-26179 (A pagamento).

AQUAPUR - S.p.a.

Lucca, piazza Bernardini
Capitale sociale L. 372.000.000 interamente versato
Tribunale di Lucca registro società n. 153190

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria della società, presso la sede tecnica in Capannori, via del Popolo n. 8, fissata per lunedì 20 novembre 2000 ore 16 per l'esame e l'approvazione del seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche statutarie;
2. Aumento capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Bilancio di previsione anno 2001;
2. Ratifica consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Lucca, 20 ottobre 2000

Il presidente: Alberto Baccino.

S-26191 (A pagamento).

ZURICH INVESTMENTS LIFE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6
Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 274645
Codice fiscale n. 02655990584

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Carlo Erba n. 6, per il giorno 13 novembre 2000, alle ore 9.30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 9 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Adolfo Bertani

S-26203 (A pagamento).

SALERNO INTERPORTO - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via Madonna di Fatima n. 194
Capitale sociale L. 1.475.000.000
Registro Tribunale di Salerno n. 28209/95
C.C.I.A.A. n. 257353

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della Salerno Interporto S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa sita in via G. Vicinanza n. 11, Salerno, per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2000 alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Termine operazioni aumento di capitale;
3. Risultanze analisi studio di fattibilità e problematiche inerenti la localizzazione del sito.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato presso la sede amministrativa le azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Amato

S-26195 (A pagamento).

FACON - S.p.a.

Sede in Varese, via Molini Trotti n. 13
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese - Tribunale di Varese n. 2648
Iscrizione R.E.A. n. 42318 della C.C.I.A.A. di Varese
Codice fiscale n. 00201910122
Partita I.V.A. n. 00201910122

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 2000 ad ore 15 presso lo studio del notaio dott. Carlo Gaudenzi in Varese, via Finocchiaro Aprile n. 5 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Emissione di un prestito obbligazionario di € 310.000;
- Conversione del capitale sociale da Lire in Euro;
- Introduzione della clausola di non operatività del diritto di prelazione in caso di cessione di azioni ai figli (o altri discendenti) e/o ai coniuge e/o ai fratelli e sorelle;
- Riduzione dei termini per la convocazione del Consiglio di amministrazione con introduzione della facoltà che sia tenuto per video o teleconferenza;
- Introduzione della possibilità di corrispondere agli amministratori una indennità per la cessazione del rapporto;
- Inserimento di clausola arbitrale;
- Eventuale ulteriore revisione di statuto per adeguamento a norme di legge.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale di Varese, via Molini Trotti n. 13.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Edgardo Ballerio

S-26185 (A pagamento).

AMPS - S.p.a.

Sede legale in Parma, strada S. Margherita n. 6/a
Capitale sociale L. 50.524.000.000
Iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio di Parma al n. 1.79252/1997
Codice fiscale n. 02009050341

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del municipio in Parma, strada della Repubblica n. 1 per il giorno 14 novembre 2000, alle ore 16 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da riservare a comuni della provincia con esclusione del diritto di opzione fino a nominali lire 500 milioni;
2. Modifica art. 5 dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione è fissata per il giorno 21 novembre 2000 alle ore 16 nella stessa sede.

Parma, 19 ottobre 2000

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-26194 (A pagamento).

N.C.E. - NEWCO EDIT - S.p.a.

Sede legale in Udine, viale Palmanova n. 290
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 176715 Tribunale di Udine
del registro delle imprese di Udine
Codice fiscale n. 01999530304

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Trieste, via Guido Reni n. 1, per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 12.30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delle delibere dell'assemblea straordinaria del 6 settembre 2000;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella N.C.E. - Newco Edit S.p.a. della Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., dell'Editoriale Il Piccolo S.p.a., della V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a. e della Editoriale Lino Zanussi S.r.l.; deliberazioni conseguenti;
3. Proposta di conversione del capitale in Euro e contestuale raggruppamento delle azioni ordinarie della società;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Caracciolo

S-26205 (A pagamento).

PASTA GIULIA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Locchi n. 19

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 03479240263

Partita I.V.A. n. 00997900329

Convocazione di assemblea

Si comunica che il giorno di giovedì 23 novembre alle ore 11 in Riese Pio X (TV), via Castellana n. 34, ed occorrendo venerdì 24 novembre 2000, stessi luogo ed ora, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da n. 4, a n. 5, e sua integrazione con fissazione compensi;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Riese Pio X, 19 ottobre 2000

Il presidente: Furio Bragagnolo.

C-27877 (A pagamento).

V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine, registro delle imprese n. 1272

Codice fiscale n. 00166720300

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Trieste, via Guido Reni n. 1, per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delle delibere dell'assemblea straordinaria del 6 settembre 2000;

2. Proposta di fusione per incorporazione nella N.C.E. - Newco Edit S.p.a. della Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., dell'Editoriale Il Piccolo S.p.a., della V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a. e della Editoriale Lino Zanussi S.r.l.; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Fabio Tacciarra

S-26204 (A pagamento).

EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Udine, viale Palmanova n. 290

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine, registro delle imprese n. 1764

Codice fiscale n. 00157760307

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Trieste, via Guido Reni n. 1, per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delle delibere dell'assemblea straordinaria del 6 settembre 2000;

2. Proposta di fusione per incorporazione nella N.C.E. - Newco Edit S.p.a. della Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., dell'Editoriale Il Piccolo S.p.a., della V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a. e della Editoriale Lino Zanussi S.r.l.; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Carlo Caracciolo

S-26207 (A pagamento).

EDITORIALE IL PICCOLO - S.p.a.

Sede sociale in Trieste, via Guido Reni n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trieste, registro delle imprese n. 8149

Codice fiscale n. 01561840586

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Trieste, via Guido Reni n. 1, per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2000 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delle delibere dell'assemblea straordinaria del 6 settembre 2000;

2. Proposta di fusione per incorporazione nella N.C.E.; Newco Edit S.p.a. della Editoriale Messaggero Veneto S.p.a., dell'Editoriale Il Piccolo S.p.a., della V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini S.p.a. e della Editoriale Lino Zanussi S.r.l.; deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Carlo Caracciolo

S-26206 (A pagamento).

MONDADORI.COM - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000, versato L. 6.640.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 342669

Codice fiscale n. 06746360582

Partita I.V.A. n. 11139670159

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 15, presso gli uffici della Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. in Segrate (MI), in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 novembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 2000, relazione degli amministratori e osservazioni del Collegio sindacale; provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

2. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Leonardo Mondadori

S-26208 (A pagamento).

EUROTOURING - S.p.a.

Sede in Roma, via Costantino Morin n. 27
 Capitale sociale L. 5.320.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Roma n. 905/93
 Codice fiscale n. 00636100018

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 13 novembre 2000 alle ore 16 in Narni, via Tuderte, n. 52 presso i locali del notaio Gianluca Pasqualini, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifiche statutarie;
3. Conversione del capitale in Euro con conseguenti delibere.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Giuseppe Violano

C-27864 (A pagamento).

SV.I.B.A. - S.p.a.

Via Campione n. 15
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari n. 13747 Reg. Soc. e 281/82 elenco
 R.E.A. di Bari n. 226892
 Codice fiscale n. 02613820725

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 novembre 2000, alle ore 16 presso lo studio del dott. Bonerba in Bari alla via Putignani n. 16 ed occorrendo per il giorno 22 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sugli argomenti del seguente

Ordine del giorno:

Variatione sede di liquidazione.

Deposito azioni come per legge.

Bari, 19 ottobre 2000

I liquidatori:
 dott. Onofrio Bonerba - dott. Maurizio Di Pietro

C-27866 (A pagamento).

GESTIONE IMMOBILI S.A.G.I. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Firenze, Corso Italia n. 39
 Registro imprese FI n. 56958
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02142570486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Paolo Asso in Firenze, via Gino Capponi n. 26, per il giorno 15 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000 alle ore 15,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del liquidatore;
2. Nomina del nuovo liquidatore, poteri ed emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Firenze, 16 ottobre 2000

Il liquidatore: dott. Paolo Asso.

C-27867 (A pagamento).

SPRING - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 476 Direz. 70 Sc. N
 Capitale sociale i. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 35617
 Codice fiscale n. 02070330366

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pincelli & Associati in Sassuolo (MO), via Racchetta n. 2 per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2000, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo (MO), 14 ottobre 2000

L'amministratore unico: Gibertini Armedea.

C-27869 (A pagamento).

ACOMEDIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Bolzano
 Capitale sociale € 797.562, interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 20621

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Bolzano, via Galvani n. 33, per il giorno 25 novembre 2000 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 novembre 2000 nello stesso luogo alle ore 14, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Determinazione compensi amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Huber Robert

C-27885 (A pagamento).

IRPE - S.p.a.

Sede in Malnate (VA), via Pastore n. 2
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro imprese di Varese n. 16206
Codice fiscale n. 01788640124

Gli azionisti della IRPE S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede amministrativa in Malnate, via Brodolini n. 32, per il giorno 13 novembre 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione, e, ove occorra, per il giorno 24 novembre 2000, stessa ora e sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della società Test S.r.l. mediante approvazione del relativo progetto di fusione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

IRPE S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Ronzoni

S-26397 (A pagamento).

ABISERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza del Gesù n. 49
Capitale sociale L. 3.040.000.000 interamente versato
Registro società n. 3962/74
Codice fiscale n. 01360260580

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza del Gesù n. 49, presso la sede sociale, per il giorno 13 novembre 2000, alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo e ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro.

Le azioni sono da depositarsi ai sensi di legge presso la sede sociale ovvero presso la sede di Roma della Banca di Roma.

Roma, 19 ottobre 2000

Il presidente: dott. Maurizio Sella.

S-26438 (A pagamento).

ILLY BAR CONCEPT - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Flavia n. 112
Capitale sociale € 1.500.000 interamente versato
Iscr. reg. impr. C.C.I.A.A. Trieste n. 111973/1999 R.E.A. n. 115053
Codice fiscale n. 00975630328

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 17 novembre 2000, alle ore 15,30, presso la sede sociale in Trieste, via Flavia, 112, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione;
Nomina amministratori;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme statutarie e di legge.

Il presidente: dott. Andrea Illy.

C-27887 (A pagamento).

CAPRI AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale in Capri (NA), piazza Umberto I n. 9
Capitale sociale L. 700.000.000
Registro imprese Napoli n. 326647/96
Partita I.V.A. n. 07057850633

Convocazione assemblea ordinaria

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2000, alle ore 10,30, presso la sede legale in Capri (NA), piazza Umberto I, 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina società di revisione.

La partecipazione all'assemblea secondo legge, la rappresentanza secondo le norme di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Falcone

C-27893 (A pagamento).

INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY

Società per azioni

Sede in Gualdo Tadino, Rocca Flea
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro delle imprese di Perugia n. 184392/97

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 dicembre 2000, ore 12, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione il 18 dicembre 2000, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Compenso del presidente;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Umberto Sulpasso

C-27914 (A pagamento).

LIEVITO - S.p.a.

Sede in Napoli, via E. Gianturco n. 15

Capitale sociale L. 8.200.000.000

Iscr. reg. impr. Napoli n. 5773/88 - Iscr. R.E.A. Napoli n. 454095

Partita I.V.A. n. 05713060639

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Battaglia, piazza Matteotti, 7, Napoli, in prima convocazione per il giorno 14 novembre 2000, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 15 novembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il Collegio sindacale:
avv. Antonio Battaglia - dott. Giovanni Marchesiello
dott. Gennaro Carbone

C-27923 (A pagamento).

ANDROMEDA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Treviglio (BG), viale Cesare Battisti n. 3

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscr. reg. impr. Tribunale di Bergamo n. 88433 - R.E.A. n. 303427

Essendo andata deserta la prima assemblea ordinaria del 15 ottobre 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, anno 141°, n. 218, i signori azionisti sono invitati a partecipare in seconda convocazione all'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 13 novembre 2000, alle ore 15, in Livorno, via Ricasoli, 108, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni irrevocabili amministratore unico e sindaci: delibere relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Livorno, 23 ottobre 2000

L'amministratore unico: rag. Gilberto Casini.

C-27927 (A pagamento).

METRONAPOLI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, piazzale V. Tecchio n. 27

Capitale sociale sottoscritto L. 1.000.000.000, versato L. 300.000.000

Iscr. reg. imprese Napoli n. 128858/2000

Codice fiscale n. 07640560632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Napoli, presso lo studio notarile Grasso-Santangelo, alla via Generale Orsini, 30, per il giorno 14 novembre 2000, alle ore 12,30 ed, all'occorrenza, in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 2000, alle ore 16,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Compenso degli amministratori;
2. Assunzione, da parte della società, delle spese legali degli organi sociali coinvolti in procedimenti giudiziari in dipendenza della loro carica;
3. Assunzione, da parte della società, dell'onere economico per sanzioni tributarie amministrative comminate ai componenti gli organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale a L. 3.000.000.000 da offrire in opzione ai soci.

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Schisano.

C-27924 (A pagamento).

BIOSOL - S.p.a.

Sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27695 del Registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Modena

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per azioni «Biosol S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 9, presso la sede legale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno**Parte ordinaria:*

1. Proposta di distribuzione di dividendi;
2. Inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica degli articoli 5, 9 e 16 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a norma di legge.

Medolla, 23 ottobre 2000

Biosol S.p.a.

L'amministratore delegato: Elio Cirelli

S-26340 (A pagamento).

INFRATARAS - S.p.a.

Sede legale in Taranto, piazzale Dante n. 24
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 non interamente versato
 Iscr. reg. impr. Taranto n. 13635/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02255820736

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 3 dicembre 2000, alle ore 11, in Taranto (presso l'ufficio del presidente in l'intecna, in liquidazione) alla via Dante n. 236, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del presidente;
2. Definizione attività della società;
3. Eventuali adozioni di deliberazioni conseguenti alla prolungata inattività della società;
4. Determinazione dei compensi degli amministratori per l'attività ad oggi svolta.

Taranto, 12 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Tracuzzi

C-27934 (A pagamento).

SILAB - S.p.a.**Servizio Idrico Integrato Lambro Adda Brianza**

Sede in Monza
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscr. reg. impr. Milano n. 247759/1999

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 2000, alle ore 18, in Monza, via De Amicis n. 9, presso lo studio del notaio dott. Alberto Paleari, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: dott. Francesco Vittarini.

C-27942 (A pagamento).

SAD - Trasporto Locale - S.p.a.

Bolzano, corso Italia n. 13/n
 Capitale sociale L. 225.000.000
 Iscr. Tribunale di Bolzano n. 13803
 Codice fiscale n. 01276500210

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Bolzano, corso Italia n. 13/n, in prima convocazione, per il giorno 29 novembre 2000, alle ore 23 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 2000, ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bolzano, 19 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Kalus Kemenater

C-27872 (A pagamento).

REXCOURTA - S.p.a.

Sede in Milano, via Olona n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 344964
 Codice fiscale n. 02352770966

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 15 presso gli uffici della Rexel Italia S.p.a. in Agrate Brianza (Mi), via Cardano n. 2 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Nomina dell'organo amministrativo.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore unico: Jacques Vincent.

S-26324 (A pagamento).

FERRINI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Catania, via Malta n. 6
 Capitale sociale L. 219.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese Catania n. 8053

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Las Casas, corso Sicilia n. 10 Catania, per le ore 11,30 del giorno 13 novembre 2000, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

- Approvazione bilanci 1992-1999;
- Relazioni sulla gestione e del collegio sindacale;
- Dimissioni liquidatore e nomina nuovo liquidatore;

Parte straordinaria:

- Modifica statuto per cambio sede sociale.

Catania, 20 ottobre 2000

Il liquidatore: dott. Alfio Forzese.

S-26333 (A pagamento).

INTERNATIONAL NETWORK - S.p.a.

Sede in Roma, via XXIV Maggio n. 46

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta alla Camera di Commercio di Roma al n. 944123

Iscritta nel registro imprese del Tribunale di Roma al n. 99094/2000.

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 24 presso lo studio del notaio Emma Anedda in Roma, via G. Battista Vico n. 31 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Trasferimento della sede legale;

Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea potrà essere effettuato presso la sede sociale.

Roma, 25 ottobre 2000

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: (firma illeggibile)

S-26334 (A pagamento).

FARMACIE COMUNALI CORSICHESI - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via Caboto n. 3

Capitale di L. 2.024.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 1529303

Registro delle imprese di Milano n. 1997-142601

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Corsico, via Caboto n. 3, per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 6, in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 15 novembre 2000 alle ore 20,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta per la costituzione di una società a responsabilità limitata operante nel settore medico-sanitario.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Potito Balzano

M-8471 (A pagamento).

HOSPAL - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Ferrarese n. 219/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 33430 del Registro delle imprese di Bologna

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per Azioni «Hospal S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 dicembre 2000, alle ore 10, presso la sede legale della società controllata «Biosol S.p.a.», in Medolla (Mo), via Modenese n. 30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 20 dicembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro;
2. Proposta di aumento di capitale sociale fino a € 26.900.000 in parte gratuito ed in parte a pagamento;
3. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale, con conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
4. Proposta di modifica degli articoli 3, 4, 6 e 21 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a norma di legge.

Bologna, 23 ottobre 2000

Hospal S.p.a.

L'amministratore delegato: Antonio Mancini

S-26338 (A pagamento).

KING MARE - S.p.a.

Sede in Mazara del Vallo, via E. Birtol n. 13

Capitale sociale versato L. 200.000.000

Registro delle imprese Trapani n. 132695

Partita I.V.A. n. 01911270815

L'assemblea dei soci è convocata il 14 novembre 2000, alle ore 17,30 in prima convocazione, e l'11 dicembre 2000 alle ore 17,30 in seconda convocazione, in Mazara del Vallo, via Vittorio Veneto n. 138, nello studio del notaio Anna Giubilato, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Situazione patrimoniale della società al 30 settembre 2000; relazione dell'amministratore unico e osservazioni del Collegio sindacale.
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile: trasformazione della società in società a responsabilità limitata.
3. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite: da L. 200.000.000 a L. 42.000.000.
4. Proposta di modifica dell'art. 22 dello statuto sociale riguardante il Collegio sindacale.

In sede ordinaria:

5. Cessazione dall'ufficio del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Santi Barbera.

S-26335 (A pagamento).

MASTER - S.p.a.

Sede in Livorno, via degli Arrotini n. 19

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la Società Master S.p.a., in via degli Arrotini n. 19, 57121 Livorno (Li), in prima convocazione per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
3. Ratifica deliberare in merito alla operazione di finanziamento a medio termine;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Master S.p.a.

L'amministratore delegato: Dagoberto Romagnoli

S-26336 (A pagamento).

GAMBRO - S.p.a.

Sede legale in Parma, via Colomo n. 63

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6723 del registro delle imprese di Parma

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Società per Azioni «Gambro S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 12, presso la sede legale della società controllante «Gambro Dasco S.p.a.» in Medolla (MO), via Modenese n. 30, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 novembre 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 13.700.000, e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
3. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale e conseguente variazione dell'articolo dello Statuto sociale;
4. Proposta di modifica degli articoli 2 e 20 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a norma di legge.

Parma, 23 ottobre 2000

Gambro S.p.a.

Il presidente: Elio Cirelli

S-26337 (A pagamento).

GAMBRO DASCO - S.p.a.

Sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4762/MO del registro delle imprese di Modena

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni «Gambro Dasco S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 novembre 2000, alle ore 11, presso la sede legale, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 34.800.000, e conseguente modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale;
3. Proposta di modifica dell'articolo 20 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a norma di legge.

Medolla, 23 ottobre 2000

Gambro Dasco S.p.a.

L'amministratore delegato: Cirelli Elio

S-26340 (A pagamento).

FEINROHREN - S.p.a.

Sede in Lumezzane, via M.L. King n. 32/54

Capitale sociale L. 11.350.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 5845

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sanzogni in Brescia, via XX Settembre n. 22/A alle ore 18 per il giorno 14 novembre 2000 ed occorrendo il giorno 15 novembre 2000 stessa ora e luogo per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione alla concessione di un finanziamento a società partecipata e conferimento del potere ad un consigliere;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dalla data fissata per la convocata assemblea.

Il consigliere delegato: dott. Evaristo Pasotti.

S-26344 (A pagamento).

PARNOPPIO - S.p.a.

Sede in Inzago (MI), via Roma n. 16

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 78130 del registro delle imprese di Milano

C.C.I.A.A. di Milano n. 1553574

È convocata per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 12 in Inzago (MI), via Roma n. 16, l'assemblea degli azionisti in forma ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Collegio sindacale e delibere conseguenti.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima.

Inzago, 25 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Bianchi

S-26365 (A pagamento).

S.I.C. - S.p.a.

Sviluppe Immobiliare Comasca
Sede sociale in Milano, via Caradosso n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 112445
R.E.A. n. 585333

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio notarile Friedmann-Iberati in Milano, via Sant'Antonio n. 14 per le ore 11 del giorno 15 novembre 2000, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede;
2. Proroga durata società;
3. Emissione prestito obbligazionario di Lire duemiliardi;
4. Conversione in Euro del capitale sociale;
5. Modifica articoli: Statuto relativi all'amministrazione;
6. Previsione statutaria versamenti soci.

Deposizioni a norma di legge.

L'amministratore unico: Alberto Ballerini.

M-8440 (A pagamento).

SISTEMI PARABANCARI - S.p.a.

in forma abbreviata **SIS.PA. - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Anton Cechov n. 50/2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 170921/1997
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12146180158

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 13 novembre 2000 alle ore 14 in prima convocazione e il giorno 14 novembre 2000 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione presso la sede di Meliorbanca S.p.a. in Milano, via Turati n. 16/18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratore

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 6.000.000.000; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'oggetto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa incaricata Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Riccardi

M-8475 (A pagamento).

ERAORA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Caldata n. 46
Capitale sociale € 103.300 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 93992/2000
Partita I.V.A. n. 13064360152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di via Palladio n. 24, per il giorno martedì 14 novembre 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno mercoledì 29 novembre 2000, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione con modalità previste dall'art. 13 dello Statuto, previa rideeterminazione dei suoi componenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento; delibere inerenti e conseguenti.

Milano, 19 ottobre 2000

L'amministratore delegato: ing. Romano Fischetti.

M-8452 (A pagamento).

MANIFATTURA CRESPI DI NEMBRO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 102
Capitale L. 4.800.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumini in Milano Galleria Passarella n. 2 per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 15 novembre 2000, alle ore 16 ed in eventuale seconda, convocazione il giorno 16 novembre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del termine della durata della società;
2. Integrazione oggetto sociale;
3. Modifica della forma di amministrazione;
4. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente: rag. Marco Ramolini Agrati.

M-8487 (A pagamento).

KONIG - S.p.a.

Sede sociale in Molteno, viale Lombardia n. 8
Capitale sociale L. 25.000.000.000
Registro delle imprese di Lecco n. 9641/98

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Molteno (LC), viale Lombardia n. 8 per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Estinzione del contratto di facilitazioni di credito a medio termine in essere con un pool di finanziatori guidati dall'Istituto Bancario San Paolo/IMI S.p.a. e stipula di un contratto di finanziamento a medio termine con Centrobanca S.p.a., attribuzione dei relativi poteri;

2. Approvazione della costituzione di garanzie reali a garanzia del contratto di finanziamento sopra indicato e attribuzione dei relativi poteri.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso tutte le filiali in Italia dell'Istituto Bancario San Paolo/IMI S.p.a. almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Luciano Rodighiero.

M-8454 (A pagamento).

MEDESTETIC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 42
Registro delle imprese di Milano n. 151325/1998
R.E.A. n. 1561437

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Larga n. 11 alle ore 15 del giorno 15 novembre 2000 in prima convocazione, alle ore 15 del giorno 16 novembre 2000 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea. I soci possono partecipare di persona, ovvero farsi rappresentare da un terzo mediante procura conferita per iscritto che deve essere consegnata al presidente prima dell'inizio dell'assemblea.

Milano, 19 ottobre 2000

L'amministratore delegato: Antonio Martini

Il presidente del Collegio sindacale: Gloria Marino

M-8464 (A pagamento).

LEONARDO TINTI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 102
Capitale L. 4.100.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumini in Milano Galleria Passarella n. 2 per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 15 novembre 2000, alle ore 15,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 novembre 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del termine della durata della società;
2. Integrazione oggetto sociale;
3. Modifica della forma di amministrazione;
4. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente: rag. Marco Ramolini Agrati.

M-8488 (A pagamento).

LEGNANODUE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione n. 102
Capitale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del dott. Giorgio Cumini in Milano Galleria Passarella n. 2 per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 15 novembre 2000 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 16 novembre 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga del termine della durata della società;
2. Provvedimenti in ordine al capitale sociale;
3. Integrazione oggetto sociale;
4. Modifica della forma di amministrazione;
5. Conseguente adozione di un nuovo testo di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Il presidente: rag. Marco Ramolini Agrati.

M-8489 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO POPOLARE
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede legale in Torre del Greco (NA),
corso Vittorio Emanuele n. 92/100, Palazzo Vallelonga
Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 32.779.480.000
Riserve per L. 220.262.282.660

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6, comma 2)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela interessata che, con decorrenza 23 ottobre 2000, è stato disposto:

un aumento dello 0,25% del Top Rate (tasso massimo applicato sui conti correnti), dal 13,50 al 13,75%;

un aumento dello 0,25% del tasso massimo applicato sui conti correnti per anticipi su Italia ed Estero e sullo sconto di carta commerciale, dal 9,50% al 9,75%.

Torre del Greco, 20 ottobre 2000

Banca Di Credito Popolare

Il condirettore generale: dott. Manlio D'Aponte

S-26138 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
Società cooperativa a r.l.**

La Banca Popolare dell'Alto Adige ai sensi e per effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica che con decorrenza 16 ottobre 2000, i tassi debitori delle operazioni di prestito e finanziamento sia in lire che in Euro (fidi in conto corrente, conti ammortamento, anticipi sbf, mutui a tasso variabile), vengono assoggettati ad un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali.

Il «Prime Rate» d'istituto viene fissato al 7,50% e il «Top Rate» al 13,75%.

Comunica inoltre che a partire dal primo ottobre 2000 le obbligazioni della Banca Popolare dell'Alto Adige sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, e alla delibera Consob 15 settembre 1989 n. 11600. A partire da tale data le obbligazioni della Banca Popolare dell'Alto Adige non vengono più emesse materialmente. Le obbligazioni che fino al 30 settembre 2000 sono state emesse materialmente verranno ritirate e dematerializzate in occasione del loro prossimo stacco cedola.

Bolzano, 16 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Klaus Mahlknecht.

S-26215 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Unicredit Italiano

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo,
viale Vittorio Emanuele II n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02348370160

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza delle condizioni alla clientela, la Banca di Bergamo S.p.a. informa che, con decorrenza 16 ottobre 2000, è stato effettuato un aumento generalizzato dei tassi attivi praticati nella seguente misura:

+ 0,25% per tutte le misure di tasso in essere.

Il Prime Rate della Banca di Bergamo è stato aumentato di pari misura e passa dal 7,75% al 8,00%

Bergamo, 16 ottobre 2000

p. Banca di Bergamo S.p.a.
Il direttore generale: Francesco Lovatti

S-26150 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei Gruppi

Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 3069.2

Sede legale in Città di Castello (PG), piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle imprese di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6, comma 2, si comunicano le seguenti variazioni:
Con decorrenza 16 ottobre 2000:

tassi debitori, compresi quelli dei conti correnti «convenzionali» e/o agganciati a parametri:

aumento generalizzato dello 0,250% dei tassi debitori sui conti correnti ordinari;

aumento del top rate istituito al 14,500% entro il fido ed al 14,750% per sconfini ed extra fido;

aumento dello 0,250% dei tassi debitori sulle nuove operazioni effettuate sui conti anticipi fatture, conti anticipi al salvo buon fine, anticipi export in Lire/Euro, finanziamenti import in Lire/Euro;

aumento del tasso massimo sulle operazioni di smobilizzo crediti dal 10% al 10,250%, incluse le operazioni in essere su detta fascia di tasso.

Città di Castello, 19 ottobre 2000

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-26217 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»
iscritta all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Parma, via Università n. 1

Capitale sociale L. 968.135.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 17803/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. rende noto che ai mutui ipotecari trattati:

a tasso esplicito pari al 9,40%;

a tasso indicizzato a Tur o Prabi maggiorato di uno spread, con minimo contrattuale pari o superiore al 9,40%;

con decorrenza 1° ottobre 2000, viene applicato il tasso del 9,90%.

Parma, 18 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-26218 (A pagamento).

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche: cod. 3934

Sede in Bolzano, via Laurin n. 1

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla Camera di commercio di Bolzano al n. 3549 reg. soc.

Codice fiscale n. 00194450219

Comunicazione alla clientela

La Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige S.p.a. comunica alla clientela, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 20 ottobre 2000 il tasso di interesse per i finanziamenti alla clientela saranno aumentati fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Bolzano, 18 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michael Grüner

C-27868 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ANAGNI - S.c.r.l.

Iscr. Albo Az. Cred. n. 324

Sede in Anagni, piazza G. Marconi n. 17

Capitale sociale e riserve L. 107.965.000.000

Registro imprese di Frosinone n. 44

Partita I.V.A. n. 00088800602

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, nella seduta del 18 ottobre 2000, il Consiglio di amministrazione della Banca ha deliberato, con decorrenza 19 ottobre 2000, di aumentare dello 0,25% tutti i tassi attivi e passivi.

Anagni, 18 ottobre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Anagni S.c.r.l.
Il direttore generale: Sileno Ferretti

C-27888 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede in Camerano, via Mons. Donzelli n. 34/36
Registro società n. 1382 Tribunale di Ancona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00130380421

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che la Cassa effettuerà, a decorrere dal 23 ottobre 2000, l'aumento di un quarto di punto, generalizzato per i tassi debitori e limitato ai conti correnti «Socio» per i tassi creditori.

Il presidente: Carlo Bottaluscio.

C-27839 (A pagamento).

BANCA POPOLARE JONICA - Società per azioni

Capitale sociale L. 2.601.173.000

Riserve statutarie al 31 dicembre 1999 L. 79.654.946.785

Iscritta presso il Tribunale di Taranto al n. 1759 registro società
Codice fiscale n. 00083620732

La Banca Popolare Jonica, Società per azioni con sede in Grottaglie (TA), largo Immacolata n. 1, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che con decorrenza 16 ottobre 2000 i tassi di interesse a debito per conti correnti compresi tra lo 0,01% ed il 14,00% subiranno un aumento generalizzato dello 0,25%; oltre, livellamento al 14,75%. Top 14,75%.

Grottaglie, 16 ottobre 2000

L'amministratore delegato: dott. Silvano Duggento.

C-27891 (A pagamento).

**BANCA COOPERATIVA CATTOLICA
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Montefiascone

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, conseguentemente alla variazione del Prime Rate ABI, con decorrenza 15 ottobre 2000 i tassi debitori a valere su tutte le linee di credito sono stati aumentati di 0,250 punti percentuali.

Montefiascone, 18 ottobre 2000

Il direttore generale: R. Coppola.

C-27894 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.

Siracusa

Capitale sociale L. 48.569.485.000

Iscritta al n. 968 registro società Tribunale di Siracusa
Partita I.V.A. n. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, in relazione alle recenti variazioni di mercato, saranno apportate, con decorrenza 20 ottobre 2000, le seguenti variazioni:

aumento generalizzato del tasso debitore dello 0,25% su qualsiasi forma tecnica, mantenendo l'aumento entro il top d'Istituto;

top rate di Istituto: aumento dello 0,25% dal 14,00% al 14,25%;
prime rate d'Istituto: aumento dello 0,25% dall'8% all'8,25%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le nostre filiali ed avrà conferma dell'intervenuta variazione con il prossimo estratto conto.

Siracusa, 18 ottobre 2000

Banca di Credito Popolare

L'amministratore delegato: dott. Gennaro Cortucci

C-27896 (A pagamento).

**DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALCAMO**

Alcamo (TP), via V. Emanuele II n. 15/17

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 ottobre 2000:

a) viene apportato un aumento dello 0,50% sui tassi dare per tutte le tipologie di affidamento;

b) il tasso debitore per gli affidamenti in capo ai soci viene portato al 7%.

Alcamo, 13 ottobre 2000

La direzione generale: Cataldo Mancuso.

C-27899 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.

Sede legale in Bolzano, via Cassa di Risparmio n. 12/b

Capitale sociale € 198.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152980215

Avviso alla clientela (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che con decorrenza 16 ottobre 2000 i tassi applicati a tutte le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata di 0,25 punti percentuali.

Restano esclusi da detto aumento generalizzato i tassi relativi ad operazioni assoggettate a tasso fisso o comunque agganciate a parametri particolari.

Bolzano, 16 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Erich Mayr.

C-27905 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.

Sede in Terni, corso Tacito n. 49

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196/92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

Avviso (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Si comunica che, con decorrenza 16 ottobre 2000, i tassi applicati agli utilizzi di conto corrente ed alle operazioni di smobilizzo crediti subiranno un aumento dello 0,25%. Dopo l'aumento i tassi minimi restano fissati nella misura dell'8,625% per le aperture di credito in c/c, e

dell'8,00% per le operazioni di smobilizzo crediti e per le sovvenzioni cambiarie; i tassi massimi nella misura del 13,75% per le aperture di credito in c/c, del 13,00% per le sovvenzioni cambiarie e del 10,00% per le operazioni di smobilizzo crediti.

Terni, 16 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Gianni Nullo

C-27907 (A pagamento).

BANCA CIS - S.p.a.

Codice ABI 3059 3

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Appartenente al «Gruppo Intesa», iscritto all'albo
dei Gruppi Bancari

Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato
Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca CIS comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 16 ottobre 2000 sarà effettuato un aumento dei tassi di interesse debitori dei conti correnti nella misura massima di 0,25 punti percentuali. Con medesima decorrenza, verranno variati il «prime rate» ed il «top rate» d'Istituto oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente all'8,00% ed al 15,25%. Si comunica altresì che a partire dal 16 ottobre 2000, verrà introdotto un rimborso spese pari a L. 5.000 (€ 2,58) per ogni ordine di compravendita di titoli azionari, warrant e diritti passati al mercato «non eseguiti».

Cagliari, 9 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Paolo Possenti.

C-27939 (A pagamento).

RERFIN - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Roma, via Idrovere della Magliana n. 75/A

Capitale sociale L. 8.400.000.000 di cui versato L. 8.100.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese

al n. 6054/80 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 04882720586

AGRICOLA IMMOBILIARE TEVERE SUD - S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Roma, via Calabria n. 17

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese

al n. 1481/71 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 80065670582

Partita I.V.A. n. 02119711006

I sottoscritti amministratori delle sopraelencate società dichiarano: con atto del notaio Recchi in data 20 settembre 2000, repertorio n. 37474 omologato dal Tribunale di Roma in data 16 ottobre 2000, depositato presso il registro delle imprese di Roma il 18 ottobre 2000 la Soc. Agricola Immobiliare Tevere Sud ha deliberato la fusione per incorporazione nella S.r.l. Rerfin;

con atto del notaio Recchi in data 20 settembre 2000, repertorio n. 37475 omologato dal Tribunale di Roma in data 16 ottobre 2000, depositato presso il registro delle imprese di Roma il 18 ottobre 2000 la S.r.l. Rerfin ha deliberato di rendersi per incorporazione della Soc. Agricola Immobiliare Tevere Sud:

che non è applicabile il rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda;

che non è applicabile l'art. 2504-*quinquies* in quanto il capitale sociale della società incorporante rimarrà invariato;

che non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

che non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rerfin S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Brusadelli

Agricola Immobiliare Tevere Sud

L'amministratore unico: Orietta Milani

S-26141 (A pagamento).

MARVEL MOVIES - S.r.l.

Roma, via Eustachio Manfredi n. 15

INTRA FILMS - S.r.l.

Roma, via Eustachio Manfredi n. 15

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Marvel Movies S.r.l., Roma, via Eustachio Manfredi n. 15, iscritta al registro imprese n. 5316/1983, codice fiscale n. 06191740585 e partita I.V.A. n. 01508321005.

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Marvel Movies S.r.l., Roma, via Eustachio Manfredi n. 15;

società incorporanda: Intra Films S.r.l., Roma, via Eustachio Manfredi n. 15.

2. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: nessuna assegnazione si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: non applicabile giusta quanto evidenziato ai punti 2 e 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non applicabile.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 31 luglio 2000.

Mauro Franco, notaio.

S-26144 (A pagamento).

INTRA FILMS - S.r.l.

Roma, via Eustachio Manfredi n. 15

MARVEL MOVIES - S.r.l.

Roma, via Eustachio Manfredi n. 15

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della Intra Films S.r.l., (Roma, via Eustachio Manfredi n. 15, iscritta al registro imprese n. 4962/74 codice fiscale n. 01513290583 e partita I.V.A. n. 01002991006).

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione: società incorporante: Marvel Movies S.r.l., Roma, via Eustachio Manfredi n. 15;

società incorporanda: Intra Films S.r.l., Roma, via Eustachio Manfredi n. 15.

2. Rapporto di cambio: nessun rapporto di cambio si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: nessuna assegnazione si rende applicabile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: non applicabile giusta quanto evidenziato ai punti 2 e 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2000.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non applicabile.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma il 31 luglio 2000.

Mauro Franco, notaio.

S-26145 (A pagamento).

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Latina in data 10 ottobre 2000 al n. PRA 18192/2000/CLT0116 per la società «P.L.S. Pontina Lavorazioni Speciali S.p.a.» ed in data 20 ottobre 2000 al n. PRA 18696/2000/CLT0116 per la società «Ray-Fin Italia S.p.a.».

Ray-Fin Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Nadia Bernardo

P.L.S. S.p.a.

L'amministratore unico: Nadia Bernardo

S-26156 (A pagamento).

LA SAN GIUSEPPE FINANZIARIA - S.p.a.**LA SAN GIUSEPPE - S.p.a.***Estratto della deliberazione di fusione*

La «La San Giuseppe Finanziaria S.p.a.», con sede in Vittorio Veneto, via Cal de Livera n. 113/b, delibera di procedere alla fusione mediante incorporazione della «La San Giuseppe S.p.a.», con sede in Vittorio Veneto, via Cal de Livera n. 113/b.

La fusione non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante ma soltanto l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda posseduta dalla incorporante per intero.

La fusione avrà effetto quanto sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile e da tale data l'incorporante «La San Giuseppe Finanziaria S.p.a.» assumerà la denominazione «La San Giuseppe S.p.a.». Nessun trattamento o vantaggio particolare di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro imprese di Treviso in data 6 ottobre 2000 ed iscritte in data 17 ottobre 2000.

Vittorio Veneto, 20 ottobre 2000

Il notaio verbalizzante la delibera di scissione:
Alberta Pianca

S-26166 (A pagamento).

RAY-FIN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pontinia (LT), via Marittima IIa, km 5,700 n. 55

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13156 del registro delle imprese di Latina

P.L.S. Pontina Lavorazioni Speciali - S.p.a.

Sede legale in Pontinia (LT), via Marittima IIa, km 5,700 n. 55

Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5392 del registro delle imprese di Latina

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria del 4 agosto 2000 a rogito del notaio Patrizia Belli di Latina, repertorio n. 35.865 e n. 35.866 le società «P.L.S. Pontina Lavorazioni Speciali S.p.a.» e «Ray-Fin Italia S.p.a.» hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda.

In particolare si dà atto che:

non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4, 5 del Codice civile poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale dell'incorporata;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono riportate al bilancio della incorporante resta fissata al 1° gennaio 2000;

che non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

che non sussistono vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18

TARGOR - S.r.l.

Sede in Milano, via Chiossetto n. 7

Estratto dell'atto di scissione parziale a rogito dott. Benedetto Antonio Elia, notaio in Milano in data 22 giugno 1998, repertorio n. 46827/6899, indicazioni a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

1. Società scissa: Hoechst Italia S.p.a., sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 20.900.000.000, registro imprese di Milano n. 64634, codice fiscale n. 00849620158.

2. Società beneficiaria: Targor S.r.l., sede in Milano, via Chiossetto n. 7, capitale sociale L. 100.000.000, registro imprese di Milano n. 173646/1997, codice fiscale n. 12160130154

Il rapporto di cambio è stato stabilito di comune accordo tra le società interessate all'operazione, con criterio omogeneo e facendo riferimento al metodo patrimoniale basato sui valori contabili opportunamente allineati ai valori correnti ed è stato ritenuto congruo dall'esperto dott. Giovanni Terruzzi come risulta dalla perizia dello stesso redatta ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-novies e 2501-quinquies del Codice civile ed asseverata davanti il cancelliere della procura di Milano in data 6 maggio 1998.

La scissione, a norma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, ha avuto effetti civilistici e fiscali dall'ultima delle iscrizioni dell'atto stesso nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono state iscritte le società partecipanti alla scissione e da tale data le quote della società beneficiaria hanno attribuito il diritto alla percezione degli utili.

Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori della società scindenda e della società beneficiaria.

Per effetto della scissione il capitale della società scissa Hoechst Italia S.p.a. è stato ridotto da L. 20.900.000.000 a L. 20.700.000.000 ed il patrimonio netto da L. 39.276.300.512 a L. 39.076.300.512 mentre la società beneficiaria ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 100.000.000 a L. 300.000.000 mediante emissione della corrispondente quota di L. 200.000.000 attribuita all'unico azionista della Hoechst Italia S.p.a., Hoechst AG di Francoforte sul Meno (Germania).

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 giugno 1998, al n. 166421 di protocollo per la società Hoechst Italia S.p.a. ed al n. 166435 di protocollo per la società Targor S.r.l. nonché iscritto in data 24 giugno 1998.

Hoechst Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
avv. G. Zanardi

S-26172 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18

CELANESE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Stefano Tuerr n. 5

VINNOLIT ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Stefano Tuerr n. 5

TICONA - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Stefano Tuerr n. 5

Estratto dell'atto di scissione parziale a rogito dott. Benedetto Antonio Elia, notaio in Milano in data 23 giugno 1998, repertorio n. 46850/6910, indicazioni a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

1. Società scissa: Hoechst Italia S.p.a., sede Milano, via M.U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 20.700.000.000, registro imprese di Milano n. 64634, codice fiscale n. 00849620158.

2. Società beneficiarie: società a responsabilità limitata Celanese Italia S.r.l., sede in Milano, piazzale Stefano Tuerr n. 5, capitale sociale L. 125.000.000, registro imprese di Milano n. 148388/1998; Vinnolit Italia S.r.l., sede in Milano, piazzale Stefano Tuerr n. 5, capitale sociale L. 190.000.000, registro imprese di Milano n. 148414/1998; Ticona Italia S.r.l., sede in Milano, piazzale Stefano Tuerr n. 5, capitale sociale L. 700.000.000, registro imprese di Milano n. 148801/1998.

Non è stata richiesta la relazione degli esperti in quanto ricorrono i presupposti di cui al terzo comma dell'art. 2504-*novies* del Codice civile.

La scissione, a norma dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, ha avuto effetti civilistici e fiscali dall'ultima delle iscrizioni dell'atto stesso nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono state iscritte le società partecipanti alla scissione e da tale data le quote delle società beneficiarie hanno attribuito il diritto alla percezione degli utili.

Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori della società scissa.

Per effetto della scissione il capitale della società scissa Hoechst Italia S.p.a. è stato ridotto da L. 20.700.000.000 a L. 19.685.000.000 ed il patrimonio netto da L. 39.076.300.512 a L. 38.061.300.512.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 26 giugno 1998, protocollo n. 171112 per la società Hoechst Italia S.p.a., protocollo n. 171140 per la società Celanese Italia S.r.l., protocollo n. 171134 per la società Vinnolit Italia S.r.l. e protocollo n. 171122 per la società Ticona S.r.l. nonché iscritto in data 30 giugno 1998.

Hoechst Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente e amministratore delegato: avv. G. Zanardi

S-26173 (A pagamento).

G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.

Sede in Milano, via Brisa n. 3

SOLARI 88 - S.r.l.

Sede in Pieve del Cairo, via Gausca n. 1

Estratto di delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica che le assemblee straordinarie delle società 28 luglio 2000, n. 86.437/15.516 e n. 86.436/15.515 di repertorio dott. Cesare Chiodi Daelli hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Solari 88 S.r.l.» nella «G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo S.p.a.» con effetti civilistici dalla data di deposito nel registro imprese dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000, mediante annullamento di tutte le quote con godimento regolare della società incorporanda e senza aumento di capitale essendo la società incorporante già proprietaria di tutte le quote della società incorporanda.

Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 26 agosto 2000, n. 16253 e dal Tribunale di Pavia il 17 ottobre 2000 al n. 1865 e depositate al registro imprese di Milano il 15 settembre 2000 n. PRA/226439/2000/CMII438 e al registro imprese di Pavia il 19 ottobre 2000 n. PRA/17949/2000/CPV0209.

Dott. Cesare Chiodi Daelli, notaio.

S-26174 (A pagamento).

G.I.P.A.

Gestione Investimenti Partecipazioni - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Carlo Felice n. 7

MARINI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Torino, piazza Carlo Felice n. 7

Estratto di delibere di fusione

(pubblicazione ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società «G.I.P.A. Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a.» risultante da verbale a rogito notaio Maurizio Podio in Torino in data 12 settembre 2000 repertorio n. 120010/36263, depositato al registro delle imprese di Torino in data 18 ottobre 2000 al numero 92694 di protocollo e iscritto dallo stesso in data 19 ottobre 2000, e l'assemblea straordinaria dei Soci della società «Marini Immobiliare S.r.l.» risultante da verbale a rogito notaio Maurizio Podio in Torino in data 12 settembre 2000, repertorio n. 120009/36262, depositato al registro delle imprese di Torino in data 18 ottobre 2000 al n. 92693 di protocollo e iscritto dallo stesso in data 19 ottobre 2000, hanno deliberato a norma dell'art. 2502 del Codice civile la fusione per incorporazione della società «Marini Immobiliare S.r.l.» nella società «G.I.P.A. Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a.», approvando il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) G.I.P.A. Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a. (quale società incorporante), con sede legale in Torino, piazza Carlo Felice n. 7, con capitale sociale di L. 200.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1593/75, con codice fiscale n. 01809420019, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1999;

b) Marini Immobiliare S.r.l. (quale società incorporanda), con sede legale in Torino, piazza Carlo Felice n. 7, con capitale sociale di L. 40.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 919/49, con codice fiscale n. 00462590019, data di chiusura dell'ultimo esercizio 31 dicembre 1999.

L'operazione è effettuata al fine di incorporare la Marini Immobiliare S.r.l. nella G.I.P.A. Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a. La fusione viene effettuata senza aumento del capitale sociale dell'incorporante e con annullamento del capitale sociale dell'incorporanda in quanto interamente posseduto da parte della società incorporante.

2. Statuto della società incorporante: lo statuto della società incorporante «G.I.P.A. Gestione Investimenti Partecipazioni S.p.a.» resterà in vigore, senza previsione di modifica alcuna.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio dell'anno di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare o privilegiato; non esistono titoli cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. G.I.P.A. Gestione Investimenti Partecipazioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Cane

p. Marini Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico:
Mauro Cane

S-26186 (A pagamento).

LINO FRANCESCHETTI - S.r.l.

Sede in Vicenza

AUTO OGGI - S.r.l.

Sede in Torri di Quartesolo (VI)

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Le società Lino Franceschetti S.r.l. sede in Vicenza, via Dei Pioppi n. 1, registro imprese di Vicenza n. 8265, codice fiscale n. 00162220248 e Auto Oggi S.r.l. sede in Torri di Quartesolo (VI), registro imprese di Vicenza n. 12266, codice fiscale n. 01296170242 hanno deliberato di approvare la fusione per incorporazione della seconda nella prima con l'approvazione del relativo progetto iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° giorno dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto al competente registro imprese.

Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro imprese di Vicenza il 4 agosto 2000 per Auto Oggi S.r.l. ed il 12 ottobre 2000 per Lino Franceschetti S.r.l.

Lino Franceschetti S.r.l.
L'amministratore unico: Fabio Rigoni

Auto Oggi S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione: Fabio Rigoni

S-26187 (A pagamento).

CETEAS - S.r.l.

Sede legale in Montesilvano (PE), via Lungofiume Saline, s.n.
Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 4547
Iscrizione al registro ditte n. 53390
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324750686

CE.TE.AS. INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede legale in Montesilvano (PE), via Lungofiume Saline, s.n.
Iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 11648
Iscrizione al registro ditte n. 80306
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269830681

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della
Ce.Te.As. Industriale S.r.l. nella Ceteas S.r.l.*

Il giorno tredici del mese di ottobre dell'anno duemila, davanti al notaio dottor Giovanni Di Pierdomenico, residente in Cepagatti, iscritto nel ruolo dei distretti notari riuniti di Teramo e Pescara, è stato redatto l'atto di fusione per incorporazione nella Ceteas S.r.l. già Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l. della Ce.Te.As. Industriale S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ceteas S.r.l. già Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l.; sede legale in Montesilvano, via Lungofiume Saline, s.n. già in Pescara viale Bovio n. 79; iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 4547; iscrizione al registro ditte n. 53390; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324750686;

società incorporata: Ce.Te.As. Industriale S.r.l.; sede in Montesilvano (PE), via Lungofiume Saline s.n.; iscrizione al registro delle imprese del Tribunale di Pescara n. 11648; iscrizione al registro ditte n. 80306; codice fiscale e partita I.V.A. n. 01269830681.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Ce.Te.As. Industriale S.r.l. nella Ceteas S.r.l.

2. Rapporto di cambio: la società Ceteas S.r.l. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda Ce.Te.As. Industriale S.r.l. per cui il rapporto di cambio non deve essere determinato.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: la società Ceteas S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Ce.Te.As. Industriale S.r.l. per cui nulla deve essere determinato in merito a tale punto.

4. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le quote della società risultante dall'incorporazione, partecipano agli utili dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni effettuate dalla Ce.Te.As. Industriale S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato dalla Ce.Te.As. Industriale S.r.l. e dalla Ce.Te.As. S.r.l. già Ce.Te.As. Abruzzo S.r.l. presso l'ufficio del registro delle imprese di Pescara in data 17 ottobre 2000 rispettivamente ai n. 12003 e n. 12004 di protocollo.

Lì, 17 ottobre 2000

Ceteas S.r.l.
L'amministratore unico: Di Cosimo Antonio

Ce.Te.As. Industriale S.r.l.
L'amministratore unico: Di Cosimo Antonio

S-26189 (A pagamento).

TAMPIERI REMIGIO - S.r.l.

Imola (BO), via Marconi n. 7/B

Capitale sociale € 11.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 16516/2000

Codice fiscale n. 02032061208

TAMPIERI REMIGIO - S.n.c.

Imola (BO), via Marconi n. 7/B

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 60012

Codice fiscale n. 01544151200

Estratto del verbale di assemblea straordinaria della società Tampieri Remigio S.r.l. depositato il 10 ottobre 2000, portante scissione parziale della società «Tampieri Remigio S.n.c.» con sede in Imola (BO), via Marconi n. 7/B, codice fiscale n. 01544151200, con capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato ed iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 60012, in favore della società beneficiaria Tampieri Remigio S.r.l.

Gli elementi da trasferire sono indicati nel relativo progetto di scissione e sono relativi all'attività di idraulica, installatore di servizi igienici e di arredamento bagno. La scissione non comporterà riduzione del capitale sociale della scindenda né aumento del capitale della beneficiaria. Gli effetti della scissione decorrono dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Le operazioni effettuate dalla società scindenda saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dal giorno 1° gennaio dell'anno in corso alla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori.

p. Tampieri Remigio S.r.l.

L'amministratore unico: Tampieri Remigio

p. Tampieri Remigio S.n.c.

Un socio amministratore: Tampieri Remigio

S-26192 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE EDITORIALI - S.r.l.

Sede in Urbino (PU), via San Donato n. 148/c

Registro delle imprese di Pesaro-Urbino n. 1217

Codice fiscale n. 00634280416

Delibera dell'assemblea straordinaria della società innanzi indicata verbalizzata con rogito Venturini dott. Pasquale, notaio in Urbino, del 30 agosto 2000, rep. 43257, recante approvazione scissione come da progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 15 luglio 2000, n. 164, le cui modalità qui si riproducono:

Società partecipanti:

a) «Arti Grafiche Editoriali S.r.l.» suddetta;

b) «AB Immobiliare S.r.l.», di nuova costituzione, con sede in Urbino, via San Donato n. 148/c. La scissione avviene mediante costituzione di nuova società («AB Immobiliare S.r.l.») con ripartizione proporzionale delle quote della beneficiaria.

1. Per effetto dell'operazione il capitale della società «Arti Grafiche Editoriali S.r.l.» non verrà diminuito in quanto per la formazione del capitale sociale della società «AB Immobiliare S.r.l.» (Società beneficiaria) saranno utilizzate parte delle riserve disponibili.

2. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria e, utilizzando esclusivamente riserve disponibili, non dovendo procedere a nessun annullamento di quote della società scissa non si è dovuto procedere alla determinazione del rapporto di con cambio.

3. Ai soci verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nel capitale sociale della società.

4. Le quote assegnate dalla società beneficiaria a favore dei soci della società scissa avranno diritto di partecipare agli utili della stessa a decorrere dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. La scissione avrà efficacia, a tutti gli effetti, a decorrere dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. I beni patrimoniali sotto elencati, sono trasferiti alla società «AB Immobiliare S.r.l.»:

unità immobiliare, censita al N.C.E.U., sita nel comune di Urbino, partita 4188, foglio mappale 166, numero 335, sub. var. 5, mut. A, categoria D/1 con una rendita catastale pari a L. 14.000.000;

impianti specifici costituiti da impianto elettrico, impianto antincendio, impianto di riscaldamento, impianto di ventilazione, impianto di aspirazione, impianto di aria compressa, impianto di climatizzazione; mutuo fondiario ipotecario, n. 6145.000 104, codice anagrafico 71.146.801, stipulato con la Banca delle Marche S.p.a.

L'atto recante il verbale dell'assemblea suddetta è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Pesaro-Urbino in data 12 ottobre 2000, protocollo n. 17143/2000.

Urbino, 18 ottobre 2000

Arti Grafiche Editoriali S.r.l.
dott. Argalia Tommaso

S-26188 (A pagamento).

GE.NE.MODA - S.r.l.**L.C. FIRENZE - S.r.l.****L.C. CAVOUR - S.r.l.****L.C. MONTENAPOLEONE - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione
(redatto ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Ge.Ne.Moda S.r.l.», via Cerodolo n. 3, Bologna capitale sociale L. 25.000.000, registro imprese di Bologna n. 52488;

b) incorporande:

«L.C. Firenze S.r.l.», piazza Antinori n. 2/3 R, Firenze, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Firenze n. 66306;

«L.C. Cavour S.r.l.», via Cerodolo n. 3, Bologna, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese di Bologna n. 62755;

«L.C. Montenaполеone S.r.l.», Bologna, via Cerodolo n. 3, capitale sociale L. 26.000.000, registro imprese di Bologna n. 54187.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporande; pertanto, l'operazione di fusione verrà realizzata mediante annullamento delle rispettive partecipazioni, senza aumento del capitale sociale e senza conambio.

Non è prevista l'emissione di nuove quote dell'incorporante, che prevederà all'annullamento delle partecipazioni totalitarie nelle incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data la fusione avrà effetto fiscale ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte come segue:

1) per la società incorporante, atto notaio Quaranta rep. 48553 del 27 luglio 2000, presso il registro imprese di Bologna con prot. 52370/1 del 3 ottobre 2000;

2. per L.C. Cavour S.r.l., atto notaio Quaranta rep. 48550 del 27 luglio 2000, presso il registro imprese di Bologna con prot. 52374/1 del 3 ottobre 2000;

3. per L.C. Monte Napoleone S.r.l., atto notaio Quaranta rep. 48552 del 27 luglio 2000 presso il registro imprese di Bologna con prot. 52371/1 del 3 ottobre 2000;

4. per L.C. Firenze S.r.l., atto notaio Quaranta rep. 48551 del 27 luglio 2000, presso il registro imprese di Firenze, con prot. 54333/1 del 18 ottobre 2000.

Bologna, 18 ottobre 2000

Il notaio rogante: dott. Roberto Quaranta.

S-26190 (A pagamento).

COMPUTERWAY

Società a responsabilità limitata

Sede in Trieste, via Cicerone n. 4/B

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7852 del registro imprese presso la Camera di commercio di Trieste

PROMIXA SCIENTIFIC PRESS - S.r.l.

Sede in Trieste, via San Francesco numero 24

Capitale sociale L. 28.000.000 interamente versato

Iscritta al numero 9819 del registro imprese presso la Camera di commercio di Trieste

Estratto progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Gli Organi amministrativi della «Computerway, Società a responsabilità limitata» e della «Promixa Scientific Press S.r.l.», riuniti in Trieste, via Cicerone n. 4/B in data 6 ottobre 2000 hanno deliberato, ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile, di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Computerway, Società a responsabilità limitata», con sede in Trieste, via Cicerone numero 4/B, capitale sociale di L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Trieste al numero 7852 del registro delle imprese, codice fiscale n. 00572020329;

b) società incorporanda: «Promixa Scientific Press S.r.l.», con sede in Trieste, via San Francesco numero 24, capitale sociale di L. 28.000.000 (ventottomiloni) interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di Trieste al numero 9819 del registro delle imprese, codice fiscale n. 00712610328.

2. Modifiche dell'atto costitutivo e statuto:

a) derivanti dalla fusione: a seguito della fusione, l'oggetto sociale della incorporante «Computerway, Società a responsabilità limitata» verrà esteso alle attività esercitate dalla incorporanda «Promixa Scientific Press S.r.l.» e pertanto verrà modificato l'articolo 4) dello statuto con il seguente testo:

La Società ha per oggetto l'attività di:

produzione e commercio o noleggio di elaboratori elettronici, loro accessori e ricambi, prodotti che siano interconnettibili con questi (macchine digitali di ogni genere);

servizi ed assistenza tecnica per i prodotti venduti o noleggiati;

progettazione, realizzazione, fornitura o noleggio di programmi software; gestione degli stessi per conto terzi;

progettazione realizzazione, fornitura o noleggio di prodotti multimediali quali ad esempio siti internet, cd rom, ed in genere qualsiasi prodotto di editoria elettronica, composizione di testi e disegni, trattamento del colore mediante elaboratori elettronici e stampanti digitali;

produzione di filmati con tecniche digitali;
servizi di interconnessione tra elaboratori elettronici e reti telefoniche sia fisse che mobili, prodotti e accessori di telefonia sia fissa che mobile;

gestione e raccolta della pubblicità. Marketing ed elaborazione elettronica dei dati per conto di committenti nazionali ed esteri quando i prodotti pubblicitari siano di carattere multimediale;

l'organizzazione e la tenuta di corsi di formazione sui prodotti e servizi sopra elencati. Le attività predette potranno essere svolte sia direttamente che mediante l'assunzione di agenzie o rappresentanze, di aziende nazionali ed estere.

La società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'Organo amministrativo necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; può anche assumere, sia direttamente sia indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre imprese o società, già costituite o da costituire, aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio; può accettare o prestare garanzie, avalli e fidejussioni da e a favore di terzi, soci e non soci.

b) non derivanti dalla fusione: la società incorporante «Computerway, Società a responsabilità limitata» intende inoltre aumentare il capitale sociale da L. 90.000.000 (novantamiloni) a L. 190.000.000 (centonovantamiloni); la sottoscrizione avverrà contestualmente all'aumento e sarà liberato parte mediante l'utilizzo di riserve e parte con versamento in denaro del socio. Verrà pertanto modificato l'articolo 5) dello statuto con il testo del seguente tenore:

«il capitale sociale è di L. 190.000.000 (centonovantamiloni) e potrà essere aumentato nel rispetto delle vigenti norme in materia. Esso è diviso in quote nominative che potranno essere di ammontare diverso, ma in nessun caso di entità inferiore a mille lire o a multipli di mille lire».

3. Rapporto di cambio delle quote: il rapporto di cambio non viene determinato in quanto si rendono applicabili le semplificazioni previste dall'art. 2504-quinquies del Codice civile essendo il capitale sociale della società incorporata «Promixa Scientific Press S.r.l.» interamente posseduto dalla società incorporante «Computerway, Società a responsabilità limitata».

4. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile avvenga entro il 31 dicembre 2000 o dal 1° gennaio 2001 nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile avvenga oltre il 31 dicembre 2000 ed entro il 31 dicembre 2001.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione avranno efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il competente registro delle imprese.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese ove hanno sede le società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, 3° comma, del Codice civile), registro imprese di Trieste (menzione ai sensi art. 2501-bis, 4° comma, del Codice civile) per entrambe le società in data 16 ottobre 2000, al numero di protocollo PRA/10806/2000/CTS0095 per la «Computerway, Società a responsabilità limitata» ed al numero di protocollo PRA/10807/2000/CTS0095 per la «Promixa Scientific Press S.r.l.».

Trieste, 16 ottobre 2000

Computerway Società a responsabilità limitata

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Granara

Promixa Scientific Press S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Granara

S-26193 (A pagamento).

LA COMMERCIALE JONICA TARANTINA - S.r.l.**FRESCO SUD - S.r.l.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Fresco Sud S.r.l.» con sede in Taranto nella società «La Commerciale Jonica Tarantina S.r.l.» con sede in Dipignano (Redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblicano, per estratto, le delibere di fusione in oggetto, assunte in data 11 settembre 2000 dalle assemblee straordinarie per notar Riccardo Scornajenghi repertorio n. 47197 (Fresco Sud S.r.l.) omologata dal Tribunale di Taranto in data 20 ottobre 2000 e n. 47196 (La Commerciale Jonica Tarantina S.r.l.) omologata dal Tribunale di Cosenza in data 22 settembre 2000.

Società partecipanti alla fusione:

1. «La Commerciale Jonica Tarantina S.r.l.» con sede in Dipignano (CS), frazione Laurignano, via Iro n. 30, codice fiscale n. 01473420782, iscritta nel registro delle imprese di Cosenza, Tribunale di Cosenza al n. 5651 e presso la C.C.I.A.A. di Cosenza al n. 101714 R.E.A., capitale sociale di L. 20.600.000 interamente versato (incorporante);

2. «Fresco Sud S.r.l.» con sede in Taranto alla via Lago di Misurina n. 25, codice fiscale n. 01767970732, iscritta nel registro delle imprese di Taranto, Tribunale di Taranto al n. 9919 e presso la C.C.I.A.A. di Taranto al n. 94799 R.E.A., capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato (incorporanda);

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà effettuata mediante incorporazione della società «Fresco Sud S.r.l.» con sede in Taranto (società incorporanda) nella «La Commerciale Jonica Tarantina S.r.l.» con sede in Dipignano (società incorporante), con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, senza rapporto di scambio in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale della società incorporanda;

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 ai fini civilistici ed ai fini fiscali, dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote cui è stato o verrà riservato un trattamento particolare o privilegiato.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1999, approvati dalla incorporante «La Commerciale Jonica Tarantina S.r.l.» in data 6 maggio 2000 e dalla incorporanda «Fresco Sud S.r.l.» in data 6 maggio 2000. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Cosenza e di Taranto.

Dott. Riccardo Scornajenghi, notaio.

S-26196 (A pagamento).

ZETA MECCANICA - S.r.l.

Torino, via Orbetello n. 120
Capitale sociale L. 31.000.000
Registro delle imprese di Torino n. 1471/1981
Codice fiscale n. 03753440019

Pubblicazione di estratto di delibera di scissione

Con atto ricevuto dal notaio Maurizio Podio di Torino in data 11 settembre 2000, repertorio 120.008/36.261, registrato a Torino, primo ufficio delle entrate, il 2 ottobre 2000 al n. 5633, omologata dal Tribunale di Torino con decreto in data 18 ottobre 2000, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 20 ottobre 2000, la società: «Zeta Meccanica S.r.l.» con sede in Torino, via Orbetello n. 120, capitale sociale L. 31.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1471/1981, Tribunale di Torino, ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione redatto dall'Organo amministrativo che prevede il trasferimento alla costituenda «Zeta S.n.c. di Zamboni Francesco e Zamboni Ugo», con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 3, degli elementi patrimoniali rappresentati dalle poste attive e passive della società quali allegati al progetto di scissione;

di approvare il testo dei patti sociali della costituenda «Zeta S.n.c. di Zamboni Francesco e Zamboni Ugo»;

di provvedere alla nomina dei legali rappresentanti della società costituenda i cui componenti assumeranno la carica loro attribuita dal giorno in cui la scissione avrà effetto o norma dell'articolo 2504-decies;

di stabilire che ai soci della società «Zeta S.n.c. di Zamboni Francesco e Zamboni Ugo», vengano assegnate le quote del capitale sociale di lire: settemilioniinquecentoventimila (L. 7.520.000), in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute al momento dell'atto di scissione nella società scissa;

di stabilire che l'assegnazione delle quote rappresentative del capitale sociale della società «Zeta S.n.c. di Zamboni Francesco e Zamboni Ugo» e la data dalla quale tali quote partecipano agli utili, nonché l'effetto della scissione, abbia decorrenza dalla data di iscrizione della predetta società in nome collettivo beneficiaria presso il registro delle imprese di Torino;

di dare atto che non è previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zamboni Francesco

S-26197 (A pagamento).

**SALOMON BROTHERS
INTERNATIONAL LIMITED**

Sede in Victoria Plaza n. 111, Buckingham Palace Road
London, SW1W 0SB, England

Estratto delibera di fusione

Con delibera in data 13 ottobre 2000, depositata negli atti del notaio Cesare Bignami in data 19 ottobre 2000, n. 77608/20043 di repertorio, depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 2000 è stato approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Salomon Brothers International Limited, con sede in Victoria Plaza, 111, Buckingham Palace Road, London, SW1W 0SB, England, capitale sociale autorizzato USA\$ 3.950.000.000, capitale sociale versato USA\$ 2.535.626.620, iscritta al Companies House inglese al n. 1763297, società autorizzata a svolgere servizi d'investimento ai sensi del diritto inglese, con sede secondaria in Milano, Foro Bonaparte n. 16, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221351, iscritta nell'apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Consob ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/1998 al n. 5;

società incorporanda: Schroder Italia Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sede legale in via Meravigli n. 7 - 20123 Milano, Italia, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306902, iscritta all'albo tenuto dalla Consob ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 58/1998 al n. 137.

2. Statuto della società incorporante: si allega sub a) lo Statuto dell'incorporante, che non verrà modificato a seguito della fusione in quanto, in conformità al diritto societario inglese applicabile all'incorporante, l'emissione delle azioni di cui al punto 3. sarà attuata dal Consiglio di amministrazione, debitamente autorizzato dall'assemblea dei soci, nell'ambito del capitale sociale autorizzato di cui al punto 1.

3. Rapporto di cambio: la fusione comporterà una emissione di azioni dell'incorporante per n. 5.000.000 azioni ordinarie da nominali USA\$ 1 cadauna pari a complessi USA\$ 5.000.000. Si rileva che nelle circostanze i criteri di determinazione del rapporto di cambio fra le azioni della società incorporante e le azioni della società incorporanda non sono soggetti a perizia in quanto, alla data di deliberazione della fusione da parte delle assemblee delle società e sino alla data della fusione, le società partecipanti alla fusione saranno entrambe interamente possedute dalla Salomon Brothers Europe Limited e pertanto le suddette n. 5.000.000 azioni ordinarie della società incorporante di nuova emissione saranno tutte assegnate a Salomon Brothers Europe Limited stessa.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: all'azionista unico della società incorporanda saranno assegnate n. 5.000.000 azioni ordinarie, da nominali USA\$ 1 cadauna, della società incorporante; il cambio delle azioni potrà avere luogo presso la sede sociale della società incorporante contro annullamento delle n. 1.000.000 azioni ordinarie della società incorporanda, che rappresentano l'intero capitale sociale di tale società.

5. Data di decorrenza di partecipazione agli utili: le azioni della società incorporata di nuova emissione parteciperanno agli utili della società incorporante stessa dalla data di efficacia della fusione.

6. Data di decorrenza degli effetti contabili: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di efficacia della fusione.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: nessun trattamento particolare è previsto a favore di particolari categorie di soci delle società partecipanti alla fusione o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessun vantaggio particolare è previsto in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 20 ottobre 2000

Dott. Cesare Bignami, notaio.

S-26209 (A pagamento).

HIGHTEC - S.p.A.

Estratto atto di fusione per incorporazione della Aerking Prini S.r.l. (incorporanda) nella Hightec S.r.l. (incorporante), a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 30 settembre 2000, repertorio n. 57.209, registrato a Casale Monferrato il giorno 6 ottobre 2000 al n. 718 serie I.

1. Società incorporante: Hightec S.r.l., con sede in Casale Monferrato, via Pier Enrico Motta n. 25, con capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01441890066;

società incorporata: Aerking Prini S.r.l., con sede in Casale Monferrato, via Brodolini n. 22, con capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01534680069.

2. La fusione è avvenuta senza scambio di azioni in quanto la società incorporante possiede il cento per cento del capitale sociale della società incorporata.

3. Non è stata assegnata alcuna azione dell'incorporante e le quote dell'incorporata verranno annullate stante la totale proprietà delle stesse in capo all'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000.

5. Nulla è stato convenuto in ordine all'articolo 2501-bis primo comma, punti 7) e 8).

6. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Alessandria il 10 ottobre 2000.

Casale Monferrato, 12 ottobre 2000

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-26202 (A pagamento).

L.G. S.r.l.

G.S.P. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «G.S.P. S.r.l.» nella società «L.G. S.r.l.»

1. In data 4 ottobre 2000 la società L.G. S.r.l., con sede in Treviso, via Longhin n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione registro delle imprese di Treviso al n. 58151/1998, iscrizione R.E.A. di Treviso n. 267915, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03386130268; ha incorporato per fusione la società G.S.P. S.r.l., con sede in Treviso via Longhin n. 1, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscrizione registro delle imprese di Treviso al n. 13769, iscrizione R.E.A. di Treviso n. 148373, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01205640269.

2.- 3. La società «L.G. S.r.l.» deteneva il 100% del capitale sociale della società incorporata, quindi le quote della «G.S.P. S.r.l.» vengono annullate e non determina di conseguenza nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

4. La data dalla quale le quote partecipano agli utili è stata fissata al 1° gennaio 2000.

5. È stata stabilita la data del 1° gennaio 2000, a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

6.- 7. Nessun vantaggio particolare è stato concesso ai soci o agli amministratori delle due società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 10 ottobre 2000.

Treviso, 20 ottobre 2000

L'incaricato: dott. Gianluigi Bettio.

S-26210 (A pagamento).

SILVACHIMICA - S.r.l.

I.C.L.

Industria Chimica Lombarda - S.r.l.

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione:

Silvachimica S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in San Michele Mondovì (CN), via Torre n. 7, capitale sociale € 4.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Cuneo al n. 19548/1999, codice fiscale n. 02697160048, società incorporante;

I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 54706 Tribunale di Bologna, codice fiscale n. 02539810370, società incorporanda.

2. L'attuale situazione della società incorporante Silvachimica S.r.l. non subisce alcuna variazione per effetto dell'incorporazione della società I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.r.l.

3. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta: il capitale sociale della società incorporante non viene aumentato per effetto della fusione.

4. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

5. Trattasi di incorporazione di società interamente posseduta.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Silvachimica S.r.l.: 1° gennaio 2000.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione dell'assemblea straordinaria dei soci della società incorporante Silvachimica S.r.l. è stata assunta il 25 settembre 2000 ed iscritta nel registro delle imprese di Cuneo in data 4 ottobre 2000 al numero 23364/1.

La delibera di fusione dell'assemblea straordinaria dei soci della società incorporanda I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.r.l. è stata assunta il 16 ottobre 2000 ed iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 17 ottobre 2000 al numero 54726.

S. Michele Mondovì, 19 ottobre 2000

Silvachimica S.r.l.

Il legale rappresentante: Franco Caramelli

I.C.L. Industria Chimica Lombarda S.r.l.

Il legale rappresentante: Andrea Battaglia

C-27897 (A pagamento).

ANGILBERTO SECONDO - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via XX Settembre n. 44
Capitale sociale L. 165.000.000

Registro imprese di Varese n. 29095 del Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 03150630154

**INIZIATIVE E INVESTIMENTI
IMMOBILIARI MILANO - S.r.l.**

Sede in Busto Arsizio, via XX Settembre n. 44
Capitale sociale L. 85.000.000

Registro imprese di Varese n. 29096 del Tribunale di Busto Arsizio
Codice fiscale n. 03150620155

Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si riporta l'estratto dell'atto di fusione delle due società suindicate a rogito notaio Vittorio Zambon di Legnano in data 20 settembre 2000 al n. 9.843/726 di repertorio.

Le società «Angilberto Secondo S.r.l.» e «Iniziativa e Investimenti Immobiliari Milano S.r.l.» si sono dichiarate fuse con incorporazione della seconda nella prima in dipendenza delle rispettive deliberazioni assunte dalle assemblee straordinarie dei soci, con conseguente subingresso della società incorporante nella totalità del patrimonio attivo e passivo dell'incorporata ed annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata. Le quote partecipano agli utili dalla data di efficacia dell'atto di fusione, le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante sempre a far tempo da tale data. Ai soli fini fiscali la data di decorrenza della fusione è stata fissata nel giorno 1° gennaio 2000. Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o agli amministratori. Il capitale sociale della società incorporante è rimasto invariato.

L'atto di cui sopra è stato depositato al registro delle imprese di Varese in data 17 ottobre 2000 (protocollo n. 33677/2000) (protocollo n. 33678/2000).

Dott. Vittorio Zambon, notaio.

S-26211 (A pagamento).

ATLANTIC - Società a responsabilità limitata

Sede legale a Firenze in via Nazionale n. 10
Capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze
al n. 38096 del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 03438580486

IMMOBILIARE VIA NAZIONALE 10 - S.r.l.

Sede legale a Firenze in via Nazionale n. 10
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze
al n. 12408 del Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00686470485

Le società suintestate con deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 12 settembre 2000, verbalizzate ai rogiti del sottoscritto notaio Carlo Beltrandi di Firenze con atti rispettivamente repertorio n. 33423/7422 e repertorio n. 33424/7423, registrati a Firenze, atti civili, il 20 settembre 2000, serie 1A, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Firenze in data 20 ottobre 2000, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Via Nazionale 10 - S.r.l.» nella società «Atlantic - S.r.l.» senza scambio né aumento di capitale dell'incorporante che è proprietaria del 100% del capitale sociale dell'incorporata.

Le operazioni della società incorporanda conformemente al progetto di fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo bilancio delle società partecipanti alla fusione prima dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Carlo Beltrandi, notaio.

S-26212 (A pagamento).

C.A.M.E.R. - S.c. a r.l.

Sede legale in Modena, via Malavolti n. 43
Registro delle imprese di Modena al n. 6695
Codice fiscale n. 00265080360

R.E.M.A.C. - S.c. a r.l.

Sede legale in Modena, via Malavolti n. 43
Registro delle imprese di Modena al n. 76994
Codice fiscale n. 02119970362

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «C.A.M.E.R. Società cooperativa a responsabilità limitata» della Società «R.E.M.A.C. Società cooperativa a responsabilità limitata» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società C.A.M.E.R. Società cooperativa a responsabilità limitata e R.E.M.A.C. Società cooperativa a responsabilità limitata tenutesi in data 11 settembre 2000 (verbalizzate con atti redatti dal dott. Giorgio Cariani, notaio in Vignola, rep. 60206/21449 e 60207/21450) hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società R.E.M.A.C. Società cooperativa a responsabilità limitata nella società C.A.M.E.R. Società cooperativa a responsabilità limitata.

La fusione dovrà avvenire senza aumento del capitale dell'incorporante che è variabile ex art. 2520 del Codice civile, previo annullamento delle quote dell'incorporanda, verranno assegnate ai soci della stessa n. 1 quota del valore nominale di L. 7.100.000 dell'incorporante per ogni quota dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamenti particolari o privilegiati.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena il giorno 16 ottobre 2000 ricevuta n. 38317 per C.A.M.E.R. Società cooperativa a responsabilità limitata ricevuta n. 38316 per R.E.M.A.C. Società cooperativa a responsabilità limitata ed iscritte il giorno 17 ottobre 2000.

Notaio: dott. Giorgio Cariani.

S-26213 (A pagamento).

VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.

Sede in Grado (GO)
Registro delle imprese n. 694 - R.E.A. n. 28624
Codice fiscale n. 00067500314

**FA.TE.MA. - S.p.a.
Fango Terapie Marine**

Sede in Grado (GO)
Registro delle imprese n. 1107 - R.E.A. n. 35185
Codice fiscale n. 00067120311

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)
Iscritte al registro delle imprese di Gorizia entrambe in data 18 ottobre 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

Villaggio Turistico Europa S.p.a., con sede in Grado (GO), località Punta Spin, capitale sociale L. 394.800.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 694, R.E.A. di Gorizia al n. 28624, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00067500314;

Fango Terapie Marine - Fa.Te.Ma., S.p.a., con sede in Grado (GO), località Punta Spin, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 1107, R.E.A. di Gorizia al n. 35185; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00067120311.

Società risultante dalla fusione: V.T.E., Villaggio Turistico Europa S.p.a., con sede in Grado (GO), località Punta Spin, capitale sociale L. 594.800.000.

2. *Omissis.*

3. —

4. —

5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, numeri 3, 4 e 5.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione è fissata al 1° gennaio 2000, a condizione che il procedimento di fusione sia completato entro il 31 dicembre 2000. Qualora l'ultima iscrizione degli atti di fusione avvenisse dopo il 31 dicembre 2000, gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 2001.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'amministratore Villaggio Turistico Europa S.p.a.:
rag. Gianfranco Bigot

p. L'amministratore delle Fango e Terapie Marine - Fa.Te.Ma. S.p.a.:
Cesarina Ballabeni

C-27880 (A pagamento).

TOTAL FINA ELF ITALIA - S.p.a.
(già **TOTALFINA ITALIA - S.p.a.**)

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 144.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 90945 - Tribunale Milano

Codice fiscale n. 00803030154;

TOTAL ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, corso Europa n. 22

Capitale sociale L. 26.230.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 27442 - Tribunale Milano

Codice fiscale n. 08940500153;

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, in data 7 settembre 2000, n. 142988/11859 di rep. le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione delle società Total Italia S.r.l. nella società Total Fina Elf Italia S.p.a., in conformità alle rispettive delibere assunte entrambe in data 20 aprile 2000.

In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvato con le delibere succitate, la fusione si è attuata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, dandosi atto:

che essendo la società incorporante integralmente posseduta dalla società incorporanda, a seguito della fusione si procederà all'assegnazione della totalità delle azioni dell'incorporante ai soci dell'incorporanda, in misura proporzionale alla quota di capitale da questi ultimi posseduta nell'incorporanda all'atto di fusione;

che in relazione a quanto sopra, non è stata pertanto redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

che in relazione a quanto previsto dagli articoli 2501-*bis* Codice civile (comma 6, e 2504-*bis* del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dal giorno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione per incorporazione produce effetti ai fini civili e quindi a far data dal 1° gennaio 2000;

che non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche particolari trattamenti;

che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato per la relativa iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 2000, protocolli:

n. 235335, per Total Italia S.r.l.

n. 235345, per Total Fina Elf Italia S.p.a.

Ed iscritto per entrambe le società in data 29 settembre 2000.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

S-26280 (A pagamento).

PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA ASTER

Sede in Firenze, via dei Serragli n. 5

Iscritta al n. 29215 del registro delle imprese di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04872320488

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'ultimo comma, art. 2502 del Codice civile)

Fusione per incorporazione della Piccola Società Cooperativa Aster, incorporanda, nella Cooperativa Amici del Teatro e dello Spettacolo per ragazzi Fontanateatro Soc. coop. a r.l., incorporante.

Rapporto di concambio: il rapporto di cambio delle quote risulterà essere alla pari in ossequio ai principi di mutualità regolati dal D.L.P.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni.

Capitale sociale: la società incorporante, a seguito della fusione per incorporazione, aumenterà il capitale sociale per gli stessi importi del capitale sociale sottoscritto e versato delle società incorporande e conseguente assegnazione a ciascuno dei soci titolari di quote delle società incorporande di quote della società incorporante di pari valore nominale in sostituzione di quelle già possedute che verranno pertanto annullate.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto nel rispetto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, ai fini civili, e a norma degli articoli 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 600/1973, ai soli fini fiscali.

Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari ai sensi dell'art. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Denominazione: a seguito della fusione la cooperativa incorporante assumerà la denominazione Elsinor soc. coop. a r.l.

La delibera di fusione è stata omologata in data 18 ottobre 2000 dal Tribunale di Firenze ed è stata depositata al registro Imprese della C.C.I.A.A. di Firenze in data 23 ottobre 2000.

p. Piccola Società Cooperativa Aster

Il presidente del Consiglio di amministrazione: S. Braschi

S-26387 (A pagamento).

BATTISTELLI - S.p.a.

AGINA - S.r.l.

Estratto deliberazioni di fusione (art. 2502-*bis* del Codice civile), iscritte, rispettivamente, nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino entrambe il 19 ottobre 2000 al n. 17502/2000 e al n. 17503/2000.

Società partecipanti alla fusione: «Battistelli S.p.a.», con sede in Fossombrone (PU), via Flaminia s.n., capitale sociale L. 1.200.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 698, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00111910410 (incorporante); «Agina S.r.l.», con sede in Fossombrone (PU), via Flaminia s.n., capitale sociale L. 35.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. 2504, codice fiscale n. 02343870404 e partita I.V.A. n. 01354860411 (incorporanda).

L'operazione avviene mediante la incorporazione nella «Battistelli S.p.a.» della società «Agina S.r.l.» interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote di partecipazione della incorporanda «Agina S.r.l.» detenute dalla «Battistelli S.p.a.».

La società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda nonché in tutti i suoi beni e cespiti di ogni genere.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante coinciderà con l'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile; inoltre, ai sensi e per gli effetti del settimo comma dell'art. 123-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dalla stessa data di cui sopra decorreranno, retrodatandoli pertanto, gli effetti fiscali della fusione.

Non è previsto alcun vantaggio o proposta a favore degli amministratori.

Nessun vantaggio o trattamento particolare sarà riservato ai soci o ad alcuni di essi.

Bernardino Battistelli

Bernard Battistelli

Francesco Zaccarelli, notaio

S-26436 (A pagamento).

INSITUFORM ITALIA - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Con assemblea 4 agosto 2000 n. 2055/242 di rep. notaio Ruben Israel la società Insituform Italia S.r.l. (già in liquidazione revocata giusta combinate risultanze di delibera dell'assemblea 7 luglio 2000 verbalizzata con atto pari data n. 210679/26663 di rep. notaio in Pasquale Lebono e delibera assemblea 27 luglio 2000 n. 210922/26747 di rep. stesso notaio), già con sede in Vimercate - Frazione Oreno, ed ora con sede in Milano, piazza Meda 5, registro imprese Milano n. 282035, codice fiscale n. 08987340158, partita I.V.A. n. 02253570960,

ha approvato il progetto di fusione per l'incorporazione della società unipersonale L.C.N. Italcontròli Nord S.r.l. con sede in Castellina Marittima (Pisa), secondo modalità di cui al progetto di fusione stesso e così:

come previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, la fusione viene deliberata sulla base della situazione patrimoniale al 27 luglio 2000 della Insituform Italia S.r.l. ed al 31 luglio 2000 della L.C.N. Italcontròli Nord S.r.l.;

avrà effetto dal momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile oppure, secondo la possibilità offerta dall'art. 2504-bis del Codice civile, dall'eventuale data successiva che potrebbe essere stabilita nell'atto di fusione;

ai fini fiscali e contabili, gli effetti della fusione decorreranno dal 25 luglio 2000; qualora gli effetti giuridici della fusione si producano decorso il 31 dicembre 2000, ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2001;

poiché la Insituform Italia S.r.l. possiede, alla data di approvazione del progetto, tutte le quote della L.C.N. Italcontròli Nord S.r.l., non viene previsto alcunché circa il rapporto di cambio delle quote, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e la data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Il tutto dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposita per iscrizione al RI di Milano il 4 ottobre 2000 al n. prot. 238311.

Il notaio, Ruben Israel.

S-26462 (A pagamento).

FORM - S.r.l.

Sede in Napoli, via Moise n. 7/9

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Napoli al n. 2422/94

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06743210632

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del verbale in data 3 ottobre 2000 ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 25 ottobre 2000, con il quale l'assemblea straordinaria della società «Form S.r.l.», con sede in Napoli, via Moise n. 7/9, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 2422/94 del Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. al n. 522058, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06743210632, ha deliberato:

I) di approvare il progetto di fusione, iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli in data 14 giugno 2000 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 154 del 4 luglio 2000, foglio delle inserzioni, avviso n. C-18098, in virtù del quale le società «A.T.P. & A.T. S.r.l.», con sede in Napoli, via Moise n. 7/9 (iscrizione n. 89401/2000, Tribunale di Napoli), e «Form S.r.l.», con sede in Napoli, via Moise n. 7/9 (iscrizione n. 2422/94, Tribunale di Napoli), si fondono mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000;

II) di prendere atto che la «A.T.P. & A.T. S.r.l.» a seguito della fusione assumerà la denominazione «Form & A.T.P. S.r.l.».

Con l'indicato progetto si è specificamente convenuto che:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della «Form S.r.l.» da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale, in quanto la «A.T.P. & A.T. S.r.l.» è titolare dell'intero capitale sociale della «Form S.r.l.», ed in conseguenza, giusta quanto dispone l'art. 2504-quinquies del Codice civile, non v'è luogo ad indicazione del rapporto di cambio, né modalità di assegnazione di azioni, né partecipazioni agli utili;

gli effetti della fusione, ai fini dell'art. 2504-bis, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Napoli in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione;

alla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi;

non esistendo, né nella società incorporante né nella società incorporata, categorie di soci diversi da quelli ordinari, non vi sono trattamenti riservati;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sabatino Santangelo, notaio.

S-26454 (A pagamento).

A.T.P. & A.T. - S.r.l.

Sede in Napoli, via Moise n. 7/9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Napoli al n. 89401/2000

Codice fiscale n. 02223970613

Partita I.V.A. n. 07607040636

Estratto per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del verbale in data 3 ottobre 2000 ricevuto dal notaio Sabatino Santangelo di Napoli, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli il 25 ottobre 2000, con il quale l'assemblea straordinaria della società «A.T.P. & A.T. S.r.l.», con sede in Napoli, via Moise n. 7/9, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 89401/2000 del Tribunale di Napoli e presso il R.E.A. al n. 636868, codice fiscale n. 02223970613 e partita I.V.A. n. 07607040636, ha deliberato:

I) di approvare il progetto di fusione, iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Napoli in data 14 giugno 2000 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 154 del 4 luglio 2000, foglio delle inserzioni, avviso n. C-18098,

in virtù del quale le società «A.T.P. & A.T. S.r.l.», con sede in Napoli, via Molise n. 7/9 (iscrizione n. 89401/2000, Tribunale di Napoli), e «Form S.r.l.», con sede in Napoli, via Molise n. 7/9 (iscrizione n. 2422/94, Tribunale di Napoli), si fondono mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 2000;

II) di prendere atto che la «A.T.P. & A.T. S.r.l.» a seguito della fusione assumerà la denominazione «Form & A.T.P. S.r.l.».

Con l'indicato progetto si è specificamente convenuto che:

la fusione avverrà mediante l'annullamento dell'intero capitale sociale della «Form S.r.l.» da parte della società incorporante, senza alcun aumento di capitale, in quanto la «A.T.P. & A.T. S.r.l.» è titolare dell'intero capitale sociale della «Form S.r.l.», ed in conseguenza, giusta quanto dispone l'art. 2504-*quinties* del Codice civile, non vi è luogo ad indicazione del rapporto di cambio, né modalità di assegnazione di azioni, né partecipazioni agli utili;

gli effetti della fusione, ai fini dell'art. 2504-*bis*, decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nei registri delle imprese di Napoli in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione;

alla data del 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi;

non esistendo, né nella società incorporante né nella società incorporata, categorie di soci diversi da quelli ordinari, non vi sono trattamenti riservati;

nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sabatino Santangelo, notaio.

S-26455 (A pagamento).

AT&T GLOBAL NETWORK SERVICES ITALIA Società a responsabilità limitata

AT&T GLOBAL NETWORK SERVICES ITALIA Società per azioni

*Fusione per incorporazione della AT&T Global Network Services Italia S.p.a., nella AT&T Global Network Services Italia S.r.l., (ex articoli 2501-bis e 2504-*quinquies* del Codice civile) estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie 25 luglio 2000 delle AT&T Global Network Services Italia S.p.a., iscritta presso il registro delle imprese, ufficio di Torino il 18 settembre 2000 e della AT&T Global Network Services Italia S.r.l., iscritta presso il registro delle imprese, ufficio di Roma il 24 ottobre 2000.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: AT&T Global Network Services Italia S.r.l., sede in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, capitale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Roma al n. 15302/2000;

società incorporanda: AT&T Global Network Services Italia S.p.a., sede in Torino, via Servais n. 125, capitale € 3.084.950, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 166302/1999;

La società incorporanda è totalmente posseduta dalla società incorporante e non si procede ad aumento di capitale.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 2000.

3. Non esistono particolari categorie di soci.

4. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Lo statuto della società incorporante non subisce variazioni per effetto della fusione ma recepisce le proposte di trasferimento della sede in Torino, riformulazione dell'oggetto sociale, conversione in Euro del capitale sociale, inserimento di condizioni per la trasferibilità delle

quote e di revisione delle norme che regolano il funzionamento delle assemblee, dell'amministrazione sociale, dei poteri e della rappresentanza legale con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto che saranno sottoposte all'approvazione, con efficacia dalla data di effetto della fusione, della medesima assemblea chiamata a deliberare sul presente progetto di fusione.

p. La incorporante AT&T Global Network Services Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Lorenzo Raimondi

p. La incorporanda AT&T Global Network Services Italia S.p.a.
Il presidente: Santiago José Uno Rodriguez

S-26303 (A pagamento).

CENTRO GAMMA S.r.l.

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La Centro Gamma S.r.l., sede Montesarchio (BN) via S. Rocco n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 registro delle imprese Tribunale Benevento n. 4262 R.E.A. n. 68459, codice fiscale n. 00149740623, partita I.V.A. n. 00877500629 in data 30 giugno 2000 ha depositato presso il registro delle imprese di Benevento il verbale di assemblea straordinaria per notaio Iazzetti Mario di Montesarchio (BN) del 19 maggio 2000, rep. 14906 registrato a Benevento il 5 giugno 2000 al n. 1650 con cui predetta società ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella predetta società della Polispecialistica S.r.l., sede Montesarchio (BN), via S. Rocco n. 12, capitale sociale L. 40.000.000, registro delle imprese Tribunale Benevento n. 2399 R.E.A. n. 61315, codice fiscale n. 03551580636, partita I.V.A. n. 00726000623, in quanto le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante. Le due società hanno entrambe come obiettivo l'attività di prestazioni sanitarie, per cui l'integrazione rende possibile l'utilizzo del medesimo personale e degli stessi locali, con la riduzione delle spese di progettazione e di ricerca e l'ottimizzazione futura di un'eventuale apertura di nuove branche sanitarie.

L'amministratore unico: Luigi Bellini.

S-26293 (A pagamento).

ERGOM MATERIE PLASTICHE - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3
Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1528/1972
Codice fiscale n. 00599260015

NUOVA TRAFILGRAFF - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Borgaro Tonnese (TO), via Stura n. 1/3
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1319/1998
Codice fiscale n. 07422800016

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con assemblea straordinaria in data 26 settembre 2000 di cui agli atti del notaio in Torino Luigi Mazzucco rep. n. 25167/12556 per la «Ergom Materie Plastiche S.p.a.» e rep. n. 25166/12555 per la «Nuova Trafilgraff S.r.l. (con unico socio)», la «Ergom Materie Plastiche S.p.a.», ha deliberato la fusione per incorporazione della «Nuova Trafilgraff S.r.l.» con socio unico.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione annullerà la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Torino in data 20 ottobre 2000 e depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 25 ottobre 2000.

Borgaro Torinese, 25 ottobre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Ergom Materie Plastiche S.p.a.:
Francesco Cimminelli

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Nuova Trafilgraff S.r.l. (con unico socio):
Donato Tarallo

S-26460 (A pagamento).

ERGOM MATERIE PLASTICHE - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese (TO), via Stura n. 1/3

Capitale sociale L. 10.200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1528/1972

Codice fiscale n. 00599260015

NUOVA TRAFILGRAFF - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Borgaro Tonnese (TO), via Stura n. 1/3

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1319/1998

Codice fiscale n. 07422800016

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria in data 26 settembre 2000 di cui agli atti del notaio in Torino Luigi Mazucco rep. n. 25167/12556 per la «Ergom Materie Plastiche S.p.a.» e rep. n. 25166/12555 per la «Nuova Trafilgraff S.r.l. (con unico socio)», la «Ergom Materie Plastiche S.p.a.», ha deliberato la fusione per incorporazione della «Nuova Trafilgraff S.r.l.» con socio unico.

In particolare si dà atto che:

la incorporante all'atto della fusione annulerà la propria quota di partecipazione costituente l'intero capitale sociale dell'incorporata;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Torino in data 20 ottobre 2000 e depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 25 ottobre 2000.

Borgaro Torinese, 25 ottobre 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Ergom Materie Plastiche S.p.a.:
Francesco Cimminelli

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Nuova Trafilgraff S.r.l. (con unico socio):
Donato Tarallo

S-26461 (A pagamento).

I.C.N.

Italcontrrolli Nord - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Con assemblea 4 agosto 2000 n. 2054/241 di rep. notaio Ruben Israel la società unipersonale I.C.N. Italcontrrolli Nord S.r.l., con sede in Castellina Marittima Pisa, via Emilia 121, capitale L. 150.000.000 interamente versato, registro imprese Pisa n. 12205, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00757900501 ha approvato il progetto di fusione per l'incorporazione in Insituform Italia S.r.l. con sede in Milano, secondo modalità di cui al progetto di fusione stesso e così:

come previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, la fusione viene deliberata sulla base della situazione patrimoniale al 27 luglio 2000 della Insituform Italia S.r.l. ed al 31 luglio 2000 della I.C.N. Italcontrrolli Nord S.r.l.;

avrà effetto dal momento dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile oppure, secondo la possibilità offerta dall'art. 2504-bis del Codice civile, dall'eventuale data successiva che potrebbe essere stabilita nell'atto di fusione;

ai fini fiscali e contabili, gli effetti della fusione decorreranno dal 25 luglio 2000; qualora gli effetti giuridici della fusione si producano decorso il 31 dicembre 2000, ai fini fiscali e contabili gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2001;

poiché la Insituform Italia S.r.l. possiede, alla data di approvazione del progetto, tutte le quote della I.C.N. Italcontrrolli Nord S.r.l., non viene previsto alcunché circa il rapporto di cambio delle quote, le modalità di assegnazione delle quote della società incorporante e la data dalla quale le quote partecipano agli utili.

Il tutto dato altresì atto che:

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositata per iscrizione al RI di Milano il 24 ottobre 2000 al n. prot. 18246.

Il notaio, Ruben Israel.

S-26464 (A pagamento).

TOTAL FINA ELF ITALIA - S.p.a.

(già TOTALFINA ITALIA - S.p.a.)

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 144.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 90945 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00803030154

TOTALFINA LUBRIFICANTI ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 2.750.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 349486 - Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05117600154

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, in data 7 settembre 2000, n. 142989/11860 di rep. le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione: delle società Totalfina Lubrificanti Italia S.p.a. nella società Total Fina Elf Italia S.p.a., in conformità alle rispettive delibere assunte entrambe in data 20 aprile 2000. In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvato con le delibere succitate, la fusione si è attuata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, dandosi atto:

che l'operazione di fusione prevede l'annullamento del capitale della società incorporanda senza alcun rapporto di contambio né alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, di emissione di nuove azioni, detenendo quest'ultima l'intero capitale della società incorporata;

che in relazione a quanto sopra, non è stata pertanto redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

che in relazione a quanto previsto dagli articoli 2501-*bis* del Codice civile, comma 6, e 2504-*bis* del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dal giorno in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione per incorporazione produce effetti ai fini civili e quindi a far data dal 1° gennaio 2000;

che non sono previste particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni e, conseguentemente, neanche particolari trattamenti;

che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la fusione non comporta modifiche allo statuto della società incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato per la relativa iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 2 ottobre 2000, protocolli:

n. 236049, per Totalfina Lubrificanti Italia S.p.a.

n. 236054, per Totalfina Elf Italia S.p.a.

Ed iscritto per entrambe le società in data 2 ottobre 2000.

Il notaio: Giovanni Ripamonti.

S-26281 (A pagamento).

CASTELLANA & C. - S.p.a.

NOVARREDO - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Novarredo S.r.l. nella società Castellana & C. S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del Codice civile viene data indicazione di quanto segue:

1) in data 4 agosto 2000, giusto verbale ai rogiti del notaio Vincenzo Ciancio, l'assemblea della Castellana & C. S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della società Novarredo S.r.l.

Sempre in data 4 agosto 2000, giusto verbale ai rogiti nel notaio Vincenzo Ciancio, l'assemblea della Castellana & C. S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Castellana & C. S.p.a.;

2) le delibere delle società partecipanti alla fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Catania;

3) le società partecipanti alla fusione sono:

a) Castellana & C. S.p.a. con sede in Catania, via Umberto n. 301/A, capitale L. 800.000.000 interamente versato, n. 0086 R.I. di Catania, codice fiscale n. 00121260871, incorporante;

b) Novarredo S.r.l., con sede in Catania, via Umberto n. 301/A, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 22270 R.I. di Catania, codice fiscale n. 02550040873, incorporanda;

4) la fusione avrà per effetto l'annullamento delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, che sono possedute integralmente dall'incorporante.

Conseguenzialmente non è previsto alcun rapporto di cambio;

5) ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale in corso alla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione;

6) nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

7) nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

Castellana S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Castellana

Novarredo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Manlio D'Urso

S-26348 (A pagamento).

CAVE CARRARA - S.r.l.

Sede in Carrara (MS), via Rosselli n. 2

Capitale sociale L. 48.500.000.000 interamente versato
Iscri. reg. impr. Massa Carrara n. 4448/1999

SOCIETÀ APUANA MARMI - S.p.a.

Sede in Carrara (MS), via Provinciale n. 158
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscri. reg. impr. Massa Carrara n. 14031/2000

Estratto della delibera di fusione

1. Società incorporante: Cave Carrara S.r.l., con sede in Carrara;
Società incorporanda: Società Apuana Marmi S.p.a., con sede in Carrara.

2. L'intero capitale sociale della società incorporanda all'atto della fusione sarà detenuto dalla incorporante.

La fusione avverrà mediante totale annullamento delle azioni della incorporanda.

Nessun conguaglio in denaro.

3. La fusione produrrà i suoi effetti, ai fini contabili e delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

4. Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare privilegiato.

5. Nessun vantaggio a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state adottate con verbali di assemblea straordinaria ricevuti dal notaio Alessandra Bianchi di Massa rispettivamente per la società Cave Carrara S.r.l. in data 26 settembre 2000 ed iscritto presso il registro delle imprese di Massa Carrara in data 12 ottobre 2000 e per la società Apuana Marmi S.p.a. in data 14 settembre 2000 ed iscritto presso il registro delle imprese di Lucca (dove la società era iscritta al n. 18886 all'atto del deposito della delibera per l'iscrizione) in data 24 ottobre 2000.

Cave Carrara S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: rag. Luigi Piacentini

L'amministratore delegato: Sandro Vivoli

Società Apuana Marmi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Giovanni Cappè

Il vice presidente: rag. Giancarlo Tonini

S-26339 (A pagamento).

POLISPECIALISTICA - S.r.l.

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

La Polispecialistica S.r.l., sede Montesarchio (BN), via S. Rocco n. 12, capitale sociale L. 40.000.000, registro delle imprese Tribunale Benevento n. 2399, R.E.A. n. 61315, codice fiscale n. 03551580636 partita I.V.A. n. 00726000623 in data 30 giugno 2000, ha depositato presso il registro delle imprese di Benevento il verbale di assemblea straordinaria per notaio Jazetti Mario di Montesarchio (BN) del 19 maggio 2000, rep. 14907 registrato a Benevento il 5 giugno 2000 al n. 1651, con cui predetta società ha deliberato la fusione mediante incorporazione della predetta società nella Centro Gamma S.r.l. sede Montesarchio (BN) via S. Rocco n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese Tribunale Benevento n. 4262 R.E.A. n. 68459, codice fiscale n. 0877500629, partita I.V.A. n. 00149740623, in quanto le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla società incorporante. Le due società hanno entrambe come obiettivo l'attività di prestazioni sanitarie, per cui l'integrazione rende possibile l'utilizzo del medesimo personale e degli stessi locali, con la riduzione delle spese di progettazione e di ricerca e l'ottimizzazione futura di un'eventuale apertura di nuove branche sanitarie.

L'amministratore unico: Lorenzo Maiello.

S-26295 (A pagamento).

841 TUTTOTURISMO - S.p.a.

Sede in Monghidoro (BO), via Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 1.416.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Bologna n. 223.214
 Codice fiscale n. 0173859130

TUTTO SERVIZI - S.p.a.

Sede in Monghidoro (BO), via Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 3.093.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Bologna n. 219.882
 Codice fiscale n. 01733501207

Estratto progetto di fusione

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: «Tutto Servizi S.p.a.» (incorporante); «841 Tuttoturismo S.p.a.» (incorporanda).
2. Si dà luogo a concambio ma non a conguaglio poiché non essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla incorporante la misura del concambio scaturirà dalle apposite valutazioni peritali richieste.
3. Lo statuto della incorporante aggiornato è allegato ai progetti di fusione.
4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio 2000 o quella successiva in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.
5. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.
6. Detto progetto di fusione è stato depositato per entrambe le società presso il registro delle imprese di Bologna in data 23 ottobre 2000, rispettivamente ai numeri di protocollo n. 55743/2000/CBO0231 per Tutto Servizi S.p.a. e n. 55744/2000/CBO0231 per 841 Tuttoturismo S.p.a.

L'amministratore della «841 Tuttoturismo S.p.a.»:
 Graziano Gitti

L'amministratore della «Tutto Servizi S.p.a.»:
 Eros Costantini

S.26345 (A pagamento).

ALHA - Air Lines Handling Agents
Società per azioni

Sede sociale in Scandicci (FI), via del Pantano n. 40
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 19569 - Tribunale di Firenze
 R.E.A. n. 220550 - C.C.I.A.A. di Firenze
 Codice fiscale n. 00442740486

Pubblicazione delibera scissione

Estratto (art. 2504-novies del Codice civile) della deliberazione di scissione della società «Alha - Air Lines Handling Agents - Società per Azioni» (scissa) mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una Società per azioni da costituirsi e con attribuzione delle relative azioni ai soci della società scissa sulla base del criterio proporzionale.

Verbale di assemblea straordinaria del 12 settembre 2000 ai rogiti notaio Fasulo, iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 24 ottobre 2000 n. PRA/55219/2000/CFI0680.

Si precisa che le attività e le passività scisse si identificano idealmente con la gestione e l'organizzazione dell'attività di handling, relativamente al trattamento ed al magazzino delle merci aeree, presso l'aeroporto di Malpensa.

La società beneficiaria (di nuova costituzione) avrà la denominazione «Alha Airport - Società per azioni» ed avrà sede in Firenze, via della Scala n. 85 e verrà appositamente costituita in dipendenza ed in sede di atto di scissione.

Gli effetti economici della scissione vengono fissati a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti all'operazione.

La scissione avviene sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1999, di cui al bilancio sociale alla stessa data.

Rapporto di cambio delle azioni: sono assegnate azioni della società beneficiaria proporzionalmente alle azioni possedute da ciascuno dei soci nella società scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: proporzionale, rispetto alle quote di partecipazione di ciascun socio nella società scissa.

Le azioni di nuova emissione partecipano agli utili della società beneficiaria dalla data della costituzione.

Nessun trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Firenze, 25 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giampaolo Ceruti

Maria Teresa Fasulo, notaio

IG-97 (A pagamento).

RIELLO MACCHINE TRANSFER - S.r.l.**COFIM - S.r.l.**

Progetto di scissione parziale della «Riello Macchine Transfer S.r.l.» a favore della «Cofim - S.r.l.»

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Riello Macchine Transfer S.r.l., con sede in Minerbe (VR), via Nazionale, 10, iscritta al registro delle imprese di Verona, n. 192088, R.E.A. n. 255007, codice fiscale n. 02695380234, che intende apportare mediante un'operazione di scissione parziale il suo ramo «non operativo», del valore netto di L. 7.729.000.000 alla società a responsabilità limitata Cofim, con sede in Minerbe (VR), via Nazionale, 10, iscritta al registro delle imprese di Verona, n. 30945, R.E.A. n. 225142, codice fiscale n. 02232660239;

società beneficiaria: Cofim S.r.l. Quest'ultima, includendo il patrimonio trasferito la voce «Partecipazione Cofim S.r.l.», non dovrà procedere inizialmente ad alcun aumento di capitale da assegnare ai soci della società scissa ma al contrario, per evitare di possedere quote proprie, ai sensi dell'art. 2483 del Codice civile, annullerà contestualmente la posta suindicata, con azzeramento del capitale sociale e riduzione della voce «Utili portati a nuovo» per il residuo. Il capitale sociale verrà contestualmente ricostituito come specificato al punto 2 e le nuove quote saranno assegnate direttamente ai soci della Riello Macchine Transfer S.r.l., secondo le rispettive partecipazioni ed in corrispettivo del patrimonio trasferito dalla società scissa.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro:

la diminuzione del patrimonio netto di Riello Macchine Transfer S.r.l., pari a L. 7.729.000.000 e determinata dallo scorporo del suo ramo «non operativo», troverà piena capienza nell'ammontare di riserve e utili esistenti che verrà quindi proporzionalmente diminuito. In particolare, la riduzione sarà imputata alla voce «Utili portati a nuovo», di ammontare originario pari a L. 11.920.241.739. Il capitale sociale rimarrà invece immutato;

la Cofim S.r.l., contestualmente all'apporto del ramo «non operativo» della Riello Macchine Transfer S.r.l. e quindi alla detenzione del 100% delle proprie quote, procederà ad annullare, per effetto del divieto posto dall'art. 2483 del Codice civile, la voce «Partecipazione Cofim», di ammontare pari a L. 11.229.000.000, azzerando il proprio capi-

tale sociale, pari a L. 1.000.000.000, e riducendo la posta patrimoniale «Utili portati a nuovo», per il residuo, e cioè per L. 10.229.000.000. Il capitale sociale sarà immediatamente ricostituito al valore originario tramite l'utilizzo della voce «Utili portati a nuovo», ancora capiente per L. 1.622.087.610.

Le quote emesse, pari quindi a L. 1.000.000.000, saranno assegnate ai soci della Riello Macchine Transfer S.r.l. in proporzione alle partecipazioni detenute nella società scissa.

Non si ritiene di dover procedere nella fattispecie a conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della Cofim S.r.l.:

le quote emesse da Cofim S.r.l. potranno essere ritirate dai soci di Riello Macchine Transfer S.r.l. secondo le seguenti modalità:

data: 30 giorni a decorrere dalla data di effetto della scissione;

luogo: Minerva (VR) presso la sede sociale della Riello Macchine Transfer S.r.l.;

documentazione: estratto dei libri soci nella Riello Macchine Transfer S.r.l. e documento di identità.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni emesse e concomitanti le quote in oggetto avranno godimento non decorrenza dalla data di scissione.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese da parte di Cofim S.r.l.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono in capo a Riello Macchine Transfer S.r.l. categorie di soci con trattamento particolare a privilegio.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferirsi:

	ATTIVO	
immobilizzazioni finanziarie:		
partecipazione in Cofim S.r.l.	L. 11.229.000.000	
credito v/Cofim S.r.l.	L. 15.000.000.000	
Attivo circolante:		
credito v/Cofim S.r.l.	L. 5.500.000.000	
TOTALE	L. 31.729.000.000	
	PASSIVO	
Debiti:		
v/Banche	L. 24.000.000.000	
Patrimonio netto:		
utili portati a nuovo	L. 7.729000.000	
TOTALE	L. 31.729.000.000	

Si conclude rendendo noto, come richiesto dall'art. 2501-bis del codice civile, così come richiamato dal successivo art. 2504-ocies, che il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Verona, in data 23 ottobre 2000, con n. 411897/2000 e con n. 41185/2000.

Riello Macchine Transfer S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pilade Riello

Cofim S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Riello

S-26347 (A pagamento).

SAIET Telecomunicazioni - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore, via Srenarni n. 1
N. 53092 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di scissione

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani in data 12 settembre 2000, repertorio n. 11388/6124, iscritto al registro imprese di Bologna, i soci della «Saiet Telecomunicazioni - S.p.a.», hanno approvato il progetto di scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della predetta società in una società di nuova costituzione:

1) la società trasferibile costituita da «Dagim» - Società a responsabilità limitata», con sede in Bologna, via Bellombra n. 1/2, capitale sociale di € 50.000, gli elementi patrimoniali attivi e passivi individuati nell'elenco «A» al progetto di scissione;

2) lo statuto della beneficiaria è allegato sub «B» al progetto di scissione. Lo statuto della società che verrà scissa non subirà modificazioni;

3) le quote della beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive partecipazioni ed avranno godimento dalla data di iscrizione della scissione al registro imprese;

4) la scissione avrà effetto dall'ultima iscrizione dell'atto nel registro delle imprese e da tale data verranno imputate al patrimonio della beneficiaria le operazioni relative alla parte di patrimonio oggetto di scissione;

5) non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono proposti vantaggi agli amministratori.

Notaio: Alberto Valeriani.

S-26349 (A pagamento).

ELLEDI COSTRUZIONI - S.r.l.

I.F.I.L. - S.r.l.
Istituto Finanziario Lodovichi

LODOVICHİ DOMENICO - S.p.a.

Estratto di delibere di fusione

Il 28 luglio 2000 al n. 13259/2000 di protocollo del registro delle imprese di Arezzo, ed il deposito al n. 196131/2000 e 106133/2000 di protocollo del registro delle imprese di Roma sono state depositate per l'iscrizione le deliberazioni di fusione delle società:

«Elledi Costruzioni S.r.l.», in liquidazione, unipersonale, con sede in Cortona (AR), frazione Carnucia, via Garibaldi n. 17;

«I.F.I.L. S.r.l. - Istituto Finanziario Lodovichi», in liquidazione, unipersonale, con sede in Roma, via Sormacampagna n. 9;

nella società «Lodovichi Domenico S.p.a.», con sede in Roma, via Sormacampagna n. 9;

da attuarsi mediante incorporazione delle prime due nella terza.

La società incorporate detiene la totalità delle quote delle incorporate, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio.

Gli effetti della fusione retroagiranno al 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà stipulato.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il liquidatore della «Elledi Costruzioni S.r.l.»:
Cipolleschi Rinaldo

Il liquidatore della «I.F.I.L. - Istituto Finanziario Lodovichi S.r.l.»:
Lodovichi Valter

L'amministratore unico della «Lodovichi Domenico S.p.a.»:
Lodovichi Giancarla

S-26363 (A pagamento).

FIDUCIARIA BANKNORD - S.p.a.

Sede in Milano, via F. Turati n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 305990/Milano

Pubblicazione progetto scissione Fiduciaria Banknord S.p.a.

Progetto di scissione parziale a norma dell'art. 2504-ocies e dell'art. 2501-bis del Codice civile della società Fiduciaria Banknord S.p.a. (scissa) con costituzione della società Fiduciaria Banknord S.p.a. (beneficiaria), che avrà sede in Milano, via F. Turati n. 40, e capitale sociale di L. 800.000.000.

La società scissa, ridurrà con effetto dalla data di efficacia dell'atto di scissione il proprio capitale sociale a L. 200.000.000, modificherà l'oggetto sociale, che non comprenderà più l'esercizio di attività fiduciaria, e modificherà la propria denominazione in Banknord S.p.a.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 24 ottobre 2000.

Gli azionisti della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria saranno distribuite ed avranno godimento a partire dalla data di iscrizione dell'atto costitutivo della società beneficiaria coincidente con la data di efficacia della scissione.

La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare e privilegiato.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e beneficiaria.

La parte di patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
dott. Guido Castelli

IG-98 (A pagamento).

**A.T. & T. GLOBAL NETWORK
SERVICES ITALIA - S.r.l.****A.T. & T. COMMUNICATIONS
SERVICES ITALIA - S.p.a.***Avviso di rettifica*

Si rende noto che la data di decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione per incorporazione della «A.T. & T. Communications Services Italia S.p.a.» nella «A.T. & T. Global Network Services Italia S.r.l.» indicata nel progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 5 ottobre 2000, pag. 30, va rettificata da:

«1° gennaio 2001» a «1° gennaio 2000» (e precisamente al punto 5 del Progetto).

A.T. & T. Global Network Services Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Lorenzo Raimondi

A.T. & T. Communications Services Italia S.p.a.
L'amministratore unico: Cristina Franchi

S-26322 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI MASSA***Atto di citazione*

Ai sensi dell'articolo 150 C.p.c., giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa del 9 ottobre 2000, si provvede alla pubblicazione per estratto della citazione di Bianchini Luigi (codice fiscale n. BNCLGU24L17023G) residente in Massa, località Pariana, via Dei Colli n. 48 e domiciliato in Massa, via Staffetti n. 47 presso lo studio dell'avv. Nicoletta Rombo, davanti al Tribunale di Massa udienza del 16 gennaio 2001, ore 9, invitando i convenuti a costituirsi 20 giorni prima della predetta data pena le decadenze di cui all'art. 167 C.p.c., per sentir dichiarare l'intervenuta usucapione in suo favore ex art. 1158 del Codice civile dei beni siti in comune di Massa, località Pariana, identificati in catasto terreni di Massa Carrara fg 53, num. 670, superficie 00.03.70, qualità vigneto, classe 3, reddito dominicale 4.255, reddito agrario 3.885, e fg 53 num. 492, qualità fabb. rurale, superficie 00,19; contro Del Freo Angela res. in Pietrasanta, via Del Lago n. 83, Ceccarelli Angelo res. in Massa, località Ca' di Cecco n. 29, Ceccarelli Francesco nato a Massa il 3 maggio 1941, Ceccarelli Oreste nato a Massa il 19 aprile 1948, Martinelli Maria, Martinelli Giovanni, Martinelli Giovanna Sestilia, Martinelli Fernando, Martinelli Patrizia, e Martinelli Fernanda tutti residenti in Massa località Ca' di Cecco n. 29, Bianchini Francesco res. in Massa, via San Carlo Po n. 23, Bianchini Cesarina res. in Massa, frazione Pariana n. 96, Bianchini Corrado res. in Massa frazione Pariana n. 122/a, Bassi Elvina res. in Massa, via dei Colli n. 106 e Bianchini Vittorio res. in Montignoso, via Lago n. 6.

Massa, 16 ottobre 2000

Avv. Nicoletta Rombo.

S-26220 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ANCONA
Sede distaccata di Fabriano***Atto di citazione*

I signori Nicoletti Giovanni e Cini Lucia residenti in Pergola, rappresentati e difesi dall'avv. Giacomo Rotatori ed elettivamente domiciliati presso di lui in Fabriano, via Gioberti n. 100 (studio legale avv. Cesira Carnevali) citano i signori Cini Lidia, Bartoccioni Vanda, Cini Lucia, Cini Serenella, Cini Alessandro, Cini Silvio, Cini Pierina, Cini Guido, Cini Maria, Cini Giovanni, Micciarelli Olga, Benni Santa, Cini Maria, Cini Irma, Cini Valeriana, Federici Pietro, Federici Fabio, Federici Valter, Federici Catia, Federici Graziano, Federici Roberto, Cini Delfina, Cini Mimmo, Cini Ida, Luzi Nello, Luzi Adua, Vinciguerra Marisa, Cini Giuseppe, Cini Palma, Reseda Ada, Cini Maria, Cini Anna, Cini Delfina, Cini Nello, Cini Graziella, Cini Francesco, Castratori Candida e Castratori Eliseo per l'udienza del 1° marzo 2001, ore di rito, con invito a costituirsi con almeno 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi dell'art. 166 C.p.c., avvertendo che la costituzione oltre ai suddetti termini implica la decadenza per l'art. 167 C.p.c., per sentirsi dichiarare che gli istanti hanno acquistato per maturata usucapione il diritto di proprietà esclusiva sul bene immobile distinto alla partita 1003349 del NCEU di Sassoferrato porzione di fabbricato urbano con piccolo scoperto in frazione Castagna, censita al foglio 3, con i mappali 87 sub 1 e 304, via Castagna, piano T-1, cat. A/5, classe 3, vani 4, rendita catastale L. 212.000.

Fabriano - Fano, 12 settembre 2000

Avv. Giacomo Rotatori.

C-27904 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA-CARRARA

Atto di citazione

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Massa-Carrara del 16 ottobre 2000 Lazzarini Gualtiero notifica ex art. 150 C.p.c. l'atto di citazione avanti il Tribunale di Massa, sezione distaccata di Carrara, per l'udienza del 23 febbraio 2001, ore 9, avente per oggetto l'usucapione di terreno sito in comune di Carrara, frazione Codena, contraddistinto in catasto terreni alla partita 6365, sez. I, fg. 44, particelle 171, 172, 187, 188, 190 e 195.

La notifica concerne la convenuta Giromini Carlotta ed eventuali avventi causa.

Carrara, 18 ottobre 2000

Avv. Mario Triglia.

C-27892 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO CALABRIA

Atto di citazione

La signora Morabito Domenica si è rivolta al pretore di Reggio Calabria per ottenere una pronuncia di usucapione nei confronti degli eredi di Crea Antonino fu Pietro, nato in Cardeto il 17 gennaio 1889 ed emigrato in America ai primi del secolo, in località e residenza sconosciuta. Da ricerche effettuate non risultavano eredi diretti nati e residenti nel comune di nascita, e le stesse ricerche presso il Consolato Generale d'Italia a New York hanno dato esito negativo; d'altra parte, risulta, da voci di popolo, l'esistenza di cinque figli del Crea, ma si sconoscono i loro dati anagrafici, perché probabilmente nati e residenti in America. Per tali motivi, il ricorso per usucapione era stato proposto nei confronti del Ministero delle finanze ai sensi dell'art. 586 del Codice civile, ma con ordinanza del 20 aprile 2000, il giudice istruttore ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei successori del signor Crea Antonino per entrambe le domande proposte dalla Morabito con i due procedimenti recanti i numeri 312/98 e 313/98 ex Pretura di Reggio Calabria, oggi riuniti, e relativi all'usucapione di due immobili siti in Cardeto di Reggio Calabria, alla via Milite Ignoto, rispettivamente ai numeri 14, p. S1-P1, part. 202, fg. 14, n. 273, cat. A/6 rendita 45.000 e n. 15/17, PT-P1, part. 202, fg. 14, n. 171, cat. A/5 rendita 126.000. Poiché non si conoscono né i nomi, né l'esatto numero degli eredi legittimi del Crea Antonino, né la loro residenza, e che, pertanto, è impossibile integrare il contraddittorio mediante notifica nei modi ordinari, si è chiesta ed ottenuta l'autorizzazione del presidente del Tribunale per la notifica per pubblici proclami della citazione in giudizio degli eredi del Crea Antonino, nato in Cardeto di Reggio Calabria il 17 gennaio 1889.

Reggio Calabria, 9 ottobre 2000

Avv. Antonia Casale.

C-27912 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO
Sezione distaccata di Clusone

(Ricorso ex art. 302 C.p.c.)

Il giudice onorario del Tribunale di Bergamo sez. distaccata di Clusone, dott.ssa Paola Gargantini, visto il parere del p.m., rilasciato in data 27 aprile 2000, ha autorizzato in data 22 maggio 2000 la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 302 C.p.c. e del conseguente decreto che di seguito si trascrivono: l'avv. Alessandra Gabrieli di Bergamo, con studio in via Matris Domini n. 10, nella sua qualità di procuratore e difensore domiciliario della parrocchia di S. Maria Assunta e S. Giovanni Battista in Clusone, in persona del parroco *pro-tempore*, giusta

delega in margine al presente atto, premesso: che in data 1° giugno 1988 la signora Percassi Teresina Antonietta, nata a Fusone il 15 gennaio 1894 ed ivi residente in via Franzini n. 4, depositava un ricorso per la regolarizzazione del titolo di proprietà di beni immobili ex lege 10 maggio 1976, n. 346 (c.d. usucapione speciale) relativo ad un appezzamento di terreno, con sovrastante rustico sito in Rovetta (BG), loc. Monte Blum, censito come segue: a) mappale 795, prato, r.d. 496,34, r.a. 458,16, superficie: ettari 3.81,80; b) mappale 1740, fabbricato rurale, r.d. 0, r.a. 0, superficie: are 1,50; c) mappale 1976, prato, r.d. 232,89, r.a. 243,98, superficie: ettari 1.10,90; che, in particolare, la ricorrente dichiarava di aver posseduto continuamente ed ininterrottamente *uti dominus* per oltre 50 anni i suddetti immobili; che, inoltre, nessuno di coloro che risultano nei registri immobiliari titolari di diritti immobiliari, o loro aventi causa, ha mai contestato il possesso della signora Percassi; che in data 8 agosto 1988 il vice pretore reggente di Clusone disponeva che il ricorso della signora Percassi fosse affisso per giorni 90 all'albo del comune di Rovetta nonché all'albo pretorio, che il ricorso ed il decreto fossero pubblicati una sola volta e per estratto sul F.A.L. della provincia di Bergamo con l'osservanza e con l'indicazione dei termini previsti dalla legge 10 maggio 1976, n. 346, e che il ricorso fosse notificato a coloro che risultavano titolari di un diritto reale sugli immobili oggetto di richiesta di usucapione; che la ricorrente provvedeva a tali formalità ed, inoltre, dato atto dell'impossibilità di notificare il ricorso a coloro che dai registri immobiliari risultavano titolari di diritti reali sugli immobili *de quibus*, essendo questi deceduti o irreperibili, otteneva l'autorizzazione ad effettuare la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c.; che, successivamente, in data 28 novembre 1988 la signora Percassi decedeva in Clusone, che, tuttavia, come risulta dalla copia del testamento olografo che si allega, la signora Percassi Antonietta Teresina nominava quale erede universale dei propri beni la parrocchia di Clusone la quale, da allora, è subentrata alla propria dante causa nel pieno ed ininterrotto possesso *uti dominus* degli immobili *de quibus*; tutto ciò premesso la scrivente con il presente atto chiede che l'ill.mo Pretore adito voglia riconoscere a favore della parrocchia di S. Maria Assunta e S. Giovanni Battista in Clusone, in persona del parroco *pro-tempore*, in qualità di avente causa della signora Percassi Antonietta Teresina l'acquisto per intervenuto usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile della proprietà degli immobili siti in Rovetta, località «Monte Blum», contraddistinti dai mappali 795, 1740 e 1976, adottando a tal fine ex art. 302 C.p.c. tutti i provvedimenti necessari alla prosecuzione del ricorso depositato in data 19 luglio 1988 ed iscritto al n. 203/88 RG *Salvis iuribus*, si allegano, oltre ai documenti già prodotti dalla signora Percassi: 1) certificato di morte della signora Percassi Antonietta Teresina; 2) certificato di stato di famiglia; 3) copia F.A.L. del 26 ottobre 1988; 4) copia testamento olografo datato 9 giugno 1988; 5) visura aggiornata.

Bergamo/Clusone, 23 settembre 1999

Avv. Alessandra Gabrieli.

Il giudice onorario letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, vista la legge n. 346/1979 e successive modificazioni, dispone che copia del suddetto ricorso e del presente decreto vengano affissi nell'albo del comune di Rovetta ed in quello del Tribunale, sede distaccata di Clusone, per giorni 90 e che il ricorso e pedissequo decreto vengano pubblicati sul foglio degli annunci legali della provincia di Bergamo non oltre 15 giorni dalla data di affissione di cui sopra. Dispone che copia del suddetto ricorso e del pedissequo decreto vengano notificati, a cura del ricorrente, ad almeno due persone tra coloro che, dai registri immobiliari, risultano titolari di diritti reali sugli immobili e che nel ventennio antecedente alla presentazione dello stesso, abbiano trascritto contro l'istante ed i suoi eredi causa domanda giudiziale diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali sugli immobili descritti in ricorso. Con avvertenza che chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni novanta dalla data di scadenza del termine di affissione.

Clusone, 24 settembre 1999

Il giudice onorario: dott.ssa Paola Gargantini.

Bergamo 18 agosto 2000

Avv. Alessandra Gabrieli.

C-27941 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Con decreto 12 giugno 2000, il presidente del Tribunale di Parma ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 069239055 di L. 7.663.200, tratto sul conto corrente n. 81.938.646 dalla Mevering S.r.l. sulla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. agenzia di Coenzo, a favore della ditta Falg di Lanzara Gerardo, autorizzando il pagamento dell'assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Parma, 18 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.:
Elio Giovati

S-26219 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale sez. Foligno con decreto 22 settembre 2000 dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare BC n. 9013074881-05 di L. 1.500.000 emesso il 29 agosto 2000 dalla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a. agenzia Colfioriti, all'ordine di Bartoli Rosato. Termine per opposizione giorni quindici.

Bartoli Rosato.

C-27895 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Spoleto con decreto n. 380/00 R.N.C. Cron. 459 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 9013117529000 emesso l'8 settembre 2000 dalla Carispo ag. La Bruna per L. 10.000.000 all'ordine di Cardarelli Maria Rita autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Spoleto, 17 ottobre 2000

Il richiedente: Cardarelli Maria Rita.

C-27903 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno, sez. dist. di Mercato S. Severino, con decreto del 14 luglio 2000, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 522691490 di L. 12.000.000, del conto corrente n. 1807.13 sulla Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Castel San Giorgio e ne ha autorizzato il pagamento senza opposizione, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 11 settembre 2000

Avv. Rocco Pecoraro.

C-27917 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Treviso, letto il ricorso ex art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, del 13 giugno 2000 e visti gli allegati; ritenuta la propria competenza; visto l'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736; con decreto del 19 giugno 2000, cron. 8821, in calce al suddetto ricorso ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Numero del titolo	Banca trattata	Luogo pagamento	N. Correntista	Importo
0093104596	Credito Bergamasco	Venezia	53122	500.000
0069538364	Banca Ant. Pop. Veneta	S. Biagio	353731*	300.000
0005789662	Banca Pop. di Marostica	Cà Rainati	2100	2.500.000
0295836220	Banco Ambrosiano Veneto	Frescada	23550-03	1.600.000
0295154728	Banco Ambrosiano Veneto	Mogliano V.to	11047/86	170.000
0023517507	Pop. Asolo e Montebelluna	Treviso	33054	260.000
0024860002	Pop. Asolo e Montebelluna	Ponzano	43163	500.000
0024985676	Pop. Asolo e Montebelluna	Zero Branco	50960	1.250.000
8004929140	Banca Naz. le Agricoltura	Treviso	9754/F	630.000
0004253428	Cassa Rur. e Art. di Treviso	Ospedaletto	45077/7	270.000
0100935076	Credito Coop. Trevigiano	Vedelago	106386	960.000
0198385556	Ca.Ri. Verona	Treviso	63165/36	780.000
0110932016	Cassa Ris. PD e RO.	Noale	3782621	250.000
0179148313	Cassamarca	Treviso	10593512	371.000
0177687886	Cassamarca	Villorba	65267503	450.000
0177630779	Cassamarca	Ponzaio V.to	5703564	265.000
0067813625	Banca Ant. Pop. Veneta	Vittorio V.to	10362E	466.200

ed ha autorizzato le banche emittenti ad emettere il duplicato dei predetti titoli trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente decreto.

Avv. Massimo Daniotti.

C-27908 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore il 5 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0571050202 c/c n. 1413274 Monte dei Paschi di Siena, agenzia Scafati, L. 4.257.500. Autorizza il rilascio dopo novanta giorni salvo opposizione.

Avv. Giuseppe Chirico.

C-27918 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto 23 maggio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0412646342 dell'importo di L. 60.200.000 tratto dal signor Alfano Gerardo sul c/c n. 1395858 del Monte dei Paschi di Siena (filiale di Salerno) a favore di Bassi Carmine.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Salerno, 13 settembre 2000

Avv. Aldo Bianco.

C-27920 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 19 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 40337772-07 di L. 2.000.000 dell'ICCREA di Roscigno (SA). Autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia fatta opposizione.

Salerno, 27 settembre 2000

Avv. Giacinto De Bartolomeis.

C-27922 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente delegato del Tribunale di Napoli ha dichiarato con decreto in data 9 ottobre 2000, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0960533441 dell'importo di L. 9.000.000 della Banca Cariplo S.p.a. di Napoli, agenzia 2, emesso dal sig. Melisburgo Luigi, titolare del c/c n. 6371/1 a favore dell'ing. Sorrentino Tullio.

Autorizza al pagamento trascorsi 15 giorni.

Sorrentino Tullio.

C-27926 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bari in data 9 ottobre 2000 su ricorso della Nuova Villa Romanazzi Carducci S.p.a., ha emesso decreto di ammortamento degli assegni bancari:

L. 2.190.600, tratto sulla Banca Popolare del Levante S.c. a r.l., filiale di Bari, via Amendola, da Multimedia S.r.l. - n. 00192978-06;

L. 2.574.000, tratto sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Bari, piazza G. Cesare, da Di Fonzo Giovanni - n. 0590779196;

L. 290.000, tratto sulla Banca delle Marche, agenzia di Perugia, da Ortec Club - n. 0065771750-05;

L. 10.000.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Bari, palazzo di Giustizia, da Liberti Luigi - n. 146364200-08;

L. 1.000.000, tratto sulla Deutsche-Bank, filiale di Bari, da Martielli Antonia - n. 593083019/09;

L. 400.000, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo, filiale di Santeramo in Colle, da Iacobellis Michele - n. 2156894;

ed ha autorizzato il pagamento di detti assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal legittimo detentore.

Avv. Alberto Di Cagno.

C-27930 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Trani, sezione di Andria, con decreto del 18 settembre, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0052 5902 95/04 di L. 3.440.000 tratto sulla Banca Popolare di Napoli, ora Banca Popolare di Ancona, sul c/c n. 35618 intestato a Fragiasso Gennaro e Luigi. Può essere proposta opposizione entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Avv. Lucio de Benedictis.

C-27935 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 6 settembre 1999 pronuncia l'ammortamento della cambiale di L. 10.000.000 scadenza 31 dicembre 1994 a firma Antonella Barrella. Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 15 settembre 2000

Avv. Flaminio Gallotta.

C-27921 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 3 ottobre 2000 ha pronunciato l'ammortamento delle sotto specificate cambiali, tutte emesse da De Florio Antonio:

- 1) L. 3.600.000, protestata il 4 gennaio 1996, boll. BA 1/1996;
 - 2) L. 3.600.000, protestata il 3 aprile 1996, boll. BA 7/1996;
 - 3) L. 3.600.000, protestata il 1° marzo 1996, boll. BA 5/1996;
 - 4) L. 3.100.000, protestata il 4 settembre 1995, boll. BA 17/1995;
 - 5) L. 3.100.000, protestata il 4 luglio 1995, boll. BA 13/1995;
 - 6) L. 1.230.000, protestata il 3 maggio 1995, boll. BA 9/1995;
 - 7) L. 3.600.000, protestata il 3 giugno 1996, boll. BA 11/1996;
 - 8) L. 3.600.000 protestata il 3 maggio 1996, boll. BA 9/1996;
 - 9) L. 3.600.000, protestata il 1° febbraio 1996, boll. BA 3/1996,
- autorizzandone il pagamento, decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione purché non venga fatta opposizione.

Antonio de Florio.

C-27932 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Manfredonia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 68197/09 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dall'Istituto emittente (Banca Carime S.p.a., filiale di Manfredonia), intestato a Armiento Teresa e Nuzzi Sante, autorizzandone la duplicazione decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Manfredonia, 11 ottobre 2000

Avv. Vincenzo Ronchi.

C-27874 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso, su richiesta Lorenzino Ferruccio, nato a Cessalto il 22 aprile 1948 e residente a Cessalto in via Manzoni n. 34, con decreto dell'8 maggio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 101414-L intestato a Lorenzino Lepido, emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Cessalto (TV).

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lorenzino Ferruccio.

C-27890 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 7 luglio 2000 decreta l'ammortamento del libretto al portatore avente n. 142816 Ag. A. Deutsche Bank, Fil. Salerno, saldo contabile L. 8.813.712 autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 13 settembre 2000

Avv. Andrea Baratta.

C-27919 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 26 settembre 2000 ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 11/29058 emesso da Banca Nazionale del Lavoro - Ag. 1, di Bari con saldo di L. 18.851.093 autorizzandone il pagamento decorsi 90 giorni in mancanza di opposizione.

Arefaine Berhane.

C-27928 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Con decreto del 18 settembre 2000 il presidente del Tribunale di Bari ha autorizzato l'ammortamento del seguente titolo: certificato nominativo n. 8831 per n. 1050 azioni della Banca Popolare di Bari, sede di Bari, emesso il 11 marzo 1995, intestato alla società Manifattura Tessilfil S.r.l. - Partita I.V.A. n. 04059830721 - in persona dell'amministratore sig. Gianfrancesco Antonio, nato a Molfetta il 9 febbraio 1965 e residente presso la sede della società in Terlizzi alla prov.le per Mariotto n. 43 iscritta nel libro soci al n. 6458 e relative cedole, non ancora incassate, numerate dal n. 2 (dividendo esercizio 1995) al n. 21 (dividendo esercizio 2013).

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Antonio Azzollini.

C-27931 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito al portatore

Il presidente del Tribunale di Pinerolo, con decreto 15 settembre 2000 ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo: n. 1 certificato di deposito al portatore n. 38410002525/46 emesso il 3 maggio 1999 dalla Banca C.R.T. S.p.a. - Filiale di Pinerolo di L. 214.000.000 con denominazione Bergoglio Francesco, autorizzando la Banca C.R.T. S.p.a. - Filiale di Pinerolo emittente al rilascio di un duplicato del predetto certificato al ricorrente Bergoglio Francesco nato a Piscina il 23 settembre 1929 e residente a Pinerolo, via Demo n. 22 una volta decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giorgio Piacentino.

C-27909 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il Tribunale di Frosinone Sez. dist. di Agnani su istanza della sig.ra Delfini Italia con decreto 2 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito:

1) n. 51/01/3034254 di L. 30.000.000 rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Paliano con scadenza 21 agosto 2000, autorizzando il citato istituto a rilasciare il duplicato dei titoli decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Delfini Italia.

S-26149 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 16 ottobre 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2846116/00 serie p tipo BTF emesso dalla Banca di Roma - Filiale di Bari 2, recante un saldo apparente di L. 10.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

Domenico Fedele.

C-27936 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il Ministro della Giustizia, con decreto in data 5 settembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Cannella Giovanna Rita, nata a Palermo il 7 settembre 1981; Cannella Alessandro Cristoforo nato a Palermo il 17 dicembre 1983, tutti residenti a Roma, siano autorizzati a cambiare il proprio cognome in quello «Bus-sandri» e De Flippi Fortunata Maria Caterina, nata ad Enna il 15 ottobre 1961, residente a Roma, sia autorizzata a cambiare il proprio cognome in quello «Romano».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 25 ottobre 2000

Avv. Franca Reda.

S-26289 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministero della Giustizia, con decreto del 18 aprile 2000 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Favaretto Andrea nato a Milano il 31 ottobre 1979 e residente a Fossalta di Portogruaro (Venezia) in via V. Bellini n. 37, venga autorizzato a cambiare il proprio cognome in «Penisto Boschetto».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Favaretto Andrea.

C-27900 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 9 ottobre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ruffolo Abdellah, nato a Rabat (Marocco) il 10 ottobre 1993 (atto trascritto al Comune di Roma P. II serie 84 n. 283/2000) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome «Leonardo Nordvine Abdellah».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 22 ottobre 2000

Bruno Ruffolo.

S-26139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 settembre 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Parente Francesco e Calò Carmela genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Parente Maria Assunta, nata il 16 agosto 1986 e residente in Barletta, e sul proprio figlio minore Juan Pablo, nato il 27 febbraio 1989, hanno chiesto il cambio del nome da Maria Assunta in quello di «Gioia Maria Assunta» e da Juan Pablo in quello di «Giovanni Paolo Antonio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: (firma illeggibile).

C-27929 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 ottobre 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Multari Antonio, Aldebaran nato il 16 maggio 1948 in Bari e residente in Bari alla via M.R. Imbriani n. 111, ha chiesto il cambio del nome da Antonio, Aldebaran in quello di «Antonio Maria Aldebaran».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Multari Antonio.

C-27935 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Pizzi Sandro e Rasile Elisabetta hanno chiesto, per conto della figlia Svitlana Leonidivna, nata a Odessa l'8 settembre 1997, residente a Ponsacco (PI), il cambiamento in quello di «Beatrice». Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 13 ottobre 2000

Pizzi Sandro - Rasile Elisabetta.

C-27944 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 26 settembre 2000 Alberti Alessandro e Dalla Vecchia Cinzia, residenti a Muggia (TS) in Strada per Lazzaretto n. 91, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del figlio minore Alberti Bojidar, nato a Sliven (Bulgaria) il 27 ottobre 1996 in quello di «Ivan». Opposizioni ai sensi di legge.

Alberti Alessandro - Dalla Vecchia Cinzia.

C-27911 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 9 ottobre 2000 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda di Maistri Giliola nata a Rovereto il 2 marzo 1958 ed ivi residente, via Perosi n. 8, per il cambiamento del nome, da Giliola in «Gigliola».

Opposizione a termini di legge.

Rovereto, 17 ottobre 2000

Maistri Giliola.

C-27906 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 giugno 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Quagli Stefano e Bagagli Sandra hanno chiesto, per conto della figlia Maria Andriyivna, nata a Zaporizhia il 4 ottobre 1997 residente a Ponsacco (PI), il cambiamento di nome in quello di «Francesca». Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pisa, 13 ottobre 2000

Quagli Stefano - Bagagli Sandra.

C-27945 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi.

Tribunale di Gorizia.

Nominativo Enrico Mocilnig o anche Mocilnik.

Nato a Dolegna del Collio (GO) il 17 ottobre 1924.

Scomparso nella seconda guerra mondiale per eventi bellici in Russia.

C-27070 (Gratuito - Dalla G.U. n. 243).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con decreto 4 ottobre 2000 il presidente del Tribunale di Mondovì ordinava la pubblicazione per estratto su questa *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica della domanda di Ferrero Vilma, rappresentata dall'avv. Paolo Bruno del Foro di Mondovì, voluta ad ottenere declaratoria di morte presunta del sig. Ferrero Teresio Angelo, nato a Clavesana il 26 dicembre 1936 ed ivi residente in Borgata Possa n. 10, di cui non si hanno più notizie dall'11 giugno 1985, con invito, per chiunque abbia notizie dello scomparso, a farle pervenire al Tribunale di Mondovì entro sei mesi.

Avv. Paolo Bruno.

C-27901 (A pagamento).

*(1ª pubblicazione)***Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso depositato il 25 settembre 2000 presso il Tribunale di Palermo, la signora Simonetta Marianna Virginia ha chiesto dichiararsi la morte presunta del fratello signor Simonetta Vito Ettore, così come avvenuta tra il 14 e il 15 marzo 1986.

Chiunque abbia notizie dello scomparso può presentarsi alla cancelleria della I Sez. Civ. del Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Roberto Passalacqua.

C-27902 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bergamo, Sez. Iª Civile, riunito in camera di consiglio, con sentenza n. 181/2000 depositata in cancelleria il 3 maggio 2000 ha dichiarato la morte presunta, alla data del 3 dicembre 1986, di Gustavo Gualandri, nato a Poggio Renatico il 5 marzo 1916, già residente in Spinone al Lago in via Nazionale n. 60.

Bergamo, 5 ottobre 2000

Avv. Antonio Giudici.

C-27940 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA***AVVISI D'ASTA***COMUNE DI SIENA**

È indetta un'asta pubblica al secondo incanto per il 21 novembre 2000 alle ore 10, con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base di L. 55.000.000 (€ 28.405.13), stabilito per la vendita dell'immobile di proprietà comunale posto in Siena, viale Cavour n. 240.

Pubblicazione avviso integrale all'Albo Pretorio il 17 ottobre 2000.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale presso l'Ufficio relazioni con il pubblico telef. 0577/292230, fax 0577/292345, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30, martedì giovedì anche dalle 15 alle 17 - alla sezione patrimonio telef. 0577-292475.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 novembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o Servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 17 ottobre 2000

Il dirigente del servizio: dott. Gian Piero Bonelli.

C-27898 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE
Ufficio del Territorio di Matera***Estratto avviso di asta pubblica*

Il giorno 4 dicembre 2000 presso la sede dell'Ufficio del Territorio di Matera, piazza Matteotti si terrà Asta Pubblica per la vendita della seguente immobile:

Compendio immobiliare denominato «Ex Colonia Marina» sito in Metaponto, Lido Bernalda (MT), allibrato alla scheda 114, identificato al N.C.E.U. al Fg. 50, part. 36, costituito da fabbricato ad uso ricettivo pubblico (4585 mc) e relativa area pertinenziale (4417 mq).

Il prezzo a base d'asta è di L. 1.072.000.000 (€ 553.642).

Gli interessati potranno prendere visione dell'integrale avviso d'asta presso tutti gli uffici del Territorio d'Italia.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso il sito Internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo www.finanze.it

Il dirigente: ing. Giuseppe Pepe.

C-27854 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**

Sede di Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri, n. 6
Tel. 02/660231, fax 02/66011464

Bando di selezione pubblica per l'affidamento in locazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Pietra Ligure (SV), con obbligo messa a norma di sicurezza impianti.

L'amministrazione comunale di Cinisello Balsamo intende procedere, mediante asta pubblica, all'affidamento in locazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Pietra Ligure (SV) via Pirelli n. 24. Il complesso immobiliare è costituito da un fabbricato principale, dal fabbricato portineria e da porzione di terreno. Il complesso immobiliare viene concesso in locazione nel rispetto della vigente destinazione urbanistica ed in particolare dal PRG del comune di Pietra Ligure.

Descrizione dell'immobile:

Il complesso immobiliare comprende:

porzione di terreno sistemato con viali carrabili e pedonali, aiuole, frutteti, campi da giuoco e alberi da parco, area complessiva circa mq 10.150;

fabbricato principale di superficie complessiva di circa m 1.648, costituito da un piano seminterrato e da 4 piani fuori terra; il piano seminterrato di superficie mq 1.464 circa, il piano rialzato di su-

perficie mq 1.229 circa, con mq 385 di terrazza; i piani 1°, 2° e 3° rispettivamente di superfici mq 1.011, 1.011, 839 circa e con terrazze rispettivamente di mq 217, 71, e 247, circa; pertanto il fabbricato ha una s.l.p. di mq 5.554 ca. ed è dotato di mq 916 ca. di terrazze;

fabbricato pertinaria composto da un solo piano fuori terra di superficie mq 133 circa. Ad esso è incorporata la cabina elettrica di trasformazione di superficie mq 20 circa.

Detto complesso è individuato al Catasto del comune di Pietra Ligure:

catasto terreni foglio n. 2 particella n. 556;

catasto fabbricati foglio n. 2 partita 1001282 particella n. 25 (fabbricato principale) particella n. 356 (fabbricato ex pertinaria).

Le planimetrie relative al suddetto complesso immobiliare sono disponibili presso l'ufficio catastale alle ore 9,30 alle ore 12, nei giorni mercoledì e venerdì.

Importo canone di locazione e durata:

il canone di locazione è fissato a base d'asta in Lit. 350.000.000 annui pari ad € 180.000,91; non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto al canone fissato a base d'asta;

la locazione ha durata di anni 10 dalla stipulazione del contratto.

Disciplina del rapporto di locazione:

la locazione è disciplinata dallo schema di contratto allegato al presente bando;

obblighi principali del locatario sono costituiti dalla corrispondenza del canone annuo di locazione, dalla realizzazione dei lavori di adeguamento impiantistico alle norme di cui alla legge n. 46/1990 e legge n. 10/1991, certificato prevenzione incendi ai sensi del D.M. del 16 febbraio 1982, dalla realizzazione della recinzione, dalla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero immobile.

Al locatario è data la facoltà di realizzare interventi di ristrutturazione dell'immobile ritenuti necessari per l'utilizzo che se ne intende fare nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti.

Modalità di scelta del locatario:

il soggetto con il quale si stipulerà il contratto di locazione sarà individuato a seguito dell'espletamento di una selezione pubblica disciplinata dal presente bando e condotta da apposita Commissione giudicatrice che valuterà le offerte presentate attribuendo a ciascuna di esse il relativo punteggio.

Modalità di partecipazione:

i soggetti interessati devono far pervenire le offerte entro e non oltre le ore 12 dell'11 dicembre 2000 a pena di esclusione. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: ufficio protocollo del Comune vedi intestazione. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10, del 12 dicembre 2000 presso la residenza municipale.

Documentazione di gara:

In un plico, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara. A pena di esclusione il plico deve contenere:

1) domanda di partecipazione in bollo e firma (non autenticata) del legale rappresentante che indichi:

attività che il concorrente intende espletare nell'immobile, con dichiarazione che la stessa è compatibile con la destinazione d'uso prevista dai vigenti strumenti urbanistici del comune di Pietra Ligure;

numero di codice fiscale e/o partita I.V.A.;

se trattasi di società, iscrizione alla CCIAA o ad analogo organismo estero;

se trattasi di cooperativa iscrizione negli appositi registri istituiti presso la prefettura.

2) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, che attesti:

di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione dello stato in cui sono stabiliti, o a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versino in stato di sospensione dell'attività commerciale;

che non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dalla amministrazione aggiudicatrice;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

che siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

che non si siano resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni.

E inoltre:

di aver preso visione e di accettare le prescrizioni contenute nello schema di contratto di locazione;

di giudicare remunerativa la propria offerta;

di aver preso esatta conoscenza dei luoghi e di tutte le circostanze di elementi che possono influire sull'offerta presentata;

nel caso in cui partecipi come parte di un raggruppamento di imprese o di un consorzio non concorre anche singolarmente e non fa parte di altri raggruppamenti o consorzi che concorrono alla stessa gara; che verrà rispettata la normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;

che autorizza, ai sensi della legge n. 675/1996, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

3) Fotocopia non autenticata di un documento di identità del legale rappresentante o del soggetto che firma la domanda di partecipazione;

4) Offerta del canone di locazione annuo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione riportante identificativo della ditta offerente.

L'offerta può essere presentata in Euro anziché in lire. La scelta di presentare l'offerta in euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'aggiudicatario.

Sulla busta dovrà essere indicato: offerta per canone locazione.

5) Offerta tecnica chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura a pena di esclusione riportante identificativo della ditta offerente e contenente:

progetto preliminare relativo alla manutenzione straordinaria dell'immobile comprensivo degli adeguamenti alle normative di legge (CPI n. 46/90 e L. n. 10/91) e relative recinzioni di separazione della porzione di terreno spettante;

piano di manutenzione ordinaria dell'immobile comprensivo della porzione di terreno spettante.

Sulla busta dovrà essere indicato: offerta tecnica;

Laddove il partecipante intenda effettuare lavori di ristrutturazione per adeguare l'immobile all'utilizzo che lo stesso intende fare, dovrà presentare, il progetto preliminare relativo a detti lavori in luogo del progetto relativo alla manutenzione straordinaria di cui sopra.

I suddetti progetti preliminari devono contenere:

relazione illustrativa;

relazione tecnica;

studio di prefattibilità ambientale;

planimetria generale e elaborati grafici scala 1:200;

calcolo sommario della spesa.

6) fidejussione bancaria o assicurativa pari Lit. 30.000.000, € 15.493,71 garanzia dell'impegno del concorrente a predisporre il progetto definitivo corredato dalle necessarie autorizzazioni/concessioni. Tale fidejussione verrà svincolata dopo la stipulazione del contratto.

Raggruppamenti di imprese:

sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese. In tal caso, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese e la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla capogruppo anche alle mandanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve avvenire entro dieci giorni dall'eventuale aggiudicazione. Nell'offerta tecnica ciascuna impresa dovrà indicare l'attività che intende effettuare. Non è consentito che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Elementi di valutazione:

La Commissione esaminatrice compilerà la graduatoria delle offerte pervenute in base ai seguenti parametri di valutazione sotto elencati in ordine decrescente di importanza:

canone di locazione annuo offerto in rialzo rispetto al canone posto a base d'asta (punti max 50) calcolato nel seguente modo: (canone offerto x punteggio massime attribuibile) / canone di locazione più elevato;

progetto di realizzazione delle opere (punti max 45), valutato sotto il profilo della qualità tecnico funzionale degli interventi;

piano di manutenzione ordinaria (punti max 5), valutato sotto il profilo della qualità e frequenza degli interventi.

Aggiudicazione:

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ad insindacabile giudizio della commissione di gara ed anche in presenza di una sola offerta purché valida e vantaggiosa;

l'amministrazione si riserva di verificare comunque la congruità dell'offerta relativamente ai lavori da eseguire.

L'aggiudicazione sarà resa esecutiva con determinazione dirigenziale;

entro novanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà presentare al comune di Cinisello Balsamo il progetto definitivo redatto in conformità al progetto preliminare (ex art. 16, comma 4, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) e a livello di definizione tale da individuare compiutamente i lavori da realizzare e le soluzioni prospettate. Entro venti giorni dall'approvazione del progetto stesso da parte del comune di Cinisello Balsamo in qualità di proprietario dell'immobile - l'aggiudicatario dovrà consegnare alle autorità competenti per il rilascio delle prescritte autorizzazioni/concessioni di legge.

Gli oneri e le spese tutte per l'ottenimento delle autorizzazioni/concessioni sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Qualora il progetto definitivo non venisse presentato entro il termine sopraindicato o non venisse approvato dal comune o non ottenesse le necessarie autorizzazioni/concessioni nel termine di mesi sei dalla data di consegna ai competenti Uffici, il comune procederà all'incameramento della cauzione provvisoria e farà subentrare al soggetto individuato il primo degli esclusi che a tal fine dovrà depositare a sua volta cauzione provvisoria che gli verrà restituita dopo la stipulazione del contratto. Il progetto definitivo dovrà comunque essere presentato entro novanta giorni dalla comunicazione dell'Amministrazione.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dall'apertura dei plichi senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

La commissione può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati documenti e dichiarazioni presentati.

Progetto esecutivo:

il progetto esecutivo sarà redatto in conformità al progetto definitivo presentato e a livello di definizione tale da individuare compiutamente i lavori da realizzare e le soluzioni prospettate (ex art. 16 comma 5, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e D.P.R. n. 554/1999). Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato al Comune di Cinisello Balsamo per l'ottenimento delle autorizzazioni di inizio lavori entro cinquanta giorni dall'approvazione del progetto definitivo.

L'aggiudicatario dovrà consegnare tre copie degli elaborati progettuali su supporto cartaceo ed informatico in formato file *.dwg o *.dxf (floppy disk o cd) e un originale dei disegni in controlucido.

Stipulazione del contratto di locazione:

approvato il progetto definitivo e costituita la cauzione pari ad una semestralità del canone di locazione, si procederà alla stipulazione del contratto e alla corrispondenza della prima rata del canone.

Assicurazione:

contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre polizza assicurativa per un massimale di L. 15.000.000.000 pari ad € 7.746.853,49 con le modalità e i termini di cui all'art. 30 comma 3, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Collaudo:

durante l'esecuzione delle opere il Comune di Cinisello Balsamo nominerà un collaudatore tecnico amministrativo per la verifica dei lavori in corso d'opera e per il collaudo finale le cui spese sono a totale

carico dell'aggiudicatario. L'attività all'interno dell'immobile potrà essere svolta dal conduttore solo dopo l'avvenuto collaudo tecnico-amministrativo, da parte del comune di Cinisello Balsamo dei lavori di messa in sicurezza degli impianti e dell'eventuale ristrutturazione.

Spese contrattuali:

le spese contrattuali inerenti e conseguenti sono a carico del contraente privato e saranno calcolate in base a quanto disposto dalla tabella D allegata alla legge n. 604/1962 e decreto del Presidente della Repubblica n. 131/1986 e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento: avv. Gaspare Merendino.

Cinisello B.mo, 19 ottobre 2000

Il dirigente di settore
Segretario generale:
avv. Gaspare Merendino

C-27870 (A pagamento).

PROVINCIA DI POTENZA

Potenza, piazza M. Pagano
Tel. 0971 417301 - Fax 0971 37438

Banda di gara a procedura aperta (pubblico incanto)

In esecuzione della determinazione dirigenziale a contrattare n. 1361 del 25 settembre 2000 il giorno 7 dicembre 2000 alle ore 10, pressa la sede di questa provincia sita in piazza M. Pagano, avrà luogo la procedura aperta (pubblico incanto) per l'aggiudicazione della seguente fornitura:

fornitura presunta di hl 10.607 di gasolio da riscaldamento per la stagione invernale 2000/2001 per le scuole site nelle zone di Potenza, Lagonegro, Melfi e Comuni vicini.

L'importo a base d'appalto ammonta a L. 1.556.228.000 in € 803.724.687,156, I.V.A. esclusa.

Sarà adottato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso previsto dall'articolo 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 2358.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'articolo 19, commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 157 cit. Saranno pertanto assoggettate a verifica tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, calcolate senza tener conto delle offerte in aumento.

Il gasolio deve essere consegnato e immesso nei serbatoi delle scuole destinatarie rientranti nelle zone di Potenza, Lagonegro, Melfi e Comuni vicini.

La consegna deve essere effettuata in giornata lavorativa e nelle ore d'ufficio.

L'appalto è diviso nei seguenti lotti, con il rispettivo ordine di grandezza:

lotto n. 1 - Zona di Potenza e Comuni vicini L. 732.675.000 in € 378.395.058,54, I.V.A. esclusa:

Istituto Alberghiero - Potenza	hl 2.170
Liceo Classico - Potenza	hl 564
I.T.C. via Mazzini Potenza	hl 477
I.T.I. via di Giura Potenza	hl 130
I.T.I. Sez. Di Corleto Perticara	hl 174
Liceo Scientifico Laurenzana	hl 87
I.T.C. Brienza	hl 130
Liceo Scientifico - Marta Nuovo	hl 477
Liceo Scientifico - Muro Urano	hl 208
I.T.I. Sez. di Picerna	hl 260
SCICA di Baragiano	hl 130
I.T.C. Sez. di Acerenza	hl 122
Istit. Bentivegna S. Chirico Raparo	hl 252
Totale	hl 5.181

lotto n. 2 - Zona di Lagonegro e comuni vicini L. 486.190.000
in € 251.096.179768, I.V.A. esclusa:

I.T.C. e I.T.G. - Lagonegro	hl 564
Istituto Magistrale - Lagonegro	hl 269
Liceo Scientifico - Lagonegro	hl 269
Istituto Agrario - Lagonegro	hl 130
Ist. Prof. Serv. Comm. li Lauria	hl 365
Ist. Prof. via Ravita - Lauria	hl 208
Ist. Alberghiero - Maratea	hl 174
Liceo Scientifico - Maratea	hl 174
I.T.C. Viggianello	hl 217
Ist. Agrario - S. Arcangelo	hl 634
Liceo Scientifico - S. Arcangelo	hl 217
I.T.C.G. S. Arcangelo	hl 217
Totale	hl 3.438

lotto n. 3 - Zona di Melfi e comuni vicini L. 337.363.000 in
€ 174.233.448847, I.V.A. esclusa:

Istituto Agrario - Lagopesole	hl 260
Istituto Magistrale - Rionero	hl 304
Istituto d'Arte - Rionero	hl 278
Istituto Alberghiero - Melfi	hl 191
Liceo Scientifico - Genzano di L.	hl 564
Istituto Agrario - Genzano di L.	hl 174
SCICA di Genzano di L.	hl 130
I.T.C. - Lavello	hl 87
Totale	hl 1.988

È possibile presentare offerte per l'intera fornitura o per uno o più lotti.

Il quantitativo di gasolio così come precisato nel presente bando di gara deve intendersi a carattere puramente presuntivo la Provincia di Potenza può quindi richiedere, entro 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione e la ditta ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento o una diminuzione dell'intera fornitura fino alla concorrenza di due quinti.

Il termine di consegna è previsto entro tre giorni dalla data delle singole ordinazioni ad avvenuta registrazione del contratto d'appalto.

In caso di urgenza, l'ordinazione potrà essere effettuata anche subito dopo che l'aggiudicazione è diventata esecutiva, prima della stipulazione del contratto. Per ogni giorno di ritardo è prevista la pena pecuniaria di L. 100.000.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono quelle esplicitate nel presente bando di gara.

Il committente ha diritto a presenziare, assistere con personale di sua fiducia a tutte le operazioni di scarico del combustibile e potrà disporre, in qualsiasi momento, il prelievo di un campione allo scopo di verificare la rispondenza del combustibile stesso alle caratteristiche di legge. Qualora si riscontrasse che il combustibile fornito non è rispondente a dette caratteristiche, si procederà all'immediata rescissione dell'impegno con risarcimento dei danni a carico della ditta, nonché alla trattenuta dell'importo relativo alle spese di accertamento.

Il pagamento verrà effettuato in tre soluzioni: una per le consegne effettuate entro il 31 dicembre; una per le consegne effettuate nel periodo 1° al 31 gennaio; la terza per le consegne effettuate dal 1° febbraio alla fine del periodo di riscaldamento.

I pagamenti saranno disposti dietro presentazione di fatture in regola con le leggi fiscali, in duplice esemplare intestate a: Provincia di Potenza, codice fiscale n. 80002710764, su cui dovrà essere specificato l'impianto rifornito, alle quali dovranno essere allegati, i moduli di richiesta e la bolla di avvenuta consegna del combustibile debitamente sottoscritta dal consegnante e dal consegnatario della fornitura e munita del timbro della sede ove è avvenuto il rifornimento. Dette fat-

ture debbono pervenire all'economato dell'amministrazione che apporrà la dichiarazione attestante la regolarità delle stesse.

Sarà dovuta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara se si concorre per l'intera fornitura ovvero del singolo lotto o dei lotti per i quali si concorre.

L'appalto è finanziato con i fondi provinciali.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti appartenenti a paesi aderenti all'accordo GATT sugli appalti pubblici sono ammessi alla partecipazione a questa gara d'appalto alle condizioni previste nell'accordo stesso.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta.

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è stabilito preventivamente per le ore 12 del 6 dicembre 2000.

Oltre il termine predetto non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione aggiudicatrice non assumerà responsabilità alcuna qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile dall'amministrazione postale.

Il plico predetto deve:

essere chiuso, e sigillato o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara, dalla indicazione deve altresì risultare se il fornitore concorre per l'intera fornitura, per 1 solo lotto ovvero per più lotti;

essere trasmesso al seguente indirizzo: Provincia di Potenza - Piazza M. Pagano - 85100 Potenza - Italia.

Capacità richieste; il fornitore dovrà essere in grado:

1) di documentare che il fornitore è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'articolo 11, comma 1, n. 356; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro;

2) di documentare che, per l'attività inerente all'appalto da eseguire, è iscritto nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia) ovvero in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza (se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia);

3) di presentare idonee dichiarazioni bancarie;

4) di documentare, che negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando che l'ammontare del fatturato globale dell'impresa è stato pari ad almeno L. 3.112.456.000;

5) di produrre, i certificati delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un importo pari almeno L. 1.556.228.000, indicanti l'importo, la data e il destinatario (pubblico o privato); ovvero di produrre o un solo certificato per un importo ad almeno pari a L. 622.491.000 oppure due certificati per un importo complessivo almeno pari a L. 778.114.000.

6) di affermare che la quota di appalto che il concorrente interderà eventualmente subappaltare sarà pari o inferiore al 30% del valore dell'appalto.

Il legale rappresentante dovrà altresì dichiarare che non presentare offerta per la gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'articolo 2359 del Codice civile.

Documentazione necessaria per l'ammissione alla gara; modalità documentativa: la documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana da rendersi su carta legale nello schema allegato, che costituisce parte integrante del bando. In una copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori in una cauzione provvisoria,

prestata nelle forme previste dalle disposizioni vigenti in materia, pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, se si concorre per l'intera fornitura o del singolo lotto o dei lotti per i quali si concorre.

In caso di riunione di imprese, lo schema di autocertificazione dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa. La documentazione definitiva (in originale o in copia autenticata ed in regolare bollo) dovrà essere fatta pervenire al servizio fornitore di questa amministrazione nel termine di n. 30 (trenta) giorni dal ricevimento, da parte del provvisorio aggiudicatario, della comunicazione di rito. La ricezione nel predetto termine è condizione perché l'amministrazione possa emettere per il provvisorio aggiudicatario il provvedimento favorevole di aggiudicazione definitiva.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta sanzioni penali;
b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'amministrazione aggiudicatrice potrà inoltre procedere, a campione, a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicati.

Offerta in busta chiusa; l'offerta deve:

essere redatta su carta legale, in lingua italiana, oltre che in cifre, anche in lettere;

precisare se si riferisce all'intera fornitura oppure ad un lotto o a più lotti;

essere espressa in percentuale rispetto al prezzo-base. Non sono ammesse offerte in aumento; il ribasso: il ribasso si intende espresso sulla quotazione a litro di gasolio pubblicato sul listino C.C.I.A.A. di Potenza per fornitura da 5.000 a 10.000 litri in vigore al momento delle singole consegne e sarà comprensivo di ogni onere accessorio (consegna immissione nel serbatoio ecc.);

essere sottoscritta dal titolare della ditta offerente o, nel caso che si tratti di società, da chi ne ha la rappresentanza legale; l'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 cit.;

essere inserita in busta chiusa, e sigillata o con ceralacca o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura; tale busta chiusa con la dicitura «contiene offerta» va inserita nel plico contenente anche la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara.

Allegato: è allegato al bando lo schema per autocertificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara. (Ommissis).

All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

b) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

e) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione aggiudicatrice.

Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

Il bando è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 16 ottobre 2000.

Potenza, 16 ottobre 2000

Il dirigente: rag. Ernesto Albano.

S-25093 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A.

Bando di gara

Publico incanto (procedura aperta)

(ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo n. 402/1998)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, codice fiscale n. 04735671002, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 77301, fax n. 77307279, casella postale n. 2478.
2. Procedura di gara: delibera 289/cs/2 del 5 ottobre 2000. Procedura aperta: pubblico incanto con aggiudicazione di cui al successivo punto 19.
3. Oggetto appalto: fornitura triennale di buoni pasto in numero di 180.000 annui occorrenti all'Azienda USL RM/A per il periodo di 36 mesi e del valore nominale di L. 8.000.
4. Descrizione: buoni pasto occorrenti all'Azienda USL RM/A.
5. Importo presunto: L. 1.500.000.000 annui I.C. € 774.289 pari a L. 4.500.000.000 triennale I.C. € 2.322.868.
6. Durata del contratto o termine per il completamento della fornitura: 36 mesi dalla data di consegna dell'appalto.
7. Luogo della consegna: amministrazione centrale dell'Azienda USL RM/A.
8. Servizio riservato ad imprese specializzate nel settore della distribuzione di buoni pasto.
9. Non sono ammesse offerte parziali.
10. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.
11. Richiesta di documenti: il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato a mano c/o la U.O. Acquisizione beni e servizi all'indirizzo di cui al punto 1, dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta della ditta:
 - a) termine di tale ritiro 14 dicembre 2000.
12. Il plico contenente:
 - a) l'offerta economica e la documentazione, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, dovrà pervenire, alla ASL RM/A Ufficio Protocollo, piano terra, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 2000 saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando la ASL esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;
 - b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.
13. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte:
 - a) è ammesso un solo rappresentante per azienda munito di procura e di documento di riconoscimento;
 - b) data ora e luogo: l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione e l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà il giorno 19 dicembre 2000 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'azienda, via Galilei n. 3 piano terra.
14. Deposito cauzionale provvisorio di L. 100.000.000, da costituire come indicato nel capitolato d'oneri speciale di gara. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata. Ai sensi del decreto legislativo n. 213/1998 articolo 47, punto 1, la costituzione del deposito cauzionale definitivo potrà essere effettuata sia in lire italiane che in euro.
15. Modalità di finanziamento e di pagamento: saranno disposti, nei bilanci di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture in lire italiane o in euro, secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 213/1998, articolo 48, di cui al capitolato d'oneri speciale articolo 19 per ritardato pagamento, vedasi l'articolo 1224 del Codice civile.
16. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.
17. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare per essere ammessi alla gara sono indicati all'articolo 4 del capitolato speciale d'oneri.
18. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 12.a).

19. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'articolo 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dall'articolo 16 del decreto legislativo n. 402/1998. L'offerta economica sarà costituita dalla percentuale di sconto da applicare sul valore nominale del buono pasto che viene fissato in L. 8.000. Pertanto l'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più economica formulata indicando il prezzo netto al quale verrà fornito il buono pasto.

20. Il dettaglio dello svolgimento del pubblico incanto è contenuto nel capitolo d'ordine speciale di cui al punto 17 del presente bando.

21. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 20 ottobre 2000.

Il commissario straordinario: dott. Cosimo G. Speziale.

S-26181 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Il comune di Pistoia indica una gara mediante asta pubblica per ottenere la disponibilità alla provvista di fondi da utilizzare per il finanziamento di opere pubbliche e incremento di patrimonio mobiliare per un importo presunto di L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29).

Gli interessati potranno rimettere le offerte entro le ore 13 del 6 dicembre 2000.

Il bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 ottobre 2000.

Il testo integrale del bando, dello schema di contratto di mutuo e schema di offerta, potranno essere ritirati presso il comune di Pistoia - Servizio contratti (Area I affari generali) telefono 0573/371305, fax 0573/371341 dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 13.

Il dirigente del servizio contratti: dott. Aldo Nerozzi.

S-26214 (A pagamento).

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato
(pubblicazione ai sensi dell'art. 80 D.P.R. n. 554/1999)

1. Ente appaltante: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Trionvirato n. 84 - 40132 Bologna.

2. Oggetto dell'appalto: «Interramento della linea di cintura Bologna-Milano».

3. Spedizione del bando di gara presso l'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee l'11/02/2000.

4. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, effettuato con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari (ex art. 21, lettera a) legge n. 109/1994).

5. Aggiudicatario: A.T.I. (mandataria) Coop. Costruttori S.c.a.r.l. - (mandante) Consorzio Cooperativo Costruzioni - sede legale piazza Mazzini n. 1 - 42100 Argenta (FE).

6. Data di aggiudicazione dell'appalto: 26 settembre 2000.

7. Numero offerte ricevute: 12.

8. Importo di aggiudicazione: L. 78.628.764.898 oltre a L. 1.200.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

9. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 12 ottobre 2000.

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara è depositato in libera visione presso gli uffici dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., telefono 0516479617, fax 0516479185.

Il presidente: prof. Alberto Clò.

S-26216 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 053999

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Roma (Cecchignola) - Caserma Rossetti.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione fabbricati da adibire a foresteria.

4. Importo base di gara: L. 5.527.300.000 (€ 2.854.612,22) + I.V.A. al 20%.

5. Date espletamento gara: 5 settembre 2000 e 20 settembre 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: Orsini di Ascoli Piceno, RCA (Roma Costruzioni Appalti), Giumme, Borelli, SCR (Soc. Costruzioni Riunite), Edilerica Appalti e Costruzioni, D'Angelo, Camad, Edilgamma, Costruzioni Sacramati, S.A.P.E.C., Nuova Edina, A.T.I. S.T.E.I.A.M./Ediltherm, A.T.I. Serit/Esedue '87, Fantini, SIE Costr. Generali, Valsie, AZ. Costruzioni, Nidaco Costruzioni, A.T.I. Eurocostruzioni/Cedi, Conscoop, Saciet, Lupo Rocco, Caldani Irrigazione, Nostini Costruzioni, Consapro, M.G.M., Brufa, Laudiero Sifi, I.Be.Co. Costruzioni, A.T.I. C.E.A.P./Elettro Edil, IPC (Italiana Costr. Progetti), Bartolini, Monaco, Zeppieri Costruzioni, Palmerini Silvano, Marcantonio, A.T.I. C.T./Ind.I.Mer., Donati, I.C.O.P. di Pescara, Edil Campania, FMS Costruzioni, Cosentino, Co.Ma.Ge., Medilclima, Del Gaudio, Orsini di Roma, Balsamo, EdilCo, Angelico, B.C., Pessina, S.A.C.E.D., BLB, Pivato, A.T.I. Esposito/G. e Fa, Ricci, PAL, PMS, Consorzio Ravennate, Chiodi, Salaria Costruzioni, C.I.R.B.A., A.T.I. Bisogno/Allegretti/Sabi/Grimaldi, Dema Costruzioni, Tirrena Lavori, G.E.Coop., Viutigli Costruzioni, S.A.C.A.I.M., Impredil Costruzioni, I.Ge.Co., Tecnoservizi Industriali, Ital-Edil Costruzioni, A.T.I. I.L.S.E./Zanzi, C.C.C., A.T.I. I.S.M.E.C.O./S.A.P.P., Borini, Florida.

7. Elenco delle imprese escluse: Edilgamma, A.T.I. S.T.E.I.A.M./Ediltherm, Saciet, Nostini Costruzioni, FMS Costruzioni, Ficci, Tecnoservizi Industriali, A.T.I. I.S.M.E.C.O./S.A.P.P.

8. Impresa aggiudicatario: B.L.B. Costruzioni S.p.a. di Roma con il ribasso del 23,20%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 4.297.700.000 (€ 2.219.576,82).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: seicento giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti: dott.ssa Marialaura Scanu.

C-27855 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 141498

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Barletta (BA) - Caserma Stella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria al padiglione magazzini ed ex refettorio settore «A», da adibire ad aule e palestra.

4. Importo base di gara: L. 2.740.000.000 (€ 1.415091,90) + I.V.A. al 20%.

5. Date espletamento gara: 12 luglio 2000 e 15 settembre 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: Coim, Cosentino, F.M.S. Costruzioni, A.T.I. S.P.E.C.E./L.adisaiimpianti, Euroedit, Edilit, A.T.I. Lippolis Costr./Lippolis Domenico, Costruzioni, Balsamo, Colucci, F.lli Demarinis, I.C.O.P. di Bitonto, Colacicco, Tarantini, Almeida, Damato, Vitale, Pestillo, A.T.I. Imea/Valerio, D'Atolico Paolo, A.T.I. Chiddo/Sicolo, Eredi cav. Daloso, D'Atolico Donato & C., A.T.I. Lacerenza V./Lacerenza S., A.T.I. Manna/Co.Me.St., Elca, De Cicco, Italecno, A.T.I. Lupo/Ricco.

7. Elenco imprese escluse: Costruzioni, Vitale, D'Atolico Paolo, Italecno, A.T.I. Chiddo/Sicolo.

8. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Lacerenza V./Lacerenza S. di Barletta con il ribasso del 22,160%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 2.144.782.400 (€ 1.107.687,67).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: trecento giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti: dott.ssa Marialaura Scanu.

C-27856 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale dei lavori e del demanio

Esito gara per pubblico incanto - Codice gara n. 189899

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Viterbo - Aeroporto Fabbri.

3. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di realizzazione hangar di manutenzione per velivoli ACTL Dornier.

4. Importo base di gara: L. 7.470.000.000 (€ 3.857.933,04) + I.V.A. al 20%.

5. Date espletamento gara: 31 agosto 2000 e 19 settembre 2000.

6. Elenco imprese partecipanti: Cogeco, Valentini, Pontello, D'Angelo, Consorzio Ravennate, Camad, C.C.C., Monaco, T.& T., Nostini, Concoop, I.C.O.P. di Bitonto, Edilstrade, Edilfrat, Pal Impianti, B.L.B. Giudici e Casali, Nidaco, Palmerini, Ca.Re.Ca., C.N.S., Delta, Impredil Costruzioni, Schiavo & C., A.T.I. Immob. Etruria/E.C.M./Edilgori/Battagliani, Donati, Co.Ma.Ge., Tecno Impianti, Tirrena Lavori, Dema, Bartolini, Orsini, Giemme, S.C.R., Sacramati, Edilgamma, S.C.A.M., Valsie, I.C.O.P. di Morena, SIE, A.T.I. So.L.E.S./Romana Scavi, Balsamo, S.T.E.I.A.M., Edilappalti, Fantini, A.T.I. Eurocostruzioni/Ediltherm, Orsini di Roma, A.T.I. Maciocia/Milone, Al.Cos., A.T.I. S.G./L.M., Lupo, Saciet, P.M.S., Vittigli, A.T.I. Etrusca/Sco.Ber., Florida, A.T.I. SaPro/Angelico, Barattelli Costruzioni, Mucafer, S.A.C.A.I.M., Pivato, Zinzi, R.E.C., Borelli, Romagnoli, C.V.B., Chiodi, I.Ge.Co., Blerana, Cosentino, Edil Atellana.

7. Elenco delle imprese escluse: Monaco, Nostini, Giudici e Casali, Delta, Edilgamma, S.T.E.I.A.M., Lupo, Saciet.

8. Impresa aggiudicataria: Costruzioni Zinzi S.r.l. di Catanzaro con il ribasso del 22,02%.

9. Importo di aggiudicazione dei lavori: L. 5.865.622.800 (€ 3.029.341,36).

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Durata lavori: trecentosessanta giorni solari consecutivi.

Il capo della divisione contratti: dott.ssa Marialaura Scanu.

C-27857 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali II Reparto - 6° Divisione WWW.Commiservizi.Difesa.It E-Mail Commiservizi@Commiservizi.Difesa.It

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato M.M. di Taranto.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17: servizi alberghieri e di ristorazione; (numero di riferimento della CPC: 64);

licitazione privata prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta, servizio preparazione e somministrazione pasti (comprese le connesse operazioni di pulizia locali ed attrezzature) con fornitura dei generi alimentari da parte dell'amministrazione Difesa (cd. «servizio di ristorazione»), presso i seguenti Enti: Marimurì Taranto Maricentro Taranto - Depomuni Gaeta.

Importo complessivo annuo presunto: L. 2.389.248.000 pari a € 1.233.943,61 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: varie località sul territorio nazionale (sedi fidi precedenti punto 2).

4.a) Esecuzione servizio riservata alle imprese esercenti attività di ristorazione;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - R. 23 maggio 1924, n. 827 - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto ministeriale n. 200/2000.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appostamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti con le modalità stabilite - volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale e come membro di altro raggruppamento.

6. Divisione in lotti: lotto unico.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001. Possibile rinnovo anni 1 così come previsto dall'art. 27, comma 6, legge n. 488/1999.

Il tutto come meglio specificato lettera invito.

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 novembre 2000, complete seguenti documentazione avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

certificato originale o in copia istruzione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara;

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

certificati o idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, attestante l'insussistenza causa esclusione cui art. 12, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi legge n. 127/1997 e successive varianti, firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.). Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi finanziari, un valore non inferiore a quello annuo presunto del/i lotto/i per il/i quale/i viene presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio di ristorazione inteso come preparazione e distribuzione del vitto;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati uti-
timiti re esercizi finanziari con indicazione degli importi date e destina-
tari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo modalità previ-
ste art. 14, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995) e copia
conforme di almeno un contratto relativo al servizio oggetto della gara;

copia certificazione possesso sistema qualità UNI EN ISO 9000
o 9002, rilasciata organismo certificatore abilitato operante in Stato
aderente I.A.F.;

dichiarazione legale rappresentante, resa ai sensi legge n.
127/1997, attestante regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro
categorie protette, come previsto art. 17, legge n. 68 del 12 marzo
1999 nonché apposita certificazione rilasciata uffici competenti, da que-
li risultati ottemperanza norme summenzionate legge n. 68/1999. Ditte
estere dovranno presentare analogo dichiarazione solo caso esistenza
paese appartenenza analoga normativa.

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti,
sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Ita-
lia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua
italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme
al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consola-
re, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati
all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno es-
sere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane
all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere
presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio speci-
ficato nella lettera di invito.

12. Condizioni minime: per il lotto in gara non saranno ammesse
presentare offerte società, di persone o capitali che abbiano rappresen-
tanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

13. Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso sensi dell'art.
23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi
dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

14. Giorno di gara sarà comunicato con la lettera d'invito.

Presso ufficio sub I è possibile prendere visione normativa tecnica
e amministrativa posta base gara. Ulteriori informazioni presso Mari-
commi Taranto, tel. 099.7752075.

Sito Internet www.commiservizi.difesa.it

15. Data pubblicazione bando preinformazione: 8 febbraio 2000.

16. Data spedizione bando: 16 ottobre 2000.

17. Data ricezione bando da parte dell'ufficio Pubblicazioni Uffi-
ciali CEE: 16 ottobre 2000.

Il direttore: c.v. Roberto Tajani.

C-27858 (A pagamento).

ENELPOWER - S.p.a.

Milano, via Cardano n. 10

Codice fiscale n. 02673820969

*Bando di gara di procedura negoziata per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) Riferimento gara IAA0A210*

Società appaltante: Enelpower S.p.a., via Cardano, 10 - Milano.

Luogo di esecuzione: regione Emilia Romagna, comune di Ravenna.

Oggetto: Centrale Termoelettrica di Porto Corsini - Sezioni 3 e 4.
Trasformazione in ciclo combinato. Appalto relativo alla coibentazione
di tubazioni.

Importo: L. 700.000.000 (lire settecentomilioni) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 300 giorni a decorrere dalla data di con-
segna aree e capisaldi prevista entro il secondo trimestre 2001.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 gior-
ni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le
domande di partecipazione: alle domande di partecipazione, redatte su
carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali
rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel-
power S.p.a. - Procurement - Via Cardano, 10 - 20124 Milano. Sulla
busta dovrà essere indicato il numero di gara IAA0A210 e l'oggetto
dell'appalto.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provisio-
ria pari all'importo di L. 14.000.000 (lire quattordicimilioni) da
costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudica-
zione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% dell'importo del
contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o
polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento la-
voro con cadenza mensile con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di
revisione prezzi.

Condizioni minime:

cifra affari globali ultimi tre anni non inferiore a 1.400 ML;

cifra globale lavori derivante da attività dirette ed indirette ultimi
tre anni non inferiore a 1.050 ML;

importo complessivo dei lavori ultimi tre anni di tipologia analo-
ga a quelle delle opere in oggetto non inferiore a 700 ML;

importo di un lavoro, di tipologia analoga a quelle delle opere in
oggetto relativamente all'ultimo quinquennio, non inferiore a 350 ML
oppure di due lavori (complessivamente) non inferiore a 500 ML;

per l'esecuzione dei lavori è richiesta l'adozione del sistema di
qualità conforme alla norma europea UNI EN ISO 9002.

Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le con-
dizioni minime di carattere professionale economico e tecnico che l'im-
prenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati,
con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la
ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via fax al seguente numero: 02 7224 6433 (Tel. 02 7224 6535);

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo:

Enelpower S.p.a. Procurement - Via Cardano, 10 - Milano;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione
«Informazioni sulla gara IAA0A210» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessa-
ria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai
richiedenti per corriere, posta celere o via e-mail al recapito da essi di-
chiarato.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art.
23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come ri-
chiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modifi-
cato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed
integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enelpower S.p.a. entro
20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi
confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via
composti all/subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garan-
zia effettuate.

Legge n. 494/1996: alla presente gara si applica la legge
n. 494/1996.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che
i dati forniti dalle imprese sono da Enelpower S.p.a. trattati per la fini-
lità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di
contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diri-
tti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei
dati in questione è Enelpower S.p.a. in persona dell'amministratore de-
legato domiciliato presso Enelpower S.p.a., via Cardano, 10 - 20124
Milano.

Data di spedizione del bando: 19 ottobre 2000.

Enelpower S.p.a.: Sergio Stablini.

C-27859 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.**Direzione Distribuzione Calabria**

Catanzaro (CZ), via E. Bucciarelli n. 53

Tel. 0961-832537 - Telefax 0961-832536

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. DQ10A065 di procedura ristretta per l'appalto di lavori (ex decreto legislativo n. 158/1995) relativi alla costruzione della Cabina Primaria 150/20KV di Francavilla A. (VV) ed opere complementari ed accessorie.

L'appalto è costituito da unico Lotto per un importo presunto di L. 800.000.000 pari a € 413.165,52, compresi costi per la sicurezza (non soggetti a riasso d'asta) L. 32.000.000 pari a € 16.526,62, di cui: montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti (lavori prevalenti) per L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

opere civili (lavori scorponabili) per L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

Durata dei lavori: n. 180 giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di gennaio 2001.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 23° giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori, ricadono nell'ambito di applicazione della legge n. 494/1996.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (RTI) ex art. 23, legge n. 158/1995.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Distribuzione Calabria, Funzione Acquisti e Appalti, via E. Bucciarelli n. 53 - 88100 Catanzaro (CZ), in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Bando di gara n. DQ10A065 - Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina Primaria di Francavilla A. (VV) - Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del ...» e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1968, n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autenticità di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

À) Insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettera a), b), c), f), g) ed h).

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

B) Insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna Impresa designata e dal consorzio;

C) Iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della

specificata attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione.

D) Inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

E) Idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le Imprese devono presentare la dichiarazione.

F) Cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a: L. 1.400.000.000 (€ 723.039,66);

G) Possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) INC = [Costo lavoro (a)/Ricavi netti (c)]; maggiore o uguale a 0,15;

2) INAT = [Valore attrezzature (b)/Ricavi netti (c)]; maggiore o uguale a 0,01;

3) INV = [Valore aggiunto (e)/Ricavi netti (d)]; maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV = [Attivo/Patrimonio netto (f)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civile/industriale approvato opportunamente riclassificato: allo scopo di definire univocamente i valori dell'Attivo e del patrimonio netto, lo Stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiunto» e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) Costo lavoro, composto da retribuzioni, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) Valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) Valore aggiunto = Ricavi netti + Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio - Acquisti netti +/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

(d) Ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) Patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + Riserve (al netto delle azioni proprie) + Contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti + - Utile/Perdita dell'esercizio (al netto di distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) Attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso.

H) Presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostrandone l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria.

I) Importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni, 1995-1996-1997-1998-1999, non inferiore a:

L. 500.000.000 (€ 258.228,45) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti);

L. 300.000.000 (€ 154.937,07): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorporabili).

Per partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorporabile.

J) Esecuzione negli ultimi cinque anni 1995-1996-1997-1998-1999:

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150/20 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 200.000.000 (€ 103.291,38);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07);

per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorporabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 120.000.000 (€ 61.974,83);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

Per partecipare il RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorporabile.

K) Elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, 1995-1996-1997-1998-1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

L'aggiudicatario deve inviare entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista, garanzia definitiva, per l'impresa aggiudicataria, pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (5% se l'impresa è titolare di certificazione sistema qualità aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9002 o superiore).

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione.

Non prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso percentuale sul prezzo globale.

Gli importi vanno espressi in Lire.

Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'ENEL spedisce gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 60 giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie.

L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL Distribuzione S.p.a., ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL

Distribuzione S.p.a. nella persona del direttore della Direzione Distribuzione Calabria, con domicilio della carica presso l'ENEL Distribuzione S.p.a. Direzione Calabria, via E. Bucciarelli, 53 - Catanzaro.

Responsabile acquisti e appalti:
Mario Porcaro

C-27860 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Magazzino Centrale Ricambi Automobilistici

Pubblicazione esito di gara

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si rende noto l'esito della gara a licitazione privata indetta per l'adeguamento degli impianti elettrici alla legge n. 46/1990 (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 166 in data 18 luglio 2000 parte seconda, Sole 24 Ore dell'11 luglio 2000 e il Giornale dell'11 luglio 2000):

- Ditte che hanno chiesto di partecipare: n. 2;
- Invitate: n. 2;
- Partecipanti: n. 2;
- Ditta aggiudicataria: Tierre Elettrica di Botticino (BS);
- Importo: L. 37.500.000, I.V.A. esclusa.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. Giuseppe Ferrandu

C-27861 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Magazzino Centrale Ricambi Automobilistici

Comunicazione

Questo Ente ha in programma di acquisire entro il corrente esercizio finanziario, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 41, punti 3 e 6, del regio decreto n. 827/1924, con la ditta Corade S.p.a., via Toselli n. 81 - 50144 Firenze, n. 10 (dieci) linee per la ricarica ecologica di accumulatori - complete di dotazioni a norma - in allestimento campale e postazione fissa, da destinarsi prevalentemente fuori area, per un valore complessivo non superiore a L. 250 milioni (pari ad € 129.114,225) I.V.A. inclusa. Informazioni potranno essere richieste a questo Magazzino Centrale Ricambi Automobilistici - Servizio Amministrativo, via delle Novate, 43 - 29100 Piacenza - Tel. 0523592821 e 0523612741 (dalle ore 9,30 alle 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. Giuseppe Ferrandu

C-27862 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartmento della Viabilità per il Piemonte

Prot. n. 31825.

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questo Compartimento deve provvedere, con urgenza, all'esperimento della seguente gara mediante pubblico incanto, di seguito riportate.

Le imprese interessate potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione della offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando.

Gara n. 69 - Racc. Autostradale To-Caselle - Centro n. 1 - Nucleo n. 2: lavori di adeguamento delle protezioni marginali e miglioramento delle condizioni di sicurezza tra i km 0+000 e 1+050 ed uscite n. 1, 2, e 3:

barriere bordo laterale banchina in rilevato N2 EX A2;

barriere bordo laterale banchina in rilevato H2 EX B1;

barriere bordo laterale banchina in rilevato H3 EX B2;

barriere bordo ponte H3 EX B2;

barriere bordo ponte H4 EX B3.

Importo complessivo lavori L. 2.261.810.000 pari a € 1.168.127.379.

Importo soggetto a ribasso L. 2.169.432.660 pari a € 1.120.418.4643.

Importo costo di sicurezza L. 92.377.340.

Categoria prevalente «S12», classifica IV fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284.

Cauzione provvisoria L. 45.236.200 pari a € 23.362.5475

Pagamento in acconto L. 800.000.000.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 150.

Autorizzazione di spesa: D.C. 7292 del 12 febbraio 1999.

1. Ente appaltante: ANAS - Ente nazionale per le strade - Compartimento di Torino, 10143 Torino, via Talucchi n. 7, fax 011/4374546.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 16 novembre 1998 n. 415.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti.

Non caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, 2° comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Ai sensi del predetto art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Associazioni temporanee di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli articoli 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione o consorzio.

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 60 (sessanta) dalla data di esperimento della gara.

In questo caso sarà subito restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificato dalla n. 415/1998.

Le imprese dovranno indicare, con le condizioni del citato art. 34, e sullo stesso foglio dell'offerta, con apposita dichiarazione, i lavori, o le parti di opere, che intendono subappaltare con il limite del 30% nella categoria prevalente.

L'accettazione del subappalto è sempre subordinato all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia».

Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori, copie delle fatture quitanze relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della U.E.: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

7. Documenti tecnici ed amministrativi: lo schema dell'atto contrattuale ed eventuali atti allegati del lavoro saranno visibili presso questo Compartimento, Reparto Gare e Contratti, esclusivamente dalle ore 10 alle ore 13 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

8. Presentazione delle offerte: l'offerta economica, redatta in bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa parte 1^a, allegata al decreto ministeriale 20 agosto 1992 ed i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 20 novembre 2000 (pena esclusione), esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato all'indirizzo di cui al punto 1., con plico (o più plichi, uno per ogni singola gara in caso di tornata) sigillato con bolli di cerallacca sui lembi di chiusura (pena esclusione) anche se già chiusi all'origine (farà fede la data e l'ora della distinta dell'ufficio postale) non saranno ammesse altre forme di spedizione.

Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di cerallacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione) anche se chiusi all'origine.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerte precedenti e non si farà luogo a gara di migliorita né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. ed il numero di fax.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare: il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più conveniente per l'amministrazione, nonché il tipo di lavorazioni che intende subappaltare.

9. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti, per la verifica della documentazione amministrativa prodotta, il 22 novembre 2000.

Poiché l'ammissione alla gara è subordinata alla verifica dei crash-test, il sorteggio delle imprese che dovranno comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa avverrà il 28 novembre 2000 a partire dalle ore 9, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., dopo che la direzione lavori avrà esaminato i crash-test.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno 9 dicembre 2000 a partire dalle ore 9.

Si precisa che, qualora tutte le imprese sottorgette abbiano già comprovato i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa in relazione alla partecipazione a precedenti gare, l'apertura delle offerte sarà effettuata il giorno 28 novembre 2000.

Le imprese dovranno presentare, in alternativa all'attestazione rilasciata da società di organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, qualora estratte o se risultate 1° o 2° in graduatoria fra la seguente documentazione quella idonea e sufficiente a detta comprovata:

a) cifra di affari in lavori relativi all'attività diretta: da parte delle ditte individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane e dei consorzi stabili è comprovata con la presentazione delle dichiarazioni I.V.A. e copia autentica della ricevuta di avvenuta presentazione; da parte delle società di capitali con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito;

b) cifra di affari in lavori relativa all'attività indiretta (in proporzione alle quote di partecipazione dell'impresa concorrente): è comprovata con la presentazione dei bilanci, riclassificati in conformità alle direttive europee, e della relativa nota di deposito, dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa stessa fa parte, nel caso in cui questi abbiano fatturato direttamente alla stazione appaltante e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati;

c) lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto (eseguiti mediante attività diretta e indiretta): è documentata dai certificati di esecuzione dei lavori contenente l'espressa dichiarazione della stazione appaltante che i lavori sono stati eseguiti regolarmente e con buon esito;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente: composto da retribuzioni, stipendi, contributi sociali ed accantonamenti fondi di quiescenza, è comprovato con il bilancio, corredato dalla relativa nota, e riclassificato in conformità alle direttive europee, dai soggetti tenuti alla sua redazione. Dagli altri soggetti con idonea documentazione, nonché con una dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo indicato nei bilanci dai modelli riprogettativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS e all'INAIL ed alle case edili in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti, ed ai relativi contributi;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica: determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria e di noleggio, è comprovata, da parte delle ditte individuali e delle società di persone, con la presentazione delle dichiarazioni annuali dei redditi corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica; da parte dei consorzi di cooperative, dei consorzi tra imprese artigiane, dei consorzi stabili e delle società di capitali con la presentazione dei bilanci riclassificati in conformità alle direttive europee e della relativa nota di deposito.

Per i consorzi di cooperative, i consorzi tra imprese artigiane ed i consorzi stabili si applica per la dimostrazione del requisito relativo alle attrezzature tecniche così come previsto dalla legge n. 34/2000.

Per i lavori eseguiti in subappalto e per le imprese che hanno affidato lavori in subappalto si applica l'art. 24 della citata legge.

Sarà considerata valida la documentazione riferita al quinquennio 1994/98 o 1995/1999.

Coloro i quali sono soggetti a presentazione di bilancio C.E.E. debbono allegare:

a) della voce A-1 del conto economico;

b) per il punto quattro una specifica della voce B-9 del conto economico evidenziando per i punti 1 e 2 un prospetto disaggregato che specifichi la composizione dei ricavi il costo del personale operaio;

c) per il punto cinque una specifica della voce B-8 e 10 del conto economico.

Si precisa che trattandosi di verifiche di requisiti dichiarati i documenti devono essere presentati in originale o copia dichiarata conforme da un'autorità a ciò preposta (notaio, segretario comunale, sindaco o suo delegato, ecc.).

Non sono ammesse né dichiarazioni sostitutive né copie dichiarate conforme dagli interessati.

Si avverte che qualora nel termine stabilito con la lettera di richiesta requisiti, non venisse fornita tale prova, ovvero non fossero confermate le dichiarazioni contenute nella documentazione presentata, questo Compartimento procederà all'esclusione dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7.

10. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla gara i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione e dichiarare i sottoelencati requisiti così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000:

A) Dichiarazione:

a) di aver eseguito una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) —;

d) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando;

e) di essere in possesso di dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori: detto valore è costituito per almeno la metà degli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra di affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano

di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato con applicazione del metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso.

B) Certificato, in bollo, in originale o copia conforme all'originale, di iscrizione nella sezione ordinaria, ufficio registro delle imprese alla C.C.I.A.A., redatto ai sensi del decreto legislativo n. 581 del 7 dicembre 1995 istitutivo del registro delle imprese, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo del titolare, se ditta individuale, soci se società in nome collettivo, soci accomandatari, se società in accomandita semplice, amministratori muniti di potere di rappresentanza, ed altri membri del consiglio di amministrazione qualora detto organo sussista per le società commerciali ed in particolare i poteri dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni di cui ai punti presenti.

Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autentica.

Nel certificato in parola dovrà risultare che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio. Se tale certificato non riporta la predetta dichiarazione, dovrà essere prodotto un certificato in bollo, in corso di validità, in originale o copia conforme all'originale, di inesistenza di procedimento fallimentare e concorsuale rilasciato dalla sezione fallimentare del tribunale (regio decreto n. 267/1942).

In luogo di detto certificato l'impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva redatta con le stesse modalità indicate per la dichiarazione di cui alla lettera A) pena l'esclusione, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato della C.C.I.A.A. L'impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

C) Certificato generale del casellario giudiziale in bollo, in originale copia conforme all'originale, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto da:

imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa del titolare;

società commerciali cooperative, e loro consorzi:

a) per tutti i direttori tecnici, delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché;

b) per tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice;

c) per tutti i componenti le società in nome collettivo;

e) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

In luogo di detto certificato il singolo interessato può presentare una dichiarazione sostitutiva, redatta con le stesse modalità indicate per la dichiarazione di cui alla lettera A), pena l'esclusione, dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precitato certificato.

L'interessato in caso di aggiudicazione dei lavori è però tenuto a presentare tale certificazione prima della stipula del contratto.

D) Cauzione provvisoria: di importo pari a quello richiesto mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Nella polizza fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, 2° comma della legge n. 109/1994, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante l'importo della cauzione provvisoria, con espresa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore e al termine di cui all'art. 1957 del Codice civile;

3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dall'offerta;

4) in caso di controversie con la stazione appaltante unico foro competente sarà quello di Torino.

Le garanzie bancarie sono prestate da istituti di credito o da banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Le garanzie assicurative sono prestate da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

In caso di riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 13 della legge, le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 13, comma 2, della legge, e con responsabilità «pro quota» nel caso di cui all'art. 13, comma 3 della legge.

E) Dichiarazione in bollo, ai sensi dell'art. 2 della tariffa parte 1^a allegata al decreto ministeriale 20 agosto 1992, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, distintamente i seguenti punti:

1) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

2) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulle esecuzioni dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso. Di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

3) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

4) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

5) di aver preso visione dello schema di atto di cottimo/contratto accettando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento lavori;

6) di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante;

7) di aver preso visione del piano di sicurezza allegato al progetto e di aver preso atto che il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo di appalto;

8) di essere in regola con le norme che disciplinano l'assunzione obbligatoria dei disabili; alla dichiarazione deve essere accompagnata, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, una certificazione rilasciata dagli uffici competenti, pena l'esclusione;

9) di autorizzare l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini della partecipazione alla gara d'appalto per la quale la stessa dichiarazione è presentata e per gli eventuali procedimenti conseguenti, sia amministrativi che giurisdizionali; ne autorizza la comunicazione esclusivamente ai funzionari e incaricati della stazione appaltante partecipanti ai predetti procedimenti nonché ai controinteressati nei medesimi procedimenti.

F) Dichiarazione in bollo, ai sensi dell'art. 2 della tariffa parte 1^a allegata al decreto ministeriale 20 agosto 1992, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena esclusione, distintamente i seguenti punti:

f.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

f.2) di non partecipare all'asta con altre imprese aventi amministratori e/o legali rappresentanti comuni ovvero collegate o controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

f.3) di non aver commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante, nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa;

f.4) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'oggetto.

Le dichiarazioni di cui ai punti E), F) possono essere prodotte in un unico documento.

In base all'art. 15 legge 12 ottobre 1981 n. 741, nel caso che si proceda a tornate di più gare di appalto da effettuarsi contemporaneamente, fermo restando l'obbligo di inviare il plico per ogni singola gara, l'impresa potrà allegare i documenti di cui ai punti 10/A, 10/B, 10/C, 10/D, 10/F e 10/G solo alla prima delle gare cui intende partecipare secondo

l'ordine stabilito nell'avviso di gara, mentre le dichiarazioni richieste ai punti 10/E e 10/F dovranno essere allegate ad ogni singola offerta riportando l'oggetto dell'appalto.

G) Certificato di omologazione del tipo o dei tipi di barriere stradale in oggetto, rilasciato dall'Ispektorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici. In mancanza della suddetta omologazione l'impresa è obbligata, pena l'esclusione dalla gara, a presentare sia un esemplare (in originale o una copia autenticata) della certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crach-test) eseguita presso uno degli istituti autorizzati alle prove (circ. 15 ottobre 1996 n. 4622: *Gazzetta Ufficiale* n. 283 del 3 dicembre 1996, pag. 61) che la dichiarazione, in originale, sottoscritta dal produttore, dalla quale si evince che, per quel tipo (o per quei tipi) di barriera, è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato Ispektorato generale. Tale dichiarazione può essere sostituita da copia autenticata dalla richiesta di omologazione.

Le prove d'impatto del vero (crach-test) di cui alla suddetta certificazione, dovranno corrispondere, esattamente, a quanto prescritto dal decreto ministeriale 15 ottobre 1996 del Ministero dei lavori pubblici (articoli 8, 9 ed all. 1°); la difformità, anche di un solo elemento, da quanto prescritto dal suddetto decreto ministeriale 15 ottobre 1996, per le prove di omologazione, comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara.

Alla presentazione dei documenti sopraccitati in caso di associazione temporanea di imprese si procederà come di seguito riportato:

a) l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'associazione;

b) la documentazione di cui ai punti 10/A, 10/B, 10/C, 10/F e 10/G dovrà essere presentata sia dall'impresa mandataria che dalla mandante;

c) la documentazione di cui al punto 10/D e 10/E dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione.

Può essere presentata offerta anche se l'associazione temporanea d'impresa non è stata costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta con tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte la documentazione di cui al punto 10/F).

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati al punto A, lettere a), b), c), d) da possedersi alla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%.

In ogni caso l'impresa mandataria deve possedere i requisiti richiesti in misura maggioritaria.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando.

Si avverte che i documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati per la loro regolarizzazione, ai sensi dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche, al competente ufficio del registro.

La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta, pena esclusione, su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici.

È vietata la partecipazione alle gare alle società cooperative nel caso in cui alle gare stesse partecipi anche il consorzio di cui esse fanno parte.

I lavori saranno consegnati con le modalità di cui all'art. 130 e seguenti del regolamento di attuazione n. 554/2000.

Si sottolinea che le dichiarazioni sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a verità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

L'ANAS si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche

già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal terzo classificato.

I documenti presentati per la partecipazione alle gare potranno essere ritirati presso il Reparto Gare e Contratti oppure saranno spediti alle imprese che avranno allegato apposita busta adeguatamente affrancata con indirizzo.

Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente secondo le modalità specificate al punto 2) mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata all'accertamento che non sussistono cause ostative ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Il Compartimento si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alle gare o di rimandare lo spoglio delle offerte senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Li, 19 ottobre 2000

Il capo compartimento: dott. ing. Ennio Paolucci.

C-27863 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Piazza Simonetti, n. 36

Bando di gara procedura aperta

Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, Piazza Simonetti - 63100 Ascoli Piceno Italia - telefono 0736 277245 - fax 0736 277208.

Categoria del servizio: Ca. 6a - I - ex cpc 812, 814 - Servizi di copertura assicurativa:

- a) incendio;
- b) furto;
- c) responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera;
- d) infortuni;
- e) tutela giudiziaria.

Importo complessivo annuo presunto L. 450 milioni pari a € 233.600.

Luogo del servizio: Ambito territoriale della Provincia di Ascoli Piceno.

Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e decreto legislativo n. 65/2000.

Lotto unico. Non è data facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

Varianti: È fatto divieto di apportare varianti alle modalità del servizio indicate nel capitolato speciale.

Durata del contratto: dalla data presunta delle ore 00.01 del 1° gennaio 2001 fino alle ore 24 del 31 dicembre 2003.

Copie capitolati speciali disponibili presso il Servizio Provveditorato dell'amministrazione provinciale.

Termine ultimo richiesta documenti: sei giorni antecedenti la data di scadenza della ricezione delle offerte.

Termine ultimo presentazione offerte ore 12 del giorno 11 dicembre 2000.

Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno - Piazza Simonetti 63100 Ascoli Piceno Italia.

Lingua italiana.

Legale rappresentante o procuratore speciale.

Apertura offerte ore 10 del 12 dicembre 2000 presso ente appaltante.

Finanziamento con fondi propri.

Forma giuridica: Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma della coassicurazione di cui all'art. 1911 del Codice civile o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

In caso di coassicurazione o di raggruppamento di Imprese, la delegataria o mandataria-capogruppo, dovrà comunque assumere almeno il 30% del rischio.

Le compagnie partecipanti in coassicurazione o in raggruppamento non potranno concorrere in altri raggruppamenti o coassicurazioni né singolarmente.

Condizioni minime: Le imprese interessate dovranno fornire unitamente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione, autocertificazione nelle forme di legge attestante:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero all'albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E. nella quale si attesti che l'oggetto dell'attività ricomprende «l'esercizio delle assicurazioni»;

b) l'autorizzazione del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato all'esercizio delle attività assicurative con specifica indicazione dei rami, ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449 della legge 10 giugno 1978 n. 295 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

c) che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000. In caso di coassicurazione o raggruppamento temporaneo detta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: trenta giorni.

Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'intero lotto dei rischi di cui al punto 2), in favore dell'impresa, gruppo di imprese in coassicurazione o raggruppamento temporaneo che avrà praticato la migliore offerta.

Data di spedizione del Bando alla CEE 18 ottobre 2000.

Data di ricevimento Bando dalla CEE 18 ottobre 2000.

Ascoli Piceno, 18 ottobre 2000

Il dirigente del settore economico finanziario:
dott. Roberto Giovannozzi

C-27865 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Forlì

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che alla gara per l'accollo dei lavori di: «Risanamento medio corso fiume Montone - 2° lotto - Interventi vari Montone/Ronco» hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Conscoop - Forlì; 2) Beton Cat - Catania; 3) C.G.T. di Stanghella (PD); 4) Con.Co. di Roma; 5) Costrate di Andria (BA); 6) CRIF di Campi (TE); 7) Di Damaso Giovanni di Sant'Omero (TE); 8) Rag. Galileo Di Damaso di Sant'Omero (TE); 9) Edilstrade Crocicchia di Capranica (VT); 10) Palladino di Casalbuono (SA); 11) Romagnola Strade di Bertinoro (FO); 12) Seces di Vasto (CH); 13) Sico di Rovigo; 14) Sigla di Forlì.

Della gara, svoltasi secondo le norme di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, è risultata aggiudicataria l'impresa Rag. Galileo Di Damaso di Sant'Omero (TE).

Il direttore generale: Brocchi dott. ing. Giuliano.

C-27871 (A pagamento).

COMUNE DI BATTIPAGLIA (Provincia di Salerno)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, via Barassi, 84091 Battipaglia, tel. 0828/677215 677251, fax 0828/677236.

2. Servizio da appaltare: Categoria 27: Servizio Parcheggi a pagamento con custodia su aree individuate con delibera di C.C. n. 114 del 26 giugno 2000 per la sosta a titolo oneroso.

3. Soggetti ammessi a presentare domanda, condizioni minime: ditte iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quelle del presente appalto o in registro professionale o commerciale dello Stato di residenza. Per le Cooperative o consorzio di cooperative anche l'iscrizione nel registro prefettizio e/o schedario della cooperazione. Sono ammesse a partecipare anche imprese appostamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

prestazione di analoghi servizi nell'arco dell'ultimo triennio per un importo di almeno L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27). Nel caso di Associazioni temporanea di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto nella misura di almeno 1/3 dalla o dalle mandanti, fermo restando che la capogruppo dovrà possedere la restante percentuale del 2/3.

numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni non inferiore a 20. Per le Cooperative il numero medio va riferito ai lavoratori siano essi soci o dipendenti.

idonea capacità economica e finanziaria.

4. Disposizioni legislative, regolamentari: decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000 nonché disposizioni contenute nel C.S.A.

5. Durata dell'appalto: anni cinque.

6. Importo annuo presunto dell'appalto L. 2.536.208.000 I.V.A. compresa (€ 1.309.842,11).

7. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni a favore della ditta che offre l'aggio più alto al Comune con riferimento all'art. 6 del C.S.A.

Si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

8. Richiesta documentazione: il disciplinare per la selezione e i documenti allegati potranno essere richiesti al recapito indicato al punto 1 del bando:

nel termine almeno sette giorni prima della ricezione delle offerte.

al costo di L. 5000 per spese di duplicazione più L. 20.000 per eventuale spedizione previo versamento sul c/c 15606841, servizio Tesoreria Comune di Battipaglia con causale «Atti di gara servizio parcheggio».

9. Termine di ricevimento dell'offerta:

termine ultimo 11 dicembre 2000 ore 12.

recapito: all'indirizzo riportato al punto 1 del bando.

lingua: Italiana.

10. Apertura delle domande: seduta pubblica. Data, ore e luogo dell'apertura 12 dicembre 2000 ore 10, presso Sede Comunale via Barassi.

11. Modalità di presentazione dell'offerta:

(a pena di esclusione) in conformità alle lettere «A» e «B» capo II del C.S.A.

In sintesi:

a) Offerta economica.

b) Dichiarazione legale rappresentante.

c) Deposito cauzionale provvisorio L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

d) Dichiarazione di almeno un Istituto Bancario attestante la sussistenza di idonea capacità economico finanziaria.

e) Attestato/i comprovante, nello specifico settore, fatturato nell'arco dell'ultimo triennio per l'importo di almeno L. 1.200.000.000 (€ 619.748,27). (Per i raggruppamenti detto requisito dovrà essere attestato nella misura di almeno 1/3 dalla o dalle mandanti e nella misura di 2/3 dalla capogruppo.

f) Idoneo documento da cui si rilevi che il numero medio annuo dei dipendenti nell'ultimo triennio non sia stato inferiore a 20. Per le cooperative il numero medio è riferito ai lavoratori siano essi soci o dipendenti.

Nel caso di Associazioni la documentazione richiesta di cui al punto 1. lettere b), d), e), f), eccezion fatta per il deposito cauzionale che sarà presentato solo dall'impresa capogruppo, dovrà essere prodotta da ciascuna impresa partecipante. Tutte le imprese raggruppate dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

L'Amministrazione si riserva di acquisire la documentazione comprovante i requisiti dichiarati alla lett. «B» capo II del C.S.A.

12. Modalità di pagamento: In conformità all'art. 14 del C.S.A.

13. Adempimenti a carico dell'aggiudicatario. L'aggiudicatario dovrà:

costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 17 del C.S.A.

firmare il contratto nel giorno e nell'ora che verranno indicati con comunicazione scritta con avvertenza che, in caso contrario, l'Amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione (art. 18 del C.S.A.).

14. Altre informazioni: ulteriori informazioni di maggior dettaglio sono contenute nel disciplinare di gara.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Elisa Palo.

16. Data di invio del Bando GUCF: 18 ottobre 2000.

Il dirigente AA.GG.: dott.ssa Elisa Palo.

C-27873 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUARIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI CLES (Provincia Autonoma di Trento) Sede in Cles

Procedura riservata - licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Acquario di Miglioramento fondiario di Cles, con sede in Cles, via Castello, n. 3, 38023 Cles (TN) Italia, tel. 0463/424407, fax. 0463/422794.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 ed art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, con verifica ed eventuale esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cles (TN).

4. Oggetto: Realizzazione lavori di rifacimento dell'impianto irriguo consorziale in zona «Dres». Importo lavori progetto generale L. 10.068.891.316. Importo lavori presente lotto L. 2.216.005.480 (€ 1.144.471,13), non scorporabile.

5. Possibilità di presentazione offerte: Offerta solamente per il presente lotto.

6. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, mediante sistema previsto dall'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 ed art. 90 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554, con verifica ed eventuale esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m. come sopra descritto. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non può superare: L. 2.216.005.480 (€ 1.144.471,13).

7. Termine esecuzione appalto: Numero 210 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, debitamente bollate, dovranno redigersi in lingua italiana ed inviarsi alternativamente con lettere, telegramma, telecopia o telefono (in questi ultimi casi con conferma scritta spedita entro il termine) all'indirizzo sub. 1) entro ore 18 il giorno 24 novembre 2000 (39 giorni dalla data di spedizione del bando).

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: 150 giorni dalla data sub 8.

10. Cauzioni: provvisoria, pari al 5% dell'importo a base di appalto; definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione con eventuale maggiorazione secondo il disposto dell'art. 30 della legge 11 febbraio

1994, n. 109, nonché polizza fideiussoria a tutela dei danni che eventualmente l'Amministrazione comunale subirà a causa del danneggiamento o distruzione totale o parziale di opere od impianti, anche preesistenti.

Per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale ovvero di elementi significativi dello stesso, gli importi delle garanzie richieste sono ridotte alla metà.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: Contributo provinciale L.P. n. 17/81 e mezzi propri. Pagamento in corso d'opera per SAL e saldo a collaudo.

Sono ammesse alla gara le imprese riunite in associazione temporanea ed i consorzi, ai sensi artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994, alle condizioni previste dal bando integrale di gara richiedibile all'indirizzo sopraindicato.

12. Alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare la documentazione prevista dal bando integrale di gara, richiedibile all'indirizzo sopraindicato:

Le imprese straniere, aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno produrre, se esistenti, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza idoneo a consentire l'assunzione dell'appalto. Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli artt. 17 e 18 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

È previsto il possesso del requisito di avere realizzato a regola d'arte, secondo previsioni dell'art. 18 del Regolamento di esecuzione della L.P. n. 26/93, nel quinquennio 1995-1999 lavori di realizzazione di impianto di irrigazione a pioggia lenta, sottochioma o a goccia per L. 700.000.000 con max. n. 4 lavori, nonché il possesso di attrezzatura tecnica quali - n. 1 catenaria; n. 1 escavatore anche di modeste dimensioni oppure n. 1 ragno, l'attrezzatura per saldatura di tubazioni in polietilene con obbligo di assunzione di almeno n. 1 dipendente in possesso dell'apposito patentino di abilitazione, trattori o altri mezzi agricoli per il transito nei frutteti;

assunzione dell'impegno ad iscriversi, ai sensi dell'art. 43, comma 1, lett. a) della L.P. n. 26/93 i lavoratori assunti ed impegnati nell'esecuzione dei lavori alla cassa e Scuola Edile di Trento.

Nel caso di imprese riunite le documentazioni dovranno essere presentate sia dall'Impresa capogruppo che dalle imprese mandanti, come specificato nel bando integrale di gara.

13. Decorsi 120 giorni dalla data della gara senza che l'Amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta. Subappalto: ex art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m. Opere categoria prevalente subappaltabili nel 30% importo categoria stessa come offerta. L'Amministrazione ha facoltà, per fallimento o risoluzione contratto grave inadempimento originario appaltatore, interpellare secondo classificato per contratto alle condizioni d'offerta. Fallimento secondo classificato: facoltà interpellare terzo per nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo.

14. Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, D.P.R. n. 406/1991.

15. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 16 ottobre 2000.

Cles, 16 ottobre 2000

Il presidente: geom. Candido Agostani.

C-27875 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Avviso di espletamento gara d'appalto

In ottemperanza ai dettati di legge ed in esito al pubblico incanto esposto in data 25 luglio 2000 secondo le modalità, la procedura ed il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari di cui agli artt. 73, lettera c) e 76, R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, si informa che l'appalto relativo all'esecuzione dei lavori di rifacimento dell'anello principale della rete idrica antincendio del P.O. Spedali Civili di Brescia, è stato aggiudicato

alla ditta B.G.F. S.r.l. di Sarezzo (BS) al prezzo di L. 1.928.320.289, corrispondente ad un ribasso del 6,835% sull'importo di L. 1.931.552.155 oltre a L. 128.790.000 per oneri per la sicurezza.

La soglia di anomalia è risultata pari al 6,913%.

Hanno partecipato alla gara n. 38 imprese.

L'elenco nominativo di tutte le imprese partecipanti è consultabile presso l'Area Tecnica dell'Azienda.

Brescia, 18 ottobre 2000

Il direttore area tecnica:
dott. arch.: Mario Sabbadini

C-27876 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1, tel. 034148111 fax 0341

Sito internet: <http://www.comune.lecco.it>

Bando gara servizi cimiteriali procedura aperta (cat. 25 CPC 93 all. 2 decreto legislativo n. 157/1995)

Asta pubblica importi annui a base d'asta I.V.A. esclusa: operazioni cimiteriali L. 257.458.333, € 132.966,13; canone da servizio lampadine votive L. 300.000.000, € 154.937,07.

Luogo esecuzione: Lecco Cimiteri Castelletto, Acquate, Monumentale, Laorca, Chiuso, Rancio e Maggianico.

Durata contratto: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

Richiesta documenti: all'Ufficio Servizi Cimiteriali entro il 23 novembre 2000.

Termine presentazione offerte: all'Ufficio Protocollo entro h. 16 del 4 dicembre 2000.

Data e luogo apertura offerte: 5 dicembre 2000 h. 10,30 in Comune.

Finanziamento e pagamento: mezzi di bilancio; artt. 45 e 51 capitolato.

Forma del raggruppamento: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Condizioni minime: all'offerta in bollo, pena l'esclusione, allegare autocertificazione ai sensi legge n. 15/68 del legale rappresentante (di ciascuna impresa per raggruppamenti) con copia documento identità attestante:

1. denominazione e oggetto sociale; sede legale, C.I.F.; nominativo, dati anagrafici e carica del/i legale/i rappresentante/i; estremi iscriz. CCIAA per le categorie oggetto d'appalto (opere edili e impiantistica elettricista) o analogo registro Stato UE; iscriz. Albo Naz. imprese gestione rifiuti art. 30 comma 4 decreto legislativo n. 22/97 D.M. n. 406/98 ovvero iscriz. equivalente dello Stato cat. I Classe d) o iscriz. per categorie corrispondenti D.M. n. 324/91 e aver presentato domanda di conversione D.M. n. 406/98, o in alternativa: di subappaltare raccolta, assemblamento e trasporto rifiuti cimiteriali a ditta in possesso requisiti (comma 4 art. 9 capitolato).

2. insussistenza cause di esclusione previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

3. di essere in regola con le disposizioni legge 12 marzo 1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili e di allegare certificazione da cui risulti l'ottemperanza a legge.

4. di aver espletato servizi di operazioni cimiteriali come al capitolato o nell'area cimiteriale per almeno 3 anni (97-98-99) dell'importo minimo annuo di L. 300.000.000, € 54.937,07, I.V.A. esclusa, in Comune di pari dimensioni o in più Comuni con indicazione: durata, destinatari (pubblici o privati) e dichiarazioni regolare esecuzione (oppure autocertificazione da comprovarsi a richiesta del Comune).

5. descrizione attrezzature e materiali da utilizzare per prestazione servizi; dichiarazione n. medio annuo dipendenti, n. dirigenti e impiegati nel triennio 97-98-99.

6. di disporre o impegnarsi a disporre di sede operativa in Lecco per ricoverare mezzi e attrezzature.

7. che il fatturato globale d'impresa triennio 97-98-99 ammonta almeno a L. 1.900.000.000.

8. di aver preso visione, con l'incarico comunale che rilascerà attestazione da allegare, dei luoghi ove verranno eseguiti servizi e attività; di aver considerato circostanze, condizioni generali e particolari d'intervento, fattori meteorologico e altri che possono influire sui prezzi.

9. di aver preso visione del Capitolato e di allegarlo sottoscritto in ogni pagina con accettazione.

10. di giudicare i prezzi remunerativi e tali da consentire la presente offerta. Vincolo offerta: 180 giorni. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, anche se una sola art. 23 comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995; non ammessa alla pari o superiori alla base d'asta; elementi per attribuzione punteggi: ribasso percentuale su operazioni cimiteriali: fino a punti 40; aumento percentuale su canone annuo sopra al minimo del 50%: fino a punti 10; capacità tecnica: servizi esclusivamente di operazioni cimiteriali: fino a punti 22; caratteristiche qualitative e tecniche: personale, attrezzature materiali: fino a punti 23.

Altre informazioni:

Cauzione definitiva: 1/20 importo complessivo d'appalto; Garanzie: polizza RC c/ massimale di almeno L. 10.000.000.000, € 5.164.568,99 per danni a terzi c/ massimale di L. 1.500.000.000, € 774.685,35 persona, di L. 300.000.000, € 154.937,07 cose; Offerta in bollo come al facsimile allegato al capitolato; per raggruppamenti: c/modalità art. 11 comma 2 decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione, su scorta valutazioni della Commissione, competerà al Dirigente che insindacabilmente potrà anche non aggiudicare la gara.

Su internet: Capitolato.

Data invio e ricevimento GUCE 13 ottobre 2000.

Responsabile del procedimento: dott. Michele Vitale.

C-27878 (A pagamento).

COMUNE DI PERGINE VALSUGANA (Provincia di Trento)

Oggetto: avviso di gara esposta appalto lavori realizzazione asilo nido in via Dolomiti (articolo 20 della legge n. 55/1990).

Importo a base d'asta: L. 2.866.003.106 pari a € 1.480.167,08.

Ente appaltante: Comune di Pergine Valsugana - Piazza Municipio n. 7 - 38057 Pergine Valsugana (Trento).

Data aggiudicazione: 28 settembre 2000.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari (articolo 39, comma 1, lettera e) legge provinciale n. 26/1993).

Imprese invitate:

1) Pojer Luciano - 2) Petri Gualtiero S.r.l. - 3) Asaroto S.r.l. - 4) Zilio S.p.a. - 5) Pasquazzo S.p.a. - 6) Edil Vanzo Costruzioni S.c.a.r.l. - 7) Edilione S.r.l. - 8) Iobstreiber Marcello e C. S.n.c. - 9) C.F.C. S.r.l. - 10) Pretti e Scalfi S.p.a. - 11) Grosselli S.r.l. - 12) C.A.E.T. 2000 - 13) Debiasi ing. Giovanni S.r.l. - 14) Giuliani Costruzioni di Giuliani Italo - 15) Inco S.r.l. - 16) Libardoni Costruzioni S.r.l. - 17) Garbari S.p.a. - 18) Martinelli e Benoni S.r.l. - 19) Edilscavi S.r.l. di Leonardi geom. Luigi e C. - 20) Mocellini S.r.l. - 21) Ci.Se. S.a.s. di Zugliani cav. Donato e C. - 22) Rocco Galvagni e C. S.r.l. - 23) I.R.E.S. S.r.l. - 24) Zugliani S.r.l. - 25) F.lli Zanotelli S.r.l. - 26) I.C.E.S. S.r.l. - 27) Zortea Aldo - 28) IPSA S.r.l. - 29) Edilplank S.r.l. - 30) Aliari Giuseppe e C. S.n.c.

Imprese partecipanti: 1), 2), 5), 8), 11), 12), 15), 17), 18), 19), 23), 24), 5), 26), 27), 28), 30.

Impresa aggiudicataria: Caliarì Giuseppe e C. S.n.c., con sede a fraz. Cares n. 89 - Bleggio Inferiore (Trento).

Prezzo (importo offerto): L. 2.866.003.106 pari a € 1.374.230,76.

Il segretario generale: dott. Giuseppe Dolzani.

C-27879 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO

Avviso di gara

Il dirigente responsabile in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2383/2000 rende noto che il Comune di Viareggio indirà asta pubblica per l'affidamento dei lavori di restauro e adeguamento funzionale Villa Borbone. L'importo dell'appalto è di L. 4.012.124.181 (€ 2.072.089,21), di cui L. 3.932.124.181 a base d'asta e L. 80.006.000 quali oneri, non soggetti a ribasso, per il piano di sicurezza e coordinamento, nonché per il P.O.S. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 21.1, lettera c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con esclusione automatica delle offerte anomale. L'amministrazione si riserva la facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse in contraddittorio con le imprese interessate. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Categoria prevalente: OG2 (opere di restauro) per L. 2.046.000 (Class. IV).

Parti diverse di cui si compone l'opera, per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni ex articolo 30.1, lettera c) del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000: - OG1: impianti tecnici per L. 685.139.900 Class. II.

L'appalto consiste nel restauro architettonico dell'edificio, e nella messa a norma degli impianti tecnologici. I lavori sono finanziati con contributo regionale e saranno pagati mediante acconti su stati di avanzamento. Il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è di giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Alla gara possono partecipare anche imprese dei paesi appartenenti all'U.E. in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane. Possono partecipare alla gara i soggetti previsti dall'articolo 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni alle condizioni di cui all'articolo 13 della medesima legge n. 109/1994 e degli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 ove non in contrasto. Non è consentito all'impresa di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettera D) e E) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa singola. I consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettera B) e C) devono dichiarare tale loro natura ed indicare per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile. Le imprese offerte possono svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

a) cifra d'affari in (avori realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per il personale operato, oppure il costo complessivo sostenuto per il personale assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adot-

tato per un periodo pari alla metà della sua durata, l'ammortamento figurativo è calcolato applicando il metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. Per le A.T.I. di tipo orizzontale, ed i consorzi ex articolo 10, comma 1, lettera d), e) e e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti speciali di partecipazione devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorzziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria. Per le A.T.I. di tipo verticale ed i consorzi di cui sopra, i requisiti speciali di partecipazione sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorparabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla ditta mandataria con riferimento alla categoria prevalente. Gli elaborati progettuali sono visionabili dalle ore 9, alle ore 13, dei giorni feriali (escluso il sabato) presso la Segreteria LL.PP. del Comune di Viareggio e reperibili in fotocopia, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione, presso la copisteria: JUST IN TIME, via Vetraia n. 11 - Tel. 0584/385811.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno predisporre due distinti plichi: sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture: plico n. 1 «Documentazione amministrativa»; plico n. 2 «Documentazione economica». Entrambi i plichi devono essere racchiusi in un unico contenitore, anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi. Sul contenitore e sui singoli plichi devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'amministrazione destinataria e la dicitura «Asta pubblica per lavori di ... (uguale all'oggetto)». In ciascun plico dovranno essere contenuti i seguenti documenti: plico n. 1 - Documentazione amministrativa:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta legale conforme conformemente allo schema di cui al modello disponibile presso la segreteria LL.PP. (sig. Ghenni);

b) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di A.T.I., circa i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'articolo 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In assenza della predetta dichiarazione l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

c) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (è esclusa la produzione di assegni, bancari o circolari). La fidejussione o la polizza, dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, nonché l'impegno del fidejussore, ex articolo 30 comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Alle imprese partecipanti che presentino idonea documentazione relativa alla propria certificazione di qualità, si riconosce il beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-quater, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

d) attestazione rilasciata dall'U.T.C., da cui risulti che il direttore tecnico dell'impresa o persona delegata purché tecnico, accompagnato da personale del predetto U.T.C., si è recato sul posto dove dovranno essere eseguiti i lavori. In caso di persona designata, la stessa dovrà presentarsi munita di delega rilasciata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico della ditta. La delega suddetta dovrà essere redatta su carta intestata dell'impresa rappresentata e dovrà contenere l'oggetto dei lavori per cui è rilasciata, le generalità complete e la qualifica del delegante nonché i dati identificativi del delegato. Detto documento sarà trattenuto dall'Ente appaltante; la persona delegata dovrà produrre un documento di riconoscimento valido. Non è ammessa la rappresentanza di più di un soggetto giuridico. Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente nei giorni 8 - 10 - 14 - 16 novembre alle ore 10,30 previa prenotazione da trasmettere via fax al numero 0584/966873;

e) dichiarazione con cui la ditta si impegna ad iniziare improrogabilmente i lavori alla data del 15 dicembre 2000 nelle more del contratto;

f) in caso di associazione temporanea già costituita, mandato conferito alla capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio;

Plico n. 2 - Documentazione economica: l'offerta dovrà essere presentata utilizzando esclusivamente il floppy-disk in Excel (formato XLS) predisposto e fornito dall'ente. Tale dischetto dovrà essere compilato indicando:

a) il prezzo unitario, in cifre ed in lettere;

b) il prodotto del suddetto prezzo unitario per la quantità;

c) il prezzo complessivo offerto;

d) la corrispondente percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta. Il contenuto del dischetto dovrà essere reso anche su supporto cartaceo; il modulo così ottenuto dovrà essere bollato applicando una marca ogni 4 pagine e sottoscritto in ogni pagina dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente. In caso di imprese riunite, l'offerta, deve essere espressa dalla mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora i soggetti di cui all'articolo 10, comma 1 lettera D) ed E) della legge n. 109/1994 non siano ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato speciale collettivo con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle imprese mandanti, il contenitore con i plichi di cui sopra dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU) - entro e non oltre le ore 12,30 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per il sorteggio e cioè entro le ore 12,30 del 2 febbraio 2000 il sorteggio pubblico, previsto dall'articolo 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sarà effettuato in sede di esperimento di gara il giorno 23 novembre alle ore 9,30 presso la sede comunale, dopo aver verificato la conformità della documentazione presentata dalle imprese partecipanti ai requisiti richiesti e sarà effettuato, quindi, solo tra le imprese che risulteranno ammesse alla gara medesima. Alle imprese sorteggiate sarà chiesto di comprovare, mediante richiesta che sarà formulata a mezzo fax o telegramma, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti mediante presentazione della documentazione indicata nel modello B) fornito dalla Segreteria LL.PP. Il tutto tramite presentazione, anche a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune di Viareggio entro le ore 12,30 del giorno 4 dicembre. In attesa di tali adempimenti la gara sarà sospesa. L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica avverrà il giorno 6 dicembre alle ore 9,30 presso la sede comunale, previa verifica della documentazione di cui sopra ed eventuale esclusione delle ditte non ottemperanti a quanto richiesto, per le quali si provvederà alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'articolo 4, comma 7, della legge n. 109/1994 nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'articolo 8, comma 7, della stessa legge. La richiesta di comprovare quanto dichiarato nell'istanza di ammissione sarà inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra i sorteggiati, e, nel caso non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione che sarà comunicata a tutti i concorrenti. Resta inteso che:

il recapito del contenitore resta ad esclusivo rischio del committente se per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella in lettere è ritenuta valida quella in lettere;

non si dà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato all'Ufficio Protocollo o sul quale non sia apposto il mittente e/o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o altro mezzo valido e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risultino incompleti o irregolari alcuni dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato e controfirmato;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. L'offerta e la conclusione del contratto potranno essere effettuate dai procuratori delle società o imprese concorrenti purché muniti di procura speciale, redatta in competente carta legale, rilasciata dal titolare dell'impresa o dal legale rap-

presentante della società o da chi altro abbia facoltà di rappresentarla. L'esperimento è ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione con l'osservanza di quanto disposto dal regolamento della Contabilità Generale dello Stato.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo. Le spese afferenti l'appalto (spese contrattuali, bolli, registro, diritti di segreteria e quanti altro dovuto) si intendono a totale carico dell'appaltatore. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di quanto disposto dall'articolo 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in materia di garanzie e coperture assicurative. Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno fissato alla stipulazione del contratto questa amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'affidamento a favore del secondo in graduatoria, previo incameramento della cauzione provvisoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'ente si riserva la facoltà prevista dall'articolo 10, comma 1-ter della citata legge n. 109/1994. L'aggiudicatario, se impresa a carattere societario, prima della stipula del contratto, è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni di cui al D.P.C.M. n. 187/1991. Ai sensi dell'articolo 22 del decreto legislativo n. 152/1991, convertito in legge n. 203/1991, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Relativamente ai subappalti è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti agli eventuali subappaltatori o cottimisti.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Riccardo Raffaelli, dirigente LL.PP.

Il dirigente responsabile: ing. Riccardo Raffaelli.

C-27881 (A pagamento).

CITTÀ DI VENARIA REALE (Provincia di Torino)

Avviso di gara

Il Comune di Venaria Reale procederà all'espletamento di un'asta pubblica (pubblico incanto) per la fornitura di fotocopiatrici per alcuni servizi comunali.

Criterio di aggiudicazione: articolo 37 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui all'articolo 73 lettera e) e con il procedimento previsto dall'articolo 76 commi 1°, 2° e 3° del regio decreto stesso.

L'aggiudicazione avverrà secondo quanto disposto dall'articolo 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i. nonché dall'articolo 8 del decreto del presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994 a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti parametri: caratteristiche tecniche e funzionali, prezzo, servizio di manutenzione, permessa usata, certificazione, di cui all'articolo 9 del capitolato speciale d'appalto con esclusione delle offerte in aumento ed anomale in raffronto all'importo posto a base di gara.

Oggetto dell'appalto: si fa riferimento all'articolo 1 del capitolato speciale d'appalto.

Importo della fornitura: l'importo totale della fornitura è previsto in L. 111.000.000 oltre I.V.A. (pari a € 57.326,72). Il prezzo dovrà intendersi comprensivo del trasporto, carico e scarico materiali, dell'installazione e messa in funzione, ivi compresi i lavori relativi alla configurazione e connessione in rete (ove necessarie), delle giornate di istruzione e di ogni relativo onere derivante e/o conseguente.

Cauzione provvisoria: L. 3.700.000 (€ 1.910,89).

Finanziamento: parte con mutuo parte con fondi del bilancio comunale. Termini e modalità di presentazione dell'offerta e dei documenti: le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena l'esclusione, entro le ore 12, del giorno 20 novembre 2000: all'Ufficio Protocollo del Comune di Venaria, con sede in p.zza Martiri della Libertà n. 1, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, pena l'esclusione, recante l'indirizzo al «Comune di Venaria Reale» p.zza Martiri della Libertà n.

1, il nome o la ragione sociale dell'impresa concorrente e la scritta «Contiene offerta per la gara relativa alla fornitura di fotocopiatrici per alcuni servizi comunali».

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio della città.

Informazioni inerenti il capitolato speciale d'appalto: 011/40.72.430 informazioni inerenti alle modalità di presentazione dell'offerta 011/40.72.217.

Venaria Reale, 17 ottobre 2000

Il dirigente servizi generali ed amm.vi: dott. Roberto Costelli.

C-27882 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara avente la forma di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della palestra dell'istituto tecnico commerciale di Chiavenna - Impianto idrotermosanitario.

Il giorno 28 luglio 2000 si è conclusa la gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della palestra dell'istituto tecnico commerciale di Chiavenna - Impianto idrotermosanitario.

Hanno presentato l'offerta unidici ditte, come risulta dagli atti.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Painsi p.i. Giancarlo da Montagna in Valtellina (SO), per l'importo di L. 121.535.175 più I.V.A.

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-27886 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

Bando di gara - Procedura aperta

1. Stazione appaltante: provincia di Bari, via Spalato n. 19 - 70100 Bari, tel. 0805412267-5412252, fax 0805412267.

2. 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione - CPC 64: fornitura di buoni pasto ai dipendenti provinciali individuati in un numero di circa 3.840 unità mensili, a decorrere dalla data di aggiudicazione della fornitura.

Importo base unitario del buono pasto L. 11.531 (€ 5,96) + I.V.A.
3. Luogo di consegna della fornitura: provincia di Bari, via Spalato n. 19 - 70100 Bari.

4.a) —;

b) pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, punto 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. —.

6. —.

7. Durata della fornitura: due anni e mezzo (luglio 2000/dicembre 2002).

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: provincia di Bari - Servizio finanziario, via Spalato n. 19 - 70100 Bari;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 6 dicembre 2000;

c) —.

9.a) Potrà assistere un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 18 dicembre 2000, alle ore 10, presso la provincia di Bari - Servizio finanziario, via Spalato n. 19 - 70100 Bari.

10. Cauzioni e garanzie: 10% del prezzo di aggiudicazione da costituire secondo le indicazioni del capitolato speciale d'oneri.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio.

12. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Condizioni minime per le ditte o le società comunque costituite:

1) per tutti i concorrenti: dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

a) la generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

b) i nominativi degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o l'espressa precisazione che non vi sono altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre il dichiarante; ed attestante:

c) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

d) che la società stessa o la ditta è iscritta alla Camera di commercio per attività inerenti alla fornitura;

e) l'inesistenza dei casi di esclusione della partecipazione alla gara previsti dall'art. 20 della direttiva 93/36 CEE dd. 14 giugno 1993. Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o dal dichiarante per conto degli stessi ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. del 20 ottobre 1998, n. 403, oppure sostituita dal certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi da quella della gara;

f) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) che la società si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non trovandosi pendente a suo carico alcuna delle procedure previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, né che alcuna di tali procedure si sia verificata nel quinquennio anteriore alla data del presente bando di gara o comunque dalla costituzione;

h) il possesso della certificazione UNI EN ISO 9002;

i) le condizioni assicurative della polizza responsabilità civile verso terzi, R.C. prodotti, R.C. per lo smiercio con un massimale unico l'importo di almeno 10 miliardi di lire per catastrofe, persone e a cose, a favore degli esercizi convenzionati ed a tutela dei dipendenti che frequentano gli esercizi nei quali viene consumato il pasto;

j) le condizioni assicurative della polizza infortuni che preveda un indennizzo minimo a persona rispettivamente, per morte di L. 350 milioni, e per invalidità permanente di L. 500 milioni, senza franchigia, a copertura dei danni che potessero durante il percorso dalle sedi di lavoro ai locali convenzionati e viceversa, compiuto a piedi o -on qualsiasi mezzo, sia privato che pubblico. La polizza, deve contenere, inoltre, obbligatoriamente, un allargamento di garanzie comprendente le seguenti fattispecie: tossificazione alimentare (intossicazione alimentare da cibi alterati ed infezione alimentare da virus e batteri), assorbimento di sostanze, avvenimento, punture d'insetti, colpo di sole o di calore, assideramento, congelamento, con effetti successivi al periodo di operatività della polizza. La valutazione dell'invalidità permanente deve essere effettuata su tabella Inail. Quanto contenuto nel presente capitolato in relazione alla parte assicurativa, deve far parte integrante della polizza;

k) il possesso di una struttura imprenditoriale ed organizzativa adeguata alla buona gestione del servizio documentata con esibizione dei bilanci d'esercizio anni 1997-1998-1999, dichiarazioni I.V.A. per lo stesso periodo, attestanti un fatturato minimo totale di almeno L. 5.000.000.000. L'elenco completo dell'ubicazione di almeno 200 esercizi convenzionati presenti sul territorio provinciale, nelle vicinanze delle sedi di lavoro, di cui almeno 10 nel capoluogo e 2 in ciascun altro centro di cui all'elenco riportato in capitolato, da documentare attraverso l'esibizione di impegno di ogni singolo punto di ristoro, nei quali siano spendibili i buoni pasto con una consumazione di pari valore facciale di ciascuno, consistente in un primo, un secondo piatto, un contorno di stagione, pane e coperto, come meglio precisato all'art. 7 del capitolato d'oneri;

l) copia del capitolato speciale d'oneri sottoscritto per accettazione;

m) ricevuta rilasciata dalla tesoreria provinciale (via Spalato n. 19, Bari) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 27.648.000 (€ 14.279). La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348. Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito subito dopo l'avvenuta aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'impresa aggiudicataria allorché sarà costituito il deposito cauzionale definitivo

nella misura pari al 10% dell'aggiudicazione. La cauzione definitiva dovrà essere prodotta entro 8 giorni dalla richiesta dell'amministrazione. Essa potrà essere sostituita con la presentazione di una fidejussione;

n) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno n. 1 istituto di credito;

o) dichiarazione con la quale dovrà essere attestato di aver effettuato negli ultimi 3 esercizi finanziari forniture identiche a quella oggetto della gara, delle quali almeno una di importo unitario pari o superiore all'importo a base d'asta.

Per la dimostrazione delle capacità tecniche i concorrenti dovranno presentare:

1) l'elenco delle principali forniture effettuato durante gli ultimi tre anni con indicato il rispettivo importo, data ed Ente appaltante;

2) per i raggruppamenti di fornitori: il raggruppamento dovrà presentare per ciascuna impresa facente parte del raggruppamento stesso la documentazione di cui sopra. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve significare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (art. 17, comma 2, della legge 4 gennaio 1968, n. 15). I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede. La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

13. —

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: sei mesi.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 23, punto 1, lettera d), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e secondo le modalità del capitolato speciale d'oneri.

16. Altre informazioni: il capitolato speciale d'oneri può essere visionato e richiesto a questa amministrazione, via Spalato n. 19, Bari, Servizio Ufficio, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi, nelle ore d'ufficio.

17. Data d'invio del bando: 13 ottobre 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 13 ottobre 2000.

Il dirigente di servizio: dott. Michele Petruzzellis.

C-27910 (A pagamento).

I.R.V.V.

Istituto Regionale per le Ville Venete

Venezia

Estratto dell'avviso di aggiudicazione

Oggetto: opere di restauro della Barchessa Ovest e del corpo centrale di Villa Venier Contarini a Mira (VE): pubblico incanto (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) del 29 giugno 2000.

Con provvedimento dell'I.R.V.V. n. 25/R in data 22 settembre 2000 è risultata aggiudicataria dell'appalto, l'impresa Moras Costruzioni S.p.a. di Sacile (PN) con l'importo netto di L. 2.073.141.846 I.V.A. esclusa.

L'avviso di aggiudicazione sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del 3 novembre 2000.

Il presidente: ing. Luciano Zerbinati.

C-27913 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DI ALPIGNANO
(Torino)**

Estratto bando di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di ristorazione con fornitura di pasti trasportati ai centri diurni per disabili di Venaria di Pianezza e alla casa di riposo di Alpiignano per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003.

In esecuzione della determina dirigenziale n. 249 del 10 ottobre 2000 si rende noto che è indetto esperimento di gara mediante procedura aperta, secondo le disposizioni di cui all'art. 6, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Forma del servizio oggetto della gara: ristorazione con fornitura di pasti trasportati ai centri diurni per disabili di Venaria Reale, di Pianezza ed alla casa di riposo di Alpiignano secondo le modalità descritte nel capitolato speciale, per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003 (anni tre); cat. 17 - CPC 64.

Base d'appalto: L. 813.120.000 (€ 419.783); L. 8.000 (pro-pasto) (€ 4.13).

Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali di Alpiignano (TO), piazza Vittorio Veneto n. 1 - 10091 Alpiignano (TO), tel. 011/96664.01/02, fax 011/9666429, email: cissa26@tin.it

Termine ricezione offerta: il termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 15 dicembre 2000; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. L'indirizzo al quale le offerte devono essere inviate è quello della stazione appaltante. L'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente in lingua italiana.

L'offerta economica dovrà essere espressa esclusivamente in ribasso percentuale sul prezzo pro-pasto.

L'oggetto dell'appalto è descritto nel capitolato speciale d'appalto visibile tutti i giorni fino al 15 dicembre 2000 ore presso il consorzio negli orari di ufficio. Copia del capitolato: potrà essere ritirato, previo pagamento delle spese relative presso il medesimo ufficio. Copia integrale dell'avviso e del capitolato d'appalto sono disponibili presso il sito web del comune di Alpiignano all'indirizzo www.comune.alpiignano.to.it

Le imprese interessate, a pena di esclusione, dovranno far pervenire il proprio piego sigillato con ceralacca controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, completo delle generalità ed indirizzo dell'offerente, dovrà riportare l'oggetto dell'appalto cui si riferisce, e dovrà essere indirizzato al consorzio, ufficio protocollo, piazza Vittorio Veneto n.1 - 10091 Alpiignano.

Per informazioni e precisazioni inerenti il presente bando si prega di contattare il responsabile area amministrativa dott. Renato Viola tel. 011/9666411 nelle ore d'ufficio.

Alpiignano, 16 ottobre 2000

Il segretario: dott. Sergio Sortino.

C-27915 (A pagamento).

ENIACQUA CAMPANIA - S.p.a.

Napoli, Centro Direzionale Is. B/5

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito della gara mediante procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 per l'esecuzione dei lavori: «Ristrutturazione funzionale dell'Acquedotto Campano. Sistema di alimentazione della Penisola Sorrentina e dell'Isola di Capri, 2° stralcio, Condotta sottomarina». Data di aggiudicazione: 13 settembre 2000. Importo a base d'asta: L. 20.894.269.000 (€ 10.790.989,38).

Imprese partecipanti: n. 1.

Criterio di aggiudicazione: affidamento a corpo col prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Impresa aggiudicataria: nessun aggiudicatario.

Napoli, 13 ottobre 2000

Il presidente: avv. Vittorio Brun.

C-27925 (A pagamento).

COMUNE DI COLLECCHIO

Provincia di Parma

Avviso di gara

È indetta asta pubblica per servizio pulizia immobili comunali triennio 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2003 (decreto legislativo n. 157/1995 cat. 14 cpc 874).

Importo a base d'asta L. 130.000.000 l'anno I.V.A. esclusa (€ 67.139,40).

Criterio d'aggiudicazione: art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Scadenza offerte: 5 dicembre 2000.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio contratti (0521/301217) e sul sito Internet: www.comune.collecchio.pr.it

Invio bando alla Gazzetta CEE in data 14 ottobre 2000.

Ricevimento bando: 14 ottobre 2000

Collecchio, 14 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: dott.ssa Alessandra Mellini.

C-27937 (A pagamento).

COMUNE DI GONNESA

Bando di gara Pubblico incanto per l'affidamento di: studi, indagini, rilevamenti, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, studio di impatto ambientale, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per la bonifica ed il ripristino dell'assetto idraulico-ecologico del sistema costituito dallo stagno di Sa Masa, dei suoi affluenti ed effluenti.

1. Ente appaltante: comune di Gonnese, via Sant'Andrea - 09010 Gonnese.

2. Categoria, descrizione del servizio, importo a base di gara del servizio «categoria 12», n. di riferimento CPC 867, servizio attinente all'architettura ed all'ingegneria avente ad oggetto studi, indagini, rilevamenti, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, studio di impatto ambientale, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione per la bonifica ed il ripristino dell'assetto idraulico-ecologico del sistema costituito dallo stagno di Sa Masa, dei suoi affluenti ed effluenti.

Scopo delle attività di cui al presente bando di gara è la definizione degli interventi complessivamente necessari per ripristinare l'area dello stagno di Sa Masa sia dal punto di vista idraulico, riattivando e riequilibrando i flussi affluenti ed effluenti, sia per porre rimedio all'inquinamento determinato dalle attività estrattive a suo tempo effettuate a monte dell'area.

Il risultato atteso è il ripristino di un ecosistema equilibrato tale da restituire l'area alla fruizione della popolazione.

Le attività, conformemente alla legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni, saranno suddivise nelle seguenti fasi:

1. Progettazione preliminare: la progettazione preliminare dovrà indicare, sulla scorta di indagini di caratterizzazione in campo, che saranno identificate ed effettuate a cura del soggetto partecipante, oltre ad eventuali indagini preliminari di natura geologica, geotecnica, idrogeologica ed idraulica, le direttrici principali degli interventi di bonifica. Saranno indicati:

i criteri operativi da adottare; le fasi di effettuazione dei lavori, temporalmente collocate, e la definizione della situazione finale dell'area, i sistemi di monitoraggio da prevedere per la gestione e la sorveglianza del funzionamento dell'ecosistema. Il progetto sarà corredato degli elementi di stima di costo degli interventi previsti e dal programma cronologico preliminare dei lavori. In funzione delle somme a disposizione, il progetto preliminare definirà l'eventuale suddivisione degli interventi in stralci funzionali, da realizzarsi in tempi successivi. A valle dell'approvazione dell'amministrazione comunale e dell'assessorato all'ambiente della regione Sardegna, si procederà alla fase della progettazione definitiva.

2. Progettazione definitiva: la progettazione definitiva, eventualmente corredata da una campagna finale di rilevamenti in campo e di indagini di caratterizzazione di acqua e suolo, indagini geologiche ed idrogeologiche, definirà nel dettaglio gli interventi di bonifica, eventualmente relativamente ai soli stralci funzionali per i quali è prevista in un primo tempo la realizzazione. Il progetto definitivo sarà articolato nei seguenti elaborati: relazione descrittiva, relazione geologica, geotecnica ed idrogeologica, relazione specialistica inerente gli aspetti legati all'inquinamento registrato nel corso delle analisi di caratterizzazione, relazione tecnica, studio di impatto ambientale, elaborati grafici nel numero e nelle scale necessarie, crono-programma dei lavori, disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, computo metrico estimativo, quadro economico e se necessario, piano particolare di esproprio. Verranno pure definite le prime indicazioni in materia di sicurezza. A valle dell'approvazione dell'amministrazione e degli enti competenti si procederà alla progettazione esecutiva ed al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Lo studio di impatto ambientale individuerà compiutamente sia gli impatti derivanti dall'esecuzione dei lavori sia i miglioramenti finali che si prevede di conseguire mediante l'implementazione degli interventi stessi, valutando l'effettivo grado di messa in sicurezza garantito dall'esecuzione della bonifica da verificarsi anche mediante l'effettuazione di una campagna di monitoraggio finale dell'area che dovrà dimostrare l'efficacia effettiva degli interventi.

Le indagini di caratterizzazione chimico-fisica dei terreni ed i rilievi in campo che il concorrente prevede di effettuare, saranno concordati con l'amministrazione sulla base dell'elenco delle indagini e dei rilievi di cui all'allegato B al presente bando; il computo unitario per ciascun'indagine e rilievo sarà calcolato sulla base dell'elenco dei prezzi unitari, per il quale il concorrente indicherà nell'offerta economica lo sconto che forlettariamente s'impegna a praticare. Lo sconto, espresso in punti percentuali mediante l'indicazione di un solo valore, s'intende applicato a ciascuna delle voci indicate.

Per quanto attiene alle indagini geologiche, geotecniche, idrogeologiche ed idrauliche eventualmente necessarie, l'amministrazione provvederà ad affidare direttamente l'incarico di esecuzione sulla base delle specifiche tecniche e del disciplinare di oneri che sarà redatto a cura del progettista.

3. Progettazione esecutiva: la progettazione esecutiva sarà redatta a valle del conseguimento delle autorizzazioni di legge per ciascuno degli stralci funzionali in cui l'opera risultasse eventualmente suddivisa come risultante dalla progettazione definitiva. Il progetto sarà costituito da: relazione generale, relazioni specialistiche, elaborati grafici illustranti nel dettaglio la situazione del sito a valle degli interventi previsti, il piano di manutenzione delle opere e dei sistemi di monitoraggio previsti a progetto, il computo metrico estimativo di dettaglio delle opere, i piani di sicurezza e di coordinamento, il crono-programma delle attività, l'elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi, lo schema di contratto e di capitolato di appalto.

4. Direzione lavori e prestazioni connesse: per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione dell'intervento, verrà affidata al progettista la funzione di direzione lavori e, tramite un suo assistente, la funzione di assistenza di cantiere.

5. Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori: al direttore dei lavori o, in pendenza del possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in tema di sicurezza, al suo assistente, saranno affidate le funzioni di coordinamento per l'esecuzione dei lavori. Competono tra l'altro al coordinatore per l'esecuzione i compiti relativi al-

l'applicazione della normativa vigente in materia di sicurezza, l'adeguamento dei piani di sicurezza e del relativo fascicolo, il coordinamento delle attività di cantiere.

L'amministrazione si riserva di procedere all'affidamento della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione così come delle attività di direzione lavori e coordinamento per la progettazione in fase di esecuzione successivamente alla fase di approvazione del progetto preliminare. Gli incarichi sopra indicati potranno essere affidati anche solo relativamente ai lotti di bonifica effettivamente previsti, qualora gli interventi fossero stralciati in lotti funzionali successivi.

Importo delle opere e dei servizi oggetto del bando: le opere oggetto dell'intervento sono stimate ammontare a L. 8.000.000.000 (lire ottomilardi) pari a (€ 4.131.655,19).

I servizi di progettazione, coordinamento per la sicurezza, direzione lavori e prestazioni connesse sono stimati ammontare a € 258.238. Per l'espletamento dei suddetti servizi saranno coinvolti almeno sei unità lavorative, come verrà meglio specificato in sede d'offerta.

Si dà atto che il predetto importo a base di gara è stato determinato in conformità a quanto previsto all'art. 17, comma 14-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, secondo quanto meglio specificato nel disciplinare d'oneri.

a) Alla gara possono partecipare unicamente i soggetti di cui all'art. 17, primo comma, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni vale a dire:

ingegneri od architetti, liberi professionisti, singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e seguenti modificazioni;

società di professionisti di cui al sesto comma, lett. a) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni;

società di ingegneria di cui al sesto comma, lett. b) del citato art. 17;

raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai precedenti punti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione dei predetti divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti;

b) l'attività di progettazione, oggetto dell'incarico, dovrà essere espletata in conformità ai criteri previsti dalla legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni e dal regolamento decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché dalle norme di cui al decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, e secondo le indicazioni contenute nel D.P.C.M. 23 aprile 1993 recante «Piano di disinquinamento per il risanamento del territorio del Sulcis Iglesiente». Per la procedura di gara, oltre alle disposizioni di cui alla citata legge quadro in materia di lavori pubblici, valgono le norme di cui al decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000, nonché quelle di cui al D.P.C.M. n. 116 del 27 febbraio 1997 (c.d. decreto Karrur);

c) indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di gara, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali, così come dovrà essere indicato il «Responsabile del progetto», vale a dire la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (art. 17, ottavo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni).

4. Non è ammessa la possibilità di presentare offerta parziale (relativa cioè ai singoli lotti di opere comprese nell'unico prodotto generale);

5. I tempi massimi per l'espletamento delle attività di progettazione sono i seguenti: indagini e progettazione preliminare: 60 giorni; progettazione definitiva: 60 giorni; progettazione esecutiva: 60 giorni.

I documenti relativi al presente appalto (bando di gara, disciplinare d'oneri, allegato A e allegato B) sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1) per la visione ed il ritiro; le richieste dovranno pervenire entro il 10 novembre 2000. Il termine ultimo per l'offerta è il *cinquantaduesimo giorno* dalla spedizione del bando di gara, ai sensi dell'art. 8, quarto comma del decreto legislativo n. 157/1995.

6.a) Termine ultimo ricevimento offerte: 25 novembre 2000 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: presso l'indirizzo di cui al punto 1);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Alle sedute pubbliche della procedura sono autorizzati a presenziare i concorrenti, a cui viene riconosciuto diritto di fare dichiarazioni a verbale nel solo caso in cui siano muniti dei necessari poteri di rappresentanza;

b) l'avvio della procedura di gara è previsto per il giorno 27 novembre 2000 dalle ore 9.30. In quella data, la commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, alla verifica della regolarità dei documenti richiesti per l'ammissione, ai fini delle conseguenti determinazioni. Quindi, la commissione proseguirà, in seduta riservata, alla valutazione «tecnica» delle offerte ammesse. Determinata la fase della valutazione tecnica, la commissione procederà, nuovamente in seduta pubblica di cui verrà data preventiva comunicazione agli offerenti, all'apertura delle «offerte economiche e tempo», ed alle conseguenti determinazioni (attribuzione punteggio complessivo e stesura graduatoria).

8. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo del servizio a base di gara (L. 10.000.000). Detta cauzione garantisce la stipula della convenzione di incarico da parte dell'aggiudicatario e sarà svincolata nei riguardi di quest'ultimo, solo con la presentazione della cauzione definitiva (10% dell'importo presunto dei compensi per i servizi di ingegneria affidati) preordinata alla stipula della convenzione, unitamente alla dichiarazione di impegno da parte di una compagnia assicuratrice autorizzata all'esercizio del ramo «Responsabilità civile generale» nel territorio della U.E., a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, con decorrenza dalla data d'inizio dei lavori. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dell'incarico. Per gli altri concorrenti la cauzione provvisoria verrà svincolata dopo l'esperimento della gara.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il pagamento dei compensi avverrà secondo le modalità e i termini previsti nel disciplinare d'oneri.

10. Modalità e condizioni di partecipazione: per la partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno far pervenire un plico sigillato riportante: «Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di ingegneria per la bonifica ed il ripristino dell'assetto idraulico-ecologico del sistema costituito dallo stagno di Sa Masa, dei suoi affluenti ed effluenti», contenente a sua volta tre plichi come di seguito distinti:

plico A: «documenti per l'ammissione»;

plico B: «offerta tecnica»;

plico C: «offerta economica».

Nel plico A: «documenti per l'ammissione», a pena d'esclusione, dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

1. dichiarazione debitamente sottoscritta indicante i dati identificativi, anagrafici e fiscali del concorrente, con la specificazione della veste (natura giuridica) con la quale concorre, nell'ambito di quelle previste all'art. 17, primo comma, lett. d), e), f) e g).

2. Nel caso di società di professionisti (lett. e) e società di ingegneria (lett. f) in sostituzione del certificato camerale, la dichiarazione dovrà contenere:

la denominazione sociale;

il nominativo dei soggetti muniti di rappresentanza;

nel caso di raggruppamenti temporanei (lett. g), la dichiarazione, oltre agli elementi di cui sopra concernenti i singoli associandi (professionisti singoli o società) dovrà altresì contenere: l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'incarico, gli associandi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In ogni caso, dovranno essere comunque indicati, nella presente dichiarazione:

i nominativi dei soci e degli associati (per le società e le associazioni di professionisti);

i nominativi dei dipendenti;

i nominativi dei consulenti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa su base annua.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, nella presente dichiarazione, deve essere indicato, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 17, comma 8 della legge n. 109/1994 e seguenti modi-

ficazioni, il nominativo del/i professionista/i che, in caso di aggiudicazione, espletano l'incarico e ne saranno personalmente responsabili.

Per ciascuno di tali professionisti dovrà essere specificato:

il nominativo;

i dati anagrafici;

il titolo di studio;

il numero e la data di iscrizione all'albo professionale relativo alla categoria di appartenenza;

attività di progettazione affidata nell'ambito delle attività necessarie per l'espletamento complessivo dell'incarico.

Deve essere indicato altresì il nominativo del «Responsabile di progetto», persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche comprese nell'incarico.

La dichiarazione deve, infine, indicare il nominativo del professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/1996, incaricato dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

2. Dichiarazione debitamente scritta e corredata, a pena di esclusione, dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, dando atto che l'attestazione relativa all'inesistenza di condanne per reati che incidono sulla moralità professionale, vale oltre che per il sottoscrittore, anche per tutti i soggetti muniti di rappresentanza, nonché per il/i professionista/i indicato/i per l'espletamento dell'incarico, e per il responsabile di progetto, diversi dal sottoscrittore;

per quel che concerne l'inesistenza di condanne, sono ammesse, in alternativa alla dichiarazione unica di cui sopra, le dichiarazioni sostitutive sottoscritte personalmente da ciascuno dei soggetti per i quali sono richieste;

nel caso in cui siano state riportate condanne, dovranno essere indicati i reati e le pene comminate.

È motivo di esclusione aver riportato condanne per reati che coincidono sulla moralità professionale, quali, a titolo esemplificativo, quelli contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, o, comunque, per reati che comportano, come pena accessoria, l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

3. Dichiarazione debitamente sottoscritta, attestante:

di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le norme di cui al bando di gara e alle relative disposizioni integrative, nonché le norme di cui al disciplinare d'oneri per l'espletamento dell'incarico;

di impegnarsi a prestare, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo presunto dei compensi per i servizi di ingegneria affidati ai fini della stipula della convenzione di incarico, nonché di impegnarsi, in quella sede, alla presentazione della dichiarazione di impegno della compagnia assicuratrice di rilasciare la garanzia assicurativa prevista dall'art. 30, quinto comma della legge n. 109/1994;

di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare i divieti previsti all'art. 17, nono comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni finalizzati ad impedire la commissione tra l'attività di progettazione e quella di realizzazione esecutiva delle opere;

l'indicazione delle attività che si intendono eventualmente subappaltare, nei limiti e nell'ambito di quelle consentite dall'art. 17, comma 14-*quiquies* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e fermo restando comunque pregiudicata la responsabilità del progettista;

di essere a conoscenza dei divieti di partecipazione in tutti i vosti alla stessa gara, espressamente previsti al punto 4, lett. a) del bando, dando atto del relativo rispetto.

4. Dichiarazione debitamente scritta dalla quale risultino i requisiti minimi per la partecipazione alla gara:

fatturato medio annuo negli ultimi 5 anni: 1,5 miliardi per attività di progettazione e 1,5 miliardi per attività di pianificazione territoriale e studi di impatto ambientale;

referenze obbligatorie: aver eseguito negli ultimi 10 anni progetti integrati comprensivi di studi, progettazione, studi di impatto ambientale relativamente a interventi di bonifica e riqualificazione ambientale di aree umide relativamente ad opere per un ammontare non inferiore a 5 miliardi di lire, individuate sulla base delle indicazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali.

Avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di due servizi relativi a lavori appartenenti alla stessa categoria, per un importo globale dei lavori non inferiore a seimiladuecentomila lire.

Numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in misura di dodici unità.

Nel caso di professionisti associati o di raggruppamenti di società di ingegneria, la mandataria dovrà dimostrare di possedere i requisiti sopra indicati nella misura minima del 70% e complessivamente i requisiti dovranno risultare soddisfatti dalla somma dei requisiti posseduti dai singoli associati o raggruppati.

5. Schema del «Disciplinare d'oneri», controfirmato su ciascuna pagina.

6. Cauzione provvisoria.

7. Dichiarazione debitamente scritta dalla quale risulti di aver preso visione dei luoghi dove dovranno realizzarsi le opere.

In caso di raggruppamento temporaneo le dichiarazioni e la documentazione di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, sia dai/i mandanti, sia dal mandataro. In caso di associazione di professionisti, da tutti i professionisti associati. In caso di società, di cui alle lettere f) e g) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni, dai soggetti che ne hanno la rappresentanza legale.

Le norme e le condizioni per l'espletamento dell'incarico sono contenute nel disciplinare d'oneri allegato.

Nel plico B: «offerta tecnica» dovrà essere inserita la documentazione indicata nello schema d'offerta allegato.

Nel plico C: «offerta economica» dovrà essere inserita l'offerta relativa al prezzo che dovrà essere espressa sulla base della tariffa professionale relativa a progettazione, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzioni lavori e prestazioni annesse; saranno inoltre indicate le percentuali di ribasso che il concorrente intende praticare con riferimento a:

rimborso spese valutato su una base forfetaria del 30% ma non inferiore al 10% degli onorari;

prestazioni progettuali speciali di cui agli articoli 9 e 10, del disciplinare d'oneri allegato.

Predisposizioni accessorie dei sondaggi, prelievi ed analisi chimiche di caratterizzazione, rispetto all'elenco allegato B al presente bando. Sarà espressa la riduzione percentuale da applicarsi al tempo fissato dal bando di gara per l'espletamento dell'incarico.

15. I concorrenti restano vincolati all'offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

16. Sistema di aggiudicazione: le offerte presentate saranno valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi:

a.1) merito tecnico, in relazione agli elementi di cui all'art. 14, primo comma, lettere b), c), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995. Punti 15;

a.2) grado di esperienza specifica. Punti 25;

b.1) valore tecnico della relazione di offerta. Punti 30;

b.2) certificazione di qualità. Punti 5;

b.3) presenza del piano della qualità. Punti 5;

c) prezzo. Punti 10;

d) tempo d'esecuzione. Punti 10.

L'attribuzione del punteggio per ciascun'offerta avverrà applicando l'articolo 4 del D.C.P.M. 27 febbraio 1997, n. 116. Relativamente all'elemento b) sarà assegnato il punteggio massimo ai concorrenti che potranno far valere l'esecuzione negli ultimi 7 anni di progetti integrati di bonifica e risistemazione di aree umide, comprensivi delle seguenti attività, che si ritengono fondamentali nello sviluppo dei servizi inerenti il presente bando di gara:

effettuazione di campagne di caratterizzazione chimica, fisica e biologica di acque e sedimenti di aree umide;

studi idrologici ed idraulici dell'area e del bacino afferente all'area umida;

progettazione di interventi di bonifica in aree umide;

progettazione di interventi di sistemazione idraulica dell'intero sistema (comprensiva degli affluenti e degli effluenti);

progettazione e gestione di sistemi di monitoraggio idraulico, chimico/fisico del sistema ante operam, in corso d'opera, post operam); analisi e valutazione di impatto degli interventi complessivi su aree umide;

progettazione di sistemi di depurazione delle acque, preferibilmente mediante fitodepurazione di aree umide;

progettazione e realizzazione di sistemi informatizzati di supporto alle decisioni orientati alla gestione di aree umide bonificate;

progettazione di interventi di riqualificazione funzionale (servizi, infrastrutture, area verde).

Al concorrente che potesse far valere referenze documentate solo per alcune delle attività di cui sopra saranno riconosciuti punteggi in proporzione.

Il punteggio relativo all'elemento prezzo, spese e indagini, sarà valutato con la formula di cui al D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116:

$Pc = Di \times pj$

dove: Pc = punteggio del concorrente;

Ri = ribasso proposto dal concorrente i-esimo;

Rm = ribasso medio risultante dalla media aritmetica dei ribassi relativamente a ciascuna delle tre voci sopra indicate;

$Di = Ri/Rm$ medio;

Pj = punteggio relativo a tariffe professionali (punti p1=5), spese (punti p2=7), indagini (punti p3=8).

Il corrispettivo effettivo da erogare a favore del soggetto aggiudicatario sarà determinato secondo le modalità sopra indicate e con riferimento all'importo dei progetti approvati, così come specificato nel disciplinare d'oneri.

La commissione giudicatrice, prima dell'apertura dei plichi, potrà procedere all'eventuale suddivisione in ulteriori sub elementi, come previsto dall'art. 3, terzo comma del D.P.C.M. n. 116/1997.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il responsabile del procedimento è il geometra Angelo Floris, ufficio tecnico, comune di Gonnesa.

Inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 4 ottobre 2000.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Angelo Floris

C-27916 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Università degli studi di Parma, via Università n. 12, Parma, tel. 0521/905500 - fax: 0521/905542.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a), legge n. 109/1994 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

L'importo dei lavori è di L. 5.429.022.600 oltre I.V.A. di legge, (€ 2.803.856,18), comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, computati in L. 262.390.670 (€ 135.513,47), oltre I.V.A. di legge.

L'importo complessivo dei lavori risulta quindi di L. 5.429.022.600 oltre I.V.A. di legge, corrispondenti a (€ 2.803.856,18), e risulta così ripartito:

L. 4.736.840.800 più I.V.A. (€ 2.446.374,11) per impianti elettrici e speciali;

L. 692.181.800 più I.V.A. (€ 357.482,07) per impianti meccanici;

b) forma contrattuale: pubblica amministrativa;

c) categoria prevalente: OG11 - impianti tecnologici.

3.a) Luogo di esecuzione: edifici vari dell'Ateneo posti in Parma;

b) oggetto dell'appalto: adeguamento normativo degli impianti elettrici e meccanici in edifici vari dell'Ateneo.

4. Termine di esecuzione: diversi

5. Presa visione elaborati: la documentazione completa potrà essere consultata presso il settore tecnico dell'Ateneo, viale delle Scienze n. 78, Parma, tutti i giorni feriali, sabato escluso dalle ore 9, alle ore 13.

6. Richiesta capitolati e documenti complementari: a propria cura e spese, le ditte interessate potranno ritirare il bando integrale, completo di allegati, presso la città «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», via Reggio n. 45/A, Parma.

7. Tel. 0521/944911 - fax 0521/944846.

8.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12, del giorno lunedì 27 novembre 2000;

b) indirizzo: Università degli studi di Parma, servizio archivio e protocollo, via Università n. 12 - 43100 Parma;

c) lingua: italiano.

9. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: alle ore 16, di martedì 28 novembre 2000, in seduta pubblica, presso la sala del Consiglio di amministrazione, via Università n. 12, Parma, ammissione delle imprese, previa verifica della regolarità e completezza della documentazione prodotta e sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Alle ore 16 di giovedì 7 dicembre 2000, in seduta pubblica, presso la sala del Consiglio di amministrazione, via Università n. 12, Parma, apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle imprese ammesse e relativa aggiudicazione dei lavori secondo la vigente normativa.

8. Cauzione provvisoria 2%: L. 108.580.450. (€ 56.077,12) ai sensi degli articoli 8 e 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: parte con fondi dello Stato di cui alle leggi n. 663/1996 e n. 450/1997 e parte con fondi del bilancio universitario. I pagamenti avverranno a mezzo stati di avanzamento lavori ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga l'importo di L. 400.000.000.

10. Raggruppamento di imprese: ammesse a presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

11. Condizioni minime: requisiti minimi richiesti ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13.a) Aggiudicazione dell'appalto: all'impresa che avrà presentato il massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

b) anomalie delle offerte: in applicazione alle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

14. Varianti: ammesse nei casi previsti dall'art. 25 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammesse offerte in aumento;

b) l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) trattamento dati personali: art. 10 legge n. 675/1996;

d) non si trasmette alcuna documentazione via fax.

16. Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste all'ing. Livio Mingardi (tel. 0521/905500 - 905505), di carattere amministrativo al servizio amministrativo e contratti (tel. 0521/904225 - 904219)

Parma, 16 ottobre 2000

Il rettore: Gino Ferretti.

C-27938 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALI DI VERONA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda generale servizi Municipali di Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 8 - 37100 Verona - tel. 045/8677111 - telefax 045/8677568 - sito Internet <http://www.agsm.it>

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto per mezzo di offerte segrete al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1 lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto e smaltimento fanghi disidratati umidi ed essiccati provenienti dal depuratore «Città di Verona». La quantità da smaltire è stimata in 1.500,00 di cui 1.400,00 di fango umido e 1.000,00 di fango essiccato. L'appalto è suddiviso in due lotti di pari quantità, con aggiudicazione a due imprese distinte.

4. Durata del contratto: il contratto avrà la durata presunta di cinque mesi, fatto salvo, comunque, quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto. Al riguardo si precisa che l'azienda si riserva di esercitare diritto di opzione per ulteriori cinque mesi, secondo le modalità indicate dall'art. 1.3.3 del suddetto capitolato.

5. Richiesta documenti: per il ritiro della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, che costituiscono parte integrante del presente bando, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente.

6. Termine per richiesta documenti: 1° dicembre 2000.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 4 dicembre 2000. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento delle offerte.

8. Indirizzo invio offerte: ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.

9. Lingua di redazione offerte: italiano.

10. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura offerte: 7 dicembre 2000 - ore 9, presso sede dell'ente di cui al punto 1.

12. Garanzie: secondo le modalità previste dalla documentazione di cui al punto 5. Cauzione provvisoria di L. 4.400.000, e cauzione definitiva pari al 10% dell'ammontare del contratto.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: documentazione punto 5.

14. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, così come successivamente modificato e integrato.

15. Condizioni minime:

a) aver avuto, nell'ultimo triennio, un volume d'affari almeno pari a 1,75 volte l'importo dell'offerta;

b) avere eseguito, nell'ultimo triennio, un servizio analogo a quello oggetto dell'appalto per un importo almeno pari a quello dell'offerta.

16. Periodo di validità delle offerte: documentazione punto 5.

17. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

18. Data invio bando presso UE: 11 ottobre 2000.

Il dirigente servizio approvvigionamenti: Ermes Ferracane.

C-27943 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

1. Stazione appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciro il Grande n. 21 Roma. Telefono: 06/59054211; telefax: 06/59055051.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: sede centrale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale Roma, via Ciro il Grande n. 21; via Chopin n. 49; via Chopin n. 35; via Listz n. 34; via della Frezza n. 17; via Crescenzo n. 17; via Civiltà del Lavoro n. 46.

3.1. Descrizione: interventi di manutenzione ordinaria delle opere edili, da falegname, da fabbro, vetraio, di intonacatura speciale ed impianti idro-igienico-sanitari, bonifica intercapedini e loro impermeabilizzazione degli stabili della sede centrale dell'I.N.P.S.

3.2. Importo complessivo dell'appalto a misura di Lire: L. 2.650.000.000 (due miliardi seicentocinquanta milioni), € 1.368.610,78, categoria prevalente OG1, classifica III.

3.3. Lavorazioni di cui si compone l'intervento.

Lavorazione	Categoria	Importo	
		(Lire)	(Euro)
Opere civili	OG1	2.050.000.000	1.368.610,78
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	600.000.000	

3.4. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 7, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1, del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12, del giorno 16 novembre 2000; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio direzione centrale, approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio unità operativa corrispondenza piano rialzato stanza a/6, in via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma Eur che ne rilascerà apposita ricevuta. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per manutenzione ordinaria degli stabili della sede centrale dell'I.N.P.S.».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosi la piena responsabilità:

a.) certifica che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

a.2) certifica l'inesistenza di una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

a.3) certifica l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività specifica oggetto del bando con indicazione del legale rappresentante;

a.4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione europea;

a.5) certifica l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro.

2. Una autocertificazione relativa ai requisiti di cui ai punti a.1), a.3) e dall'art. 24 c) della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993 riferita al direttore tecnico ed a tutti i soci nel caso di società in nome col-

lettivo, al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari in caso di società in accomandita semplice, al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di rappresentanza in caso ogni di altro tipo di società o di consorzio.

3.a) (Per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

3.b) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge.

4. Dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. (Nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli invii: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il c/c postale n. 550004 intestato a direzione centrale dell'I.N.P.S., via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di approvazione del collaudo.

9. Finanziamento: l'appalto è finanziato dall'I.N.P.S.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni:

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) non si procederà all'aggiudicazione se non perverranno almeno due offerte valide;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del D.P.R. n. 554/1999 per una somma assicurata pari a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R.

n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

g) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto;

h) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto;

i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

l) è esclusa la competenza arbitraria;

m) responsabile del procedimento: ing. Claudio Izzo; telefono 06/59054737 - fax 0659054757.

Il direttore centrale approvvigionamenti
logistica e gestione patrimonio:
dott. Antonio Prauscello

S-26285 (A pagamento).

COMUNE DI CIMITILE (Provincia di Napoli)

Estratto bando di asta pubblica

È indetta asta pubblica per l'appalto triennale del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto rifiuti solidi urbani. Importo a base d'asta L. 1.515.900.000 oltre I.V.A., massimo ribasso, scadenza ricezione offerte ore 14, del 28 novembre 2000, fondi comunali. Bando integrale pubblicato all'albo petrorio o sito internet: www.comune.cimitile.na.it - tel.08/15125404 - 5125406 - fax 5122061.

Il responsabile del servizio: arch. Alberto Rega.

S-26291 (A pagamento).

COMUNE DI ARCORE (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara - Procedura accelerata

Licitazione privata per affidamento: gestione servizio di assistenza domiciliare persone anziane e disabili. Categoria 25 C.P.C. 93. Importo annuale presunto dell'appalto L. 240.000.000, pari a € 123.949,65, per un totale di L. 720.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 371.848,96. Durata: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003. Aggiudicazione all'offerta più vantaggiosa con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: mercoledì 8 novembre 2000, ore 12. Il capitolato è disponibile presso l'ufficio servizi sociali, via Gorizia n. 20 tel. 039/6013263 - fax 039/6015106, non verrà inviato via fax. Bando di gara integrale inviato alla G.U.C.E. il 10 ottobre 2000 e consultabile su sito internet: www.comune.arcore.mi.it

Il capo servizi alla persona:
dott. Danila Rossi

M-8490 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13
Tel. 051/218224 - Fax 051/218555

Avviso di gara

1. Provincia di Bologna indice un'asta pubblica per la fornitura di strumentazione informatica per gli uffici centri per l'impiego dell'amministrazione provinciale tramite il noleggio per 12 mesi con facoltà di riscatto finale. Importo a base di gara L. 362.000.000 (€ 186.957,39), I.V.A. esclusa.

L'asta è fissata per il giorno 14 novembre 2000, alle ore 10,30 nella sede della provincia di Bologna, via Zamboni n. 13.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 13 novembre 2000, nei modi indicati nel bando integrale e nel capitolato che possono essere ritirati presso la provincia, oppure acquisiti via internet al seguente indirizzo: (<http://www.provincia.bologna.it>).

Il dirigente: dott. Francesco Marafioti.

B-979 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di gara

Questa amministrazione intende affidare mediante trattativa privata, procedura negoziata ex art. 6 comma 1, lettera d) e art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 il servizio di copertura assicurativa. Termine di presentazione richieste di invito ore 16 del 7 novembre 2000.

I requisiti, le modalità di partecipazione così come la documentazione richiesta sono contenuti nel bando di gara, inviato alla Gazzetta della C.E.E. per la pubblicazione in data 19 ottobre 2000.

È inoltre consultabile presso l'ufficio contratti del comune e reperibile sul sito Internet www.sestosg.net/appalti e gara

Sesto San Giovanni, 19 ottobre 2000

Il dirigente inc. del settore
attività finanziaria e contabili: rag. Francesca Grandi

M-8465 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Gestione Governativa della Circumvesuviana

Avviso di gara servizi assicurativi

1. Ente appaltante: Gestione Governativa della Circumvesuviana con sede al corso Garibaldi n. 387, C.A.P. 80142 Napoli (Italia) tel. 0817722611 - 0817722588 - telefax 0817722450.

2. Natura dell'appalto: Procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 con aggiudicazione a lotto unico delle seguenti coperture assicurative da R.C.A., ai sensi e per gli effetti della legge 990/69 e s.m.i., rientrante nella cat. 6a), servizi assicurativi, C.P.C. 812, 814, all. XVI del citato decreto legislativo:

a) copertura rischio da responsabilità civile per il parco autobus aziendale composto da 198 autobus;

b) copertura rischio da responsabilità civile per il parco autoveicoli e altri automezzi aziendali composto da 46 autoveicoli.

Importo complessivo presunto a base di gara al netto di imposte e tasse. L. 2.020.000.000 (duemiladiventimilioni) pari a € 1.043.242,93 (unmilionequarantatremiladuecento242,93).

3. Luogo della prestazione: Napoli.

4. —
5. —
6. —
7. —

8. Durata dell'appalto: due anni, con decorrenza del 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2002.

9.a) Ritiro atti di gara: il disciplinare di gara e il capitolato speciale possono essere ritirati presso il servizio acquisti della gestione all'indirizzo di cui al punto 1, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, e sono visionabili presso il sito internet www.vesuviana.it.

9.b) —

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 12 dicembre 2000;

10.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: le offerte vanno inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1, con le modalità specificate nel disciplinare di gara;

10.c) lingua: l'offerta, la documentazione, le dichiarazioni e quanto altro necessario alla gara devono essere redatte in lingua italiana. L'eventuale documentazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 15) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

11.b) data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle buste avverrà presso la sede della gestione in Napoli corso Garibaldi n. 387, alle ore 10, del 13 dicembre 2000.

12. —

13. Modalità di pagamento: pagamento del premio in rate anticipate, come specificato in capitolato speciale.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in caso di partecipazione in ATI, possono partecipare riunioni di imprese ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

15. Condizioni minime di partecipazione alla gara: possono richiedere di partecipare alla gara imprese assicuratrici italiane o della U.E., autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in base alla normativa vigente per i rami riguardanti la copertura di cui al presente bando, in possesso dei seguenti requisiti:

a) mancanza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come prescritto dall'art. 17 della legge n. 68/99;

c) disporre di una rete di liquidazione sinistri operativa sul territorio della provincia di Napoli con uffici ivi ubicati. Nel caso in cui l'impresa si avvalga di una rete di liquidazione sinistri di altra impresa assicurativa, ciò dovrà risultare da apposito contratto dal quale risulti l'utilizzo, in via stabile e continuativa, della rete di liquidazione sinistri dell'impresa cui essa appartiene;

d) aver raccolto premi per responsabilità civile auto per un ammontare non inferiore a 200.000.000.000 (duecentomiliardi) di lire per ciascuno degli anni 1997, 1998 e 1999;

e) aver stipulato con enti pubblici o privati dal 30 settembre 1997, a oggi almeno una polizza per RCA di importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi). In caso di A.T.I. i requisiti previsti alle lettere a) e b) devono essere posseduti da tutti i partecipanti all'A.T.I.; quello di cui alla lettera c) deve essere posseduto dalla mandataria o da una delle mandanti secondo quanto previsto dal disciplinare di gara; quello previsto alla lettera d) deve essere posseduto in misura pari almeno al 60% di quanto richiesto complessivamente dalla mandataria e in misura non inferiore al 20% da ciascuna delle mandanti, quello previsto al punto e) deve essere posseduto dalla mandataria.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi 6.

17. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 24, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995 al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

18. Altre informazioni: sono ammesse offerte in aumento.

Sono motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara:

la mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta nel capitolato di appalto;

l'arrivo delle offerte oltre il termine stabilito al punto 10.a) e/o con modalità difformi da quelle prescritte al punto 10.b);

gli altri motivi di nullità previsti dal disciplinare di gara.

19. —

20. Data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 19 ottobre 2000.

21. Data di ricezione del bando 19 ottobre 2000.

Il responsabile locale (ex D.M. 91 T/96)
dott. ing. Vincenzo Feola

S-26292 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1^a Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esperirà, secondo le norme contenute negli articoli 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con R.D. n. 827/24, le seguenti gare:

1. il 24 novembre 2000 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di prodotti peculiari aeronautici, importo complessivo L. 1.047.000.000 pari a € 540.730.27 suddivisa in nr. 5 lotti:

Lotto n. 1: pitture per aeromobili con relativi catalizzatori e diluenti, importo L. 240.000.000 I.V.A. esente;

Lotto n. 2: pitture aeroportuali, solventi, sverniciatori, anodizzanti, fosfati e materiali vari, importo L. 225.000.000 I.V.A. compresa;

Lotto n. 3: sigillanti polisolfurici e sigillanti PRC, importo L. 220.000.000 I.V.A. esente;

Lotto n. 4: sigillanti silicici, anaerobici, ed adesivi cianoacrilici, importo L. 161.000.000 I.V.A. esente;

Lotto n. 5: aralditi CIBA, adesivi Bostick, sigillanti Dow Corning, adesivi 3M ed adesivi e sigillanti vari, importo L. 201.000.000 I.V.A. esente.

L'elenco delle tipologie dei prodotti da fornirsi e l'elenco delle basi destinatarie potranno essere ritirati presso questa direzione tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13. Eventuali variazioni alle specifiche indicate dovranno essere segnalate all'atto della presentazione della richiesta di partecipazione corredate di idonea documentazione.

2. Il 24 novembre 2000, alle ore 12 una licitazione privata per la fornitura di parti di ricambio per motori Lycoming AE10-540-D4A5 e O-540-E4A5, per un importo complessivo di L. 460.000.000 I.V.A. esente, pari a € 237.570,17.

Le suddette parti di ricambio dovranno essere corredate da certificato di origine rilasciato dalla ditta costruttrice e certificato di conformità del fornitore che dovrà essere in possesso di un sistema qualità certificato rispondente alla norma ISO 9002/AQAP 120/AERQ 120.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alle suddette gare, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) Certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, nr. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata dalla matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativi allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 6 novembre 2000, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/770100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902330.

Il direttore Co. A.A.t.a. Riccardo Merlino.

M-8519 (A pagamento).

R.A. V.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Gruppo Autostrade

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 - Roma, tel. 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Appalto a corpo mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica; in tal caso, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

a) Regione Valle d'Aosta

b) Autostrada A5 Aosta - Traforo del Monte Bianco. Tratto Courmayeur (Entreves) - Morgex.

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di segnaletica luminosa e non luminosa, verticale e orizzontale.

La descrizione di cui sopra ha carattere esemplificativo e non esclude altre categorie di opere e di lavori;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

L. 1.073.300.000 (unmildardosettantatremilionirecentomila) pari a € 554.313.189. Categoria prevalente OS-9. (Impianti per la segnaletica e la sicurezza del traffico) classifica II per L. 1.000.000.000. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso L. 80.000.000 (ottantamiloni), € 41.316. Altra categoria relativa alle lavorazioni previste in progetto di importo superiore a € 150.000 (art. 73 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999): OS-10 (segnaletica stradale non luminosa) per un importo di L. 349.010.000 € 180.248. Tali prezzi comprendono e compensano tutte le forniture e prestazioni necessarie per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte secondo quanto riportato negli elaborati progettuali nonché nelle norme tecniche d'appalto.

4. Durata dell'appalto: il tempo utile per completare tutti i lavori è fissato in giorni 70 (settanta) naturali e consecutivi. I lavori saranno consegnati parzialmente ad insindacabile giudizio della direzione lavori con i seguenti tempi parziali:

a) fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale, luminosa e non luminosa, per tutto il tratto compreso fra l'entrata di Courmayeur (in località Fallesieux) ed il tronco in esercizio, compresa la segnaletica di raccordo tra la s.s. 26 dir e l'autostrada in esercizio. Tempo complessivo 30 giorni naturali e consecutivi;

b) fornitura e posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale, luminosa e non luminosa, per il completamento della carreggiata nord compresa fra il tronco in esercizio e l'uscita di Courmayeur. Tempo complessivo 40 giorni naturali e consecutivi.

La direzione lavori si riserva inoltre la facoltà di richiedere eventuali interventi aggiuntivi, ove lo ritenesse necessario, da compensarsi con gli stessi prezzi, patti e condizioni dello affidamento iniziale.

5. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile. Dette cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di un Istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazioni, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme Europee UNI EN ISO 9000 possono presentare le cauzioni provvisoria e definitiva suddette ridotte del 50%. Per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria, una dichiarazione dal legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.. Tale dichiarazione dovrà attestare inoltre la riconducibilità della certificazione di qualità alle opere e/o lavori della categoria prevalente;

trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori;

al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere L. 1.073.300.000, pari ad € 554.313.189;

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti L. 100.000.000, pari ad € 51.645.689;

massimale R.C.T. L. 968.135.000, pari ad € 500.000.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati (35%) e ammessi al contributo dello Stato (65%);

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento mensili; non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni. I consorzi di cui alla lettera b) e c) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara

dell'impresa e del raggruppamento/ o/ consorzio/ i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincoli dall'offerta: decorsi i 180 giorni dalla data di sperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14. In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'impresa. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Presentazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: Potranno presentare offerta imprese aventi sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere a).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'Ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1 nonché presso la sua sede secondaria sita in via Chambéry n. 51, Aosta (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13 alle ore 16, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 395.000 oltre I.V.A. Per il ritiro degli elaborati suddetti occorrerà fare richiesta, anche telefonica, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, ed esibire, al momento del ritiro, la ricevuta attestante il versamento di L. 395.000 più I.V.A. presso il conto corrente bancario n. 5999839, intestato a «Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.» (codice CAB 03251.6 - codice ABI 3002.3) aperto presso la Banca di Roma, ag. 107, largo Benedetto Marcello n. 198, Roma.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del 23 novembre 2000 pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con un unico plico sigillato con bolli di cerallacca sui lembi di chiusura, senza l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «Offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di associazione temporanea già costituita, l'impresa capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti, men-

tre nell'eventualità di A.T.I. o consorzi di concorrenti non ancora costituiti (di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) vale, a pena di esclusione, quanto previsto al punto 7, ultimo periodo, del presente bando di gara. In calce all'offerta l'impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e riconosciuto altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'Ente appaltante. La misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

13. Verifica documenti, sorteggio imprese, apertura offerte: la verifica dei documenti e il sorteggio delle imprese avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno del 23 novembre 2000 alle ore 11 presso la sede della R.A.V. S.p.a. (Via Salaria 243 - 00199 Roma). Prima dell'apertura delle offerte si procederà, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, al sorteggio pubblico a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate, nel caso di mancata produzione in sede di gara della documentazione di cui al punto 14, lettera l) del bando, a comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa producendo, entro e non oltre 10 giorni, la documentazione che sarà loro richiesta. Se le imprese interpellate non forniranno nel termine sopra precisato la prova richiesta, si procederà alla loro esclusione dalla gara e si attiverà il regime sanzionatorio previsto dalla citata legge. Qualora, per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 4 dicembre 2000 alle ore 10. La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

L'Ente appaltante invita i partecipanti a presentare già nella documentazione di gara tutti gli elementi necessari a comprovare i requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, che qui si ha per richiamato. Si richiama espressamente quanto previsto dal titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (come chiarito dalla circolare del Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000) per quanto in esso disciplinato in merito alla dimostrazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa. L'invito alla presentazione già in sede di gara della documentazione ex art. 10 comma 1-*quater* è strettamente collegato all'estrema urgenza di realizzare i lavori oggetto della presente procedura.

14. Requisiti di partecipazione. Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la Camera di commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la camera di commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva). In caso di ditte non italiane appartenenti ad altri paesi della CEE dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione nell'omologo registro del paese di appartenenza. Dal certificato dovrà risultare quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultano dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato dovrà essere comprensivo della dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252. In assenza della suddetta dicitura varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15, come integrata dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità valido del firmatario della stessa;

b) dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria (in originale o copia autenticata) nel caso di associazione temporanea di imprese o atto costitutivo vigente e statuto (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio. Nel caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti, andranno inoltre osservate, a pena di esclusione, le prescrizioni di cui al punto 7, ultimo periodo, del bando di gara;

c) dichiarazione, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) unica dichiarazione, firmata, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante dell'impresa con cui l'impresa attesta:

1) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

2) di accettare, senza condizioni o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza e di ogni altro documento allegato;

3) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori;

4) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

5) di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/1994;

6) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

7) di prendere atto che le indicazioni delle voci e delle quantità riportate nell'«Elenco prezzi unitari», «Computo metrico estimativo», «Computo metrico» non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso gli stessi, convenuto a corpo e pertanto, fisso e invariabile ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/1994 e s.m. e dell'art. 326, comma 2 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F;

8) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

9) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

10) il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

e) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllata; tale dichiarazione dovrà essere resa anche se negativa;

f) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

g) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9);

h) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68. Per le imprese non assoggettabili a tale normativa, dovrà essere trasmessa apposita dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla citata legge n. 68/1999;

i) (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA):

attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria ed all'importo della categoria prevalente di cui al precedente punto 3, lett. c;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA):

dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere a), b), c) e d) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo art. 31 commi 1 e 2;

l) documentazione ex art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, se il partecipante aderendo volontariamente all'invito qui rivolto, produrrà la stessa immediatamente. La mancata produzione di tale documentazione contestualmente all'offerta non comporterà l'esclusione dalla gara ma la concessione del termine di cui alla citata norma per la relativa produzione. La società appaltante, tuttavia, sottolinea l'invito alla presentazione immediata, stante l'estrema urgenza dell'esecuzione dei lavori.

I requisiti di cui sopra, dovranno essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e, qualora richiesto, dovranno essere comprovati secondo quanto disposto dal titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

In caso di ATI di imprese orizzontali o consorzi di concorrenti, i requisiti di qualificazione di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti b), f) e g) che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'Ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'Ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente;

la stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

l'aggiudicatario, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà obbligato a redigere ed a consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, un proprio piano operativo di sicurezza, a norma dell'art. 31, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m., per tutto quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza predisposto dalla RAV. Sia il piano di sicurezza predisposto dalla RAV sia il piano operativo di sicurezza, predisposto dall'impresa, formeranno parte integrante del contratto di appalto.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Il presidente: geom. Ettore Marcoz.

S-26304 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Bando di gara

1. Ministero trasporti e navigazione - Servizio sistemi informativi - INF3, via Ferruzzi n. 38, terzo piano, stanza 53 - 00143 Roma, tel. 06/51297202, fax 06/51297437.

2. Procedura ristretta (appalto concorso) per l'espletamento del servizio di vigilanza presso le sedi del CED del Ministero trasporti e navigazione, categoria 23, CPC 873.

3. Luogo esecuzione: Ministero trasporti e navigazione, Roma:

lotto 1: CED e adiacenti uffici di via Caraci n. 36;

lotto 2: CED e adiacenti uffici di via dell'Arte n. 16; CED, via Ferruzzi n. 38.

4.a) Prestazione servizio riservata a società in possesso della licenza di esercizio ex art. 133 e seguenti del regio decreto n. 773/1931, svolto mediante guardie particolari giurate, in possesso di decreto rilasciato da prefetto della provincia di Roma in corso di validità, armate e costantemente radiocollegate.

4.b) Regio decreto 26 settembre 1935, n. 1552 convertito in legge n. 508/1936 e successive disposizioni.

4.c) Obbligo di menzionare nomi e qualifiche professionali del personale incaricato alla prestazione del servizio, secondo modalità indicate nella lettera d'invito.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. È consentita la partecipazione di consorzi o R.T.I., ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Nel caso di R.T.I., la volontà d'associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione, con indicazione dell'impresa capogruppo mandataria e la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna impresa partecipante. Dopo la domanda di partecipazione non sono ammesse variazioni dei raggruppamenti dichiarati.

8. Durata: tre anni più uno opzionale.

10. Le domande, in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante e complete della documentazione richiesta al punto 13, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, in plico sigillato recante la dicitura «Domanda di partecipazione per espletamento servizio vigilanza CED», nei normali orari d'ufficio entro le ore 12 del 13 novembre 2000.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 21 novembre 2000.

12. Cauzione provvisoria di L. 100.000.000 in sede di presentazione dell'offerta; cauzione definitiva pari al 10% del prezzo aggiudicazione.

13. Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione, in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione italiana certificata nei modi di legge:

a) dichiarazione sostitutiva attestante insussistenza condizioni d'esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

b) certificato, in corso di validità, d'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000;

c) due dichiarazioni bancarie attestanti solidità economico-finanziaria;

d) indicazione servizi effettuati nell'ultimo triennio presso enti pubblici e/o privati con relativo importo, data e destinatario;

e) dichiarazione attestante, per il triennio 1997/1999, un fatturato annuo di almeno L. 15.000.000.000;

f) dichiarazione attestante, all'atto della presentazione della domanda, il possesso in organico di almeno 150 guardie giurate operative nel territorio di Roma e provincia;

g) dichiarazione attestante il possesso di una centrale operativa nel comune di Roma attiva tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24, nonché almeno una frequenza radio ad uso esclusivo del proprio personale in servizio;

h) certificazione del sistema qualità UNI EN ISO 9001.

La documentazione potrà essere presentata secondo modalità prescritte dalle leggi nn. 15/1968 e 127/1997.

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove alle dichiarazioni sia allegata copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di R.T.I./consorzi, i documenti sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna società. Relativamente alle lettere e), f) i requisiti si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possederne almeno il 75%.

14. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo seguenti criteri e relativo peso:

- 1) caratteristiche e modalità di erogazione del servizio: punti 50;
- 2) capacità tecnica: punti 40;
- 3) prezzo: punti 10.

I criteri sopra indicati saranno ulteriormente dettagliati con lettera d'invito.

15. L'importo massimo di spesa per l'affidamento del servizio è pari a L. 6.450.000.000 (€ 3.331.147), I.V.A. esclusa, così composto:

lotto 1: L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43) annuo per tre anni;

lotto 2: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) annuo per tre anni.

È facoltà dell'amministrazione procedere all'assegnazione anche di un solo lotto:

17. Data invio bando: 24 ottobre 2000.

18. Data ricevimento da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 24 ottobre 2000.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-28125 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza

1. Ente appaltante: Ministero della sanità, dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza, ufficio I (affari generali).

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, categoria 15/CPC 88442 (servizi di editoria e di stampa in base a tariffa od a contratto) stampa del Formulario nazionale italiano nell'ambito delle iniziative per lo sviluppo e la diffusione di metodologie mirate alla valutazione dell'appropriatezza dell'utilizzo dei farmaci.

Il costo complessivo del programma non potrà superare l'importo di L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquacentomilioni) I.V.A. compresa.

Le attività oggetto dell'appalto comprendono:

- a) acquisizione diritti d'autore;
- b) traduzione;
- c) stampa;
- d) diffusione.

3. Luogo di esecuzione: territorio della Repubblica italiana.

4.a) —.

b) normativa di riferimento: direttiva 92/50/C.E.E. (Gazzetta Ufficiale C.E. n. 209/1 del 24 luglio 1992); decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (supplemento ordinario n. 92 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 104 del 6 maggio 1995);

c) —.

5. Divisione in lotti: non è concesso facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. Numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 5, massimo 10.

7. Varianti: è fatto divieto di apportare varianti in sede di offerta.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: decorrenza dalla data di comunicazione di avvenuta registrazione, da parte dei competenti organi di controllo, del decreto di approvazione del contratto e con termine non superiore ai 6 mesi.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori alla gara sono ammessi anche prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati, purché abbiano fatto congiuntamente domanda e in tale forma siano stati espressamente invitati.

10.a) —

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: trentasette giorni dalla data di cui al punto sedici;

c) indirizzo: Ministero della sanità, dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza, ufficio I (affari generali), via della Civiltà Romana n. 7 - 00144 Roma (Italia), tel. 0039-6-59943132/3728, telefax (039-6-59943659).

Sul plico va apposta la dicitura «Gara internazionale per servizi di editoria e stampa»;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla scadenza del presente avviso.

12. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione o altra garanzia fissata nella lettera di invito.

13. Condizioni minime da fornire per la partecipazione alla prescrizione:

1) informazioni di carattere economico e tecnico del prestatore di servizi: ragione sociale, data di costituzione, sede legale, generalità e domicilio del legale rappresentante; certificato di iscrizione nei registri commerciali o professionali di cui all'art. 30 della direttiva 92/50/C.E.E. (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, legge n. 209 del 24 luglio 1992); autocertificazione comprovante, ai sensi dell'art. 29 della medesima direttiva, l'assenza delle condizioni di esclusione di cui alla medesima disposizione, autenticata come previsto dalla legge n. 15/1968;

2) idonee referenze bancarie;

3) copia dell'ultimo bilancio;

4) dichiarazione del fatturato degli ultimi tre anni;

5) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi;

6) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nell'ambito della formazione medica, nelle forme di cui all'art. 32, lettera b) della direttiva 92/50/C.E.E.;

7) descrizione delle misure prese dal prestatore dei servizi per garantire la qualità dei servizi medesimi.

14. Criteri di aggiudicazione: sarà prescelta l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico ed economico; per la specificazione dei criteri si rinvia alla lettera di invito, come stabilito dall'art. 36, punto 2 della direttiva 92/50/C.E.E.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione, in regola con le vigenti disposizioni sull'imposta di bollo, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o da chi può validamente impegnare la ditta, purché tale potestà sia debitamente documentata: la gara si svolge in base alla normativa vigente, nonché alle condizioni riportate nella lettera di invito e nel presente bando.

16. Data spedizione bando ufficio pubblicazioni C.E.E. 20 ottobre 2000.

Il direttore generale: dott. Nello Martini.

C-28126 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Forze Operative Terrestri
Comando C4 - IEW

Anzio (RM), via Ardeatina n. 16

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si dà avviso che questo Comando esperirà una gara a licitazione privata, con procedura accelerata, in ambito nazionale, per la fornitura di n. 30 computer in diverse tipologie e configurazioni, stampanti, n. 1 stazione di masterizzazione, nonché materiale informatico di vario tipo, del valore presunto di L. 169.000.000, I.V.A. compresa. La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto unico più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta bollata da L. 20.000, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 14 novembre 2000 (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 12 del medesimo giorno;

essere corredate dalla documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1; art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Detta documentazione potrà essere sostituita, tranne che per il certificato dell'ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 12, da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e decreto legislativo n. 403/1998, contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a.r.

Ulteriori informazioni, potranno essere richieste a questo Comando, sezione contratti, tel. 06/98-47109, int. 2088.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. amm. com. Aniello Sansone

C-28127 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Forze Operative Terrestri
Comando C4 - IEW

Anzio (RM), via Ardeatina n. 16

Avviso di gara

A termine dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si dà avviso che questo Comando esperirà una gara a licitazione privata, con procedura accelerata, in ambito nazionale, per la fornitura di n. 3 analizzatore integrato di reti e di spettro per test/verifica di apparati TLC, del valore presunto di L. 190.000.000, I.V.A. compresa. La commessa sarà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto unico più vantaggioso sul prezzo base palese fissato dall'A.D.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta bollata da L. 20.000, dovranno:

pervenire, o a mezzo posta, in plico raccomandato, entro e non oltre il 14 novembre 2000 (per la certezza di tale data si farà riferimento al timbro postale), o a mano, entro le ore 12 del medesimo giorno;

essere corredate dalla documentazione probatoria, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente avviso, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1; art. 14, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Detta documentazione potrà essere sostituita, tranne che per il certificato dell'ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 12, da dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e decreto legislativo n. 403/1998, contenente gli elementi informativi richiesti di cui ai succitati articoli di legge. Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D. a dare avviso di esclusione, in quanto le ditte ammesse alla gara saranno ritualmente invitate a mezzo lettera a.r.

Ulteriori informazioni, potranno essere richieste a questo Comando, sezione contratti, tel. 06/9847109, int. 2088.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. amm. com. Aniello Sansone

C-28128 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO
(Provincia di Varese)

Estratto del bando di gara per servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per i dipendenti comunali - anno 2001. (Deliberazione di Giunta comunale n. 951 del 18 ottobre 2000).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12 - 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331-390226, telefax 0331-679457.

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 23, primo comma, lettera b) della legge n. 157/1995.

Requisiti di ammissione delle imprese: previste nel capitolato d'oneri e nel bando integrale che possono essere richiesti all'indirizzo del comune previo pagamento dei diritti di riproduzione, pari a L. 2.400, più le spese di spedizione pari a L. 2.400, da versare in contanti o a mezzo conto corrente postale n. 17581216 intestato alla tesoreria del comune di Busto Arsizio. Non si inviano fax, salvo fax verde.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 dicembre 2000.

Apertura delle offerte: 14 dicembre 2000, ore 9.
Invio alla Gazzetta Ufficiale 23 ottobre 2000.

Busto Arsizio, 19 ottobre 1999

Il direttore di settore: rag. Gianpaolo Contini.

C-28129 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 - URBINO

Bando di gara a pubblico incanto per appalto servizi assicurativi

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. n. 2, via Bonconte da Montefeltro, 1 - 61029 Urbino (PU), partita I.V.A. n. 00647030410, tel. 0722.301.833, telefax 0722.301.835.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPT: ex 812, categoria 6.a). Servizi assicurativi, ripartiti nei seguenti lotti, con il relativo premio annuo a base d'asta, imposte escluse:

- lotto 1: polizza ALL RISK, L. 54.000.000, € 27.888,67;
- lotto 2: polizza RCT/RCO L. 700.000.000, € 361.519,83;
- lotto 3: polizza infortuni L. 132.700.000, € 68.533,83;
- lotto 4: polizza Kasko L. 56.000.000, € 28.921,59.

3. Luogo di esecuzione: presso Azienda U.S.L. n. 2 - Urbino.

4.a) La gara è riservata a imprese autorizzate a esercitare l'attività assicurativa, per il ramo relativo al rischio oggetto della gara.

4.b) Decreto legislativo n. 49/1992 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

5. La partecipazione è ammessa anche per singoli lotti.

6. Sono escluse varianti.

7. Durata contratto: anni 5.

8.a) Richiesta documenti: U.O. Provveditorato, via S. Chiara n. 24, Urbino, dott.ssa Annamaria Matteucci, tel. 0722.301.833, fax 0722.301.835, E-mail: egentilini@comune.urbino.ps.it.

8.b) Termine richiesta documenti: 10 giorni prima del termine presentazione offerta.

8.c) costo documenti: consegna gratuita, addebito spese postali in caso di spedizione.

9.a) Termine presentazione offerta: ore 13 del 16 dicembre 2000.

Il plico dovrà riportare, in evidenza, il mittente e la dicitura «Rif. A3/PR/AM - Offerta pubblico incanto per servizi assicurativi», specificando i lotti di interesse.

9.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. n. 2, via Bonconte da Montefeltro, ufficio protocollo c/o Ospedale di Urbino, 61029 Urbino (PU).

9.c) Lingua: italiano.

10.a) All'apertura delle offerte può presenziare chiunque.

10.b) Apertura offerta: 18 dicembre 2000, ore 11, A.U.S.L. n. 2 - U.O. Provveditorato, via S. Chiara n. 24, Urbino.

11. Cauzione: non prevista.

13. Raggruppamenti d'impresa: sono ammesse le offerte in raggruppamento o in coassicurazione, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modif.

L'offerta dovrà indicare la società delegataria ed essere sottoscritta congiuntamente da tutte le società interessate. La società che concorre in raggruppamento o in coassicurazione non potrà concorrere individualmente o in altro raggruppamento, pena esclusione delle relative offerte.

14. Documentazione relativa alla posizione dell'impresa, da allegare all'offerta:

a) certificato in bollo di iscrizione nel registro imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, o dichiarazione sostitutiva, con firma semplice ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, contenente anche l'indicazione delle persone legittimate a rappresentare e impegnare l'impresa, con la relativa carica sociale;

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi delle norme vigenti, resa esclusivamente dal legale rappresentante, attestante:

che l'impresa e gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza non si trovano in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modificazioni;

che l'impresa ha ottenuto l'autorizzazione ministeriale all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo relativo all'offerta presentata, indicando gli estremi, o documentazione equipollente per le imprese estere;

che l'impresa è in regola con le norme della legge n. 68/1999, che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili oppure che non è soggetta a tale obbligo;

c) dichiarazione attestante che la raccolta totale dei premi nei rami danni nell'anno 1999 non è inferiore a L. 50.000.000.000 annui, di cui almeno L. 10.000.000.000 raccolti nel ramo responsabilità civile diversi.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di coassicurazione, dovrà essere presentata da tutte le imprese la documentazione richiesta al punto a), b); le capacità economiche e tecniche devono essere possedute dall'impresa delegataria per intero e da tutte le imprese associate in misura non inferiore al 20% e comunque in misura adeguata alla quota di rischio assunto.

Il plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere la documentazione di cui sopra e la busta sigillata della «Offerta economica», nella quale sarà inserita solo l'offerta stessa.

15. Periodo di vincolo dell'offerta: giorni 60 dal termine di presentazione.

16. Criterio di aggiudicazione: a lotti interi, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono escluse le offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta. A parità di offerte, si procede ai sensi dell'art. 77, del regio decreto n. 827/1924.

17. La gara è valida anche con unica offerta, salva la facoltà dell'Azienda U.S.L. di revocare il bando per motivi di interesse pubblico.

Il bando di gara integrale e il capitolato speciale sono sul sito Internet: <http://www.comune.urbino.ps.it> (link A.U.S.L. n. 2/UFF. Economato).

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.: 19 ottobre 2000.

20. Data di ricevimento del bando: —.

Urbino, 23 ottobre 2000

Il dirig. Amm. U.O. Provveditorato:
dott. Orfeo Mazza

C-28131 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE AMAT
Palermo

Bando di gara - Procedura ristretta
(direttiva 93/38/C.E.E.)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Speciale Amat, via Roccazzo n. 77, 90135 Palermo (Azienda); telefono 091/350422-350409 fax 091/222398-224563.
2. Natura appalto: lavori, forniture e servizi (servizi di Cat. 1, CPC 886).
3. Luogo esecuzione: Palermo.
- 4.a) Natura e quantità forniture: materiale rotabile (L. 107,3 miliardi, circa € 55,4 milioni); impianti: segnalamento e sicurezza traffico, Cat. OS9 (illimitato, L. 35,4 miliardi, circa € 18,3 milioni); impianti trazione, Cat. OS27 (classifica VII, L. 22,2 miliardi, circa € 11,5 milioni); armamento, Cat. OS29 (illimitato, L. 59,2 miliardi, circa € 30,6 milioni);
 - b) offerte parziali e lotti: vietati;
 - c) obiettivo dell'appalto, elaborazione di progetti: realizzazione delle tre linee tranviarie Roccella, Calatafimi, Leonardo da Vinci (Linee Tram); addestramento del personale; global service di manutenzione nonché gestione impianti per 5 anni, rinnovabile. Prezzo a base di gara, comprese le forniture e gli oneri per la sicurezza: L. 431 miliardi (circa € 222 milioni) I.V.A. esclusa.

Categorie lavori: OG1 (classifica VIII, L. 37,6 miliardi, circa € 19,4 milioni); OG3 (classifica illimitato, L. 94 miliardi, circa € 48,5 milioni).

L'appaltatore dovrà redigere il progetto esecutivo delle Linee Tram.

5. Vedere 4.c).
6. Varianti: vietate.
7. Deroghe da specifiche europee: non previste.
8. Termine completamento lavori e forniture: circa 50 mesi dalla stipula del contratto.
9. Forma giuridica raggruppamento aggiudicatario: art. 23, D.lgs. 17 marzo 1995, n. 158. A pena di esclusione, il fornitore del materiale rotabile deve assumere le funzioni di mandatario e l'impresa che effettuerà le attività della categoria OG3 deve fare parte del raggruppamento.

10.a) Data limite ricezione domande partecipazione: 11 dicembre 2000;

- b) indirizzo cui devono essere trasmesse: punto 1;
- c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.
11. Termine ultimo spedizione inviti: 1° aprile 2001.
12. Cauzione e garanzie: fidejussione del 10% dell'importo dell'appalto; polizza assicurativa ai sensi dell'art. 1891 del Codice civile (vedere capitolato speciale).
13. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi statali (leggi 211/92, 341/95 e 641/96), finanziamento BEI approvato con decisione del 25 settembre 2000 e fondi propri: a corpo (L. 389,7 miliardi) e a misura (L. 41 miliardi).
14. Situazione dell'imprenditore, condizioni minime economiche e tecniche: la domanda di partecipazione deve contenere a pena di esclusione dichiarazioni attestanti quanto segue (vedere la nota esplicativa richiamata al punto 16.a):
 - a) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;
 - b) cifra d'affari del quinquennio 1995-1999, minimo L. 1100 miliardi (circa € 568 milioni);
 - c) numero vetture tranviarie a corpo unico (minimo 15) con capacità minima 200 passeggeri, consegnate nel decennio 1990-1999, indicando acquirente e anno di consegna;
 - d) di aver progettato e realizzato direttamente nel decennio 1990-1999 almeno un sistema centralizzato di supervisione e controllo del traffico urbano, entrato in regolare esercizio, indicando acquirente e anno di entrata in servizio;
 - e) fatturato nel quinquennio 1995-1999 per lavori della categoria OG3 eseguiti direttamente, inerenti esclusivamente linee tranviarie, metropolitane, ferroviarie;
 - f) fatturato del quinquennio 1995-1999 per servizi, eseguiti diret-

tamente, di progettazione definitiva e/o esecutiva di opere civili per linee tranviarie ed impianti elettroferroviari, minimo L. 5 miliardi (circa € 2.582.000), di cui almeno il 50% attinente impianti elettro ferroviari.

15. Criteri aggiudicazione appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. I criteri saranno precisati nell'invito.

16. Altre informazioni:

- a) almeno 10 giorni prima del termine indicato al punto 10.a) gli interessati dovranno richiedere a mezzo facsimile, a pena di esclusione, copia della nota esplicativa di chiarimento del bando;
- b) ai sensi dell'art. 31 della direttiva 93/38/CEE, saranno invitati 6 concorrenti selezionati fra i soggetti ammessi come indicato dalla nota esplicativa;
- c) gli oneri della sicurezza, attualmente preventivati in L. 2,5 miliardi, saranno specificati nell'invito;
- d) in presenza di una sola offerta valida e di interesse dell'azienda, questa potrà adottare la procedura negoziata;
- e) per il subappalto si applica la seconda ipotesi dell'art. 18, comma 3-bis, legge 19 marzo 1990, n. 55. È applicabile l'art. 20, comma 2, lettere e) ed f), direttiva 93/38/CEE;
- f) qualsiasi richiesta di chiarimenti dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo facsimile alla signora Mangiaracina Maria Franca che risponderà con lo stesso mezzo;
17. Inapplicabile.
18. Data spedizione bando da parte dell'azienda: 13 ottobre 2000. Data ricezione bando da parte Ce: 13 ottobre 2000.

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

C-28132 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 6 - LL.PP. ed Acque
Catanzaro, via Crispi n. 33

Bando di gara per l'affidamento dello studio di fattibilità per il potenziamento dei collegamenti ferroviari sulla direttrice Jonico-Adriatica a servizio del nodo intermodale di Gioia Tauro.

1. La Regione Calabria - Dipartimento n. 6 - LL.PP. ed Acque, via Crispi n. 33 - 88100 Catanzaro, telefono 0961/857472-767242, fax 0961/857473-63171; responsabile unico del procedimento dott. Ilario Frajia (dirigente del Servizio 67) indice una gara con procedura aperta di cui all'art. 6 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del seguente studio di fattibilità, cofinanziato con fondi CIPE, delibera n. 106/1999; Potenziamento dei collegamenti ferroviari sulla direttrice Jonico-Adriatica a servizio del nodo intermodale di Gioia Tauro.

Importo a base d'asta L. 565.000.000 (€ 291.798).

2. Categoria 11, rif. CPC 865 - 866; categoria 12, rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel disciplinare di gara.

3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria.

4. La gara è aperta a società, professionisti e loro associazioni temporanee, aventi i requisiti di cui ai successivi punti. All'offerta si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni).

5. Il termine ultimo di completamento del servizio è stabilito in giorni 200.

6. Il disciplinare di gara e la scheda tecnica di riferimento potranno essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1.

7. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in variante parziali o condizionate.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformi al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente

indirizzo: Regione Calabria - Dipartimento n. 6 - LL.PP. ed Acque - Settore 19 Opere Idropotabili Regionali; responsabile del procedimento: dott. Ilario Frajia, località Corace, viale Europa n. 35 - 88063 Catanzaro Lido (CZ).

9. Le operazioni di gara avranno inizio, presumibilmente, all'indirizzo di cui al punto 1, il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 10.

10. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

11. L'offerta dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicati:

a) dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte obbligate, o l'iscrizione ad Albo professionale per i liberi professionisti, ovvero documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati della Comunità europea; tali iscrizioni dovranno essere attinenti ad attività analoghe al servizio richiesto;

b) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, dalla quale risulti, per le società, il nominativo del legale rappresentante ed i poteri di firma;

c) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, dalla quale risulti che il richiedente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la pubblica amministrazione;

d) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie successivamente dimostrabili da attestato di almeno un primario istituto bancario;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante il volume di affari in servizi delle categorie CAT 11, art. CPC 865-866 e CAT 12, rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni relativo al periodo 1997/98/99 è richiesto nel periodo considerato un volume di affari complessivo non inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

f) dichiarazione autentica del rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, attestante che il soggetto richiedente ha svolto, con riferimento al periodo 1997/1999 e con affidamento diretto incarichi, commissionati dalla commissione europea, da amministrazioni pubbliche nazionali, da Regioni o Province autonome, da amministrazioni provinciali o comunali, nonché da equivalenti amministrazioni pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione europea, per attività di ricerche, studi di fattibilità valutazione di programmi e progetti nel settore specifico dello studio di valutazione per un volume di affari complessivo non inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

g) dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni loro parte il bando di gara, il disciplinare di gara e la scheda tecnica allegata al disciplinare medesimo e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in essi contenute;

h) dichiarazione di essere a conoscenza della delibera CIPE 106/99;

i) dichiarazione di non partecipare, a pena di esclusione sia direttamente che in raggruppamento, a più di tre delle gare per l'affidamento degli studi di cui all'allegato A del disciplinare.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di società o di professionisti o misto, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), g), dovranno essere prodotte da ciascun componente, mentre la documentazione di cui alle lettere e), f), solo dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti richiesti. Il volume di affari minimo richiesto alla precedente lettera e) dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo o dal professionista capogruppo. Inoltre all'interno del raggruppamento deve essere presente almeno un soggetto che possiede il requisito minimo di cui alla lettera f) per il 60%. Il raggruppamento dovrà presentare, altresì, un'attestazione sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti o dai professionisti componenti, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica nonché l'indicazione della/del capogruppo;

j) la documentazione relativa all'offerta tecnica, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente ed in modo univoco le attività da realizzare, sotto il profilo qualitativo, quantitativo, organizzativo, temporale, coerentemente a quanto richiesto nel disciplinare di gara. L'offerta tecnica dovrà prevedere inoltre l'utilizzazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da un coordinatore e da esperti, dei

quali dovranno essere allegati nello stesso plico i curricula sottoscritti;

k) la documentazione relativa a non più di quattro studi attinenti all'argomento dello studio di fattibilità oggetto di affidamento redatti dai concorrenti, nel quinquennio antecedente, e da essi ritenuti più significativi ai fini della dimostrazione della loro capacità e merito tecnico in relazione alla materia oggetto dello studio.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), e dei requisiti minimi richiesti alle lettere e), f), comporta l'esclusione dalla gara.

12. La gara sarà aggiudicata con il criterio di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 23 del D.Lgs. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta valida. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara.

13. Il candidato è vincolato dalla propria offerta per un periodo di 90 (novanta) giorni.

14. Un estratto del presente bando è stato inviato per la pubblicazione via fax alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 18 ottobre 2000. Lo stesso, per intero, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana nonché per estratto sul B.U.R. della Regione Calabria su n. 2 quotidiani nazionali e su n. 2 locali.

Il responsabile del procedimento:
dott. Ilario Frajia

C-28133 (A pagamento).

CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante asta pubblica

Appalto relativo all'affidamento della gestione di interventi di supporto socio-assistenziale, periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2002 (importo a base d'asta L. 940.000.000, pari ad € 485.469,48, oltre I.V.A.).

Ente appaltante: comune di Busto Arsizio (VA).

Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, ufficio economato, tel. 0331/390.204, telefax 0331/679.457.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 14 dicembre 2000 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle società: previsti nel bando integrale.

Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 20 ottobre 2000.

Busto Arsizio, 19 ottobre 2000

Il dirigente: dott.ssa Maria Antonietta Carra.

C-28130 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Dipartimento n. 6 - LL.PP. ed Acque Catanzaro, via Crispi n. 33

Bando di gara per l'affidamento dello studio di fattibilità per la realizzazione di una infrastruttura di rete per rischio sismico, idrogeologico e difesa dei litorali, con applicazione di tecnologie avanzate.

1. La Regione Calabria - Dipartimento n. 6 - LL.PP. ed Acque, via Crispi n. 33 - 88100 Catanzaro, telefono 0961/857472-767242, fax 0961/857473-63171; responsabile unico del procedimento dott. Ilario Frajia (dirigente del Servizio 67) indice una gara con procedura aperta di cui all'art. 6 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifica-

zioni ed integrazioni, per l'affidamento del seguente studio di fattibilità, cofinanziato con fondi CIPE, delibera n. 106/1999: Realizzazione di una infrastruttura di rete per rischio sismico, idrogeologico e difesa dei litorali, con applicazione di tecnologie avanzate.

Importo a base d'asta L. 440.000.000 (€ 206.583).

2. Categoria 11, rif. CPC 865 - 866; categoria 12, rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel disciplinare di gara.

3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria.

4. La gara è aperta a società, professionisti e loro associazioni temporanee, aventi i requisiti di cui ai successivi punti. All'offerta si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni).

5. Il termine ultimo di completamento del servizio è stabilito in giorni 200.

6. Il disciplinare di gara e la scheda tecnica di riferimento potranno essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1.

7. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in variante parziali o condizionate.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformi al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Regione Calabria - Dipartimento n. 6 - LL.PP. ed Acque - Settore 19 Opere Idroptabili Regionali; responsabile del procedimento: dott. Ilario Frajia, località Corace, viale Europa n. 35 - 88063 Catanzaro Lido (CZ).

9. Le operazioni di gara avranno inizio, presumibilmente, all'indizio di cui al punto 1., il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 10.

10. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

11. L'offerta dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicati:

a) dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte obbligate, o l'iscrizione ad Albo professionale per i liberi professionisti, ovvero documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati della Comunità europea; tali iscrizioni dovranno essere attinenti ad attività analoghe al servizio richiesto;

b) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, dalla quale risulti, per le società, il nominativo del legale rappresentante ed i poteri di firma;

c) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, dalla quale risulti che il richiedente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la pubblica amministrazione;

d) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie successivamente dimostrabili da attestato di almeno un primario istituto bancario;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante il volume di affari in servizi delle categorie CAT 11, rif. CPC 865-866 e CAT 12, rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni relativo al periodo 1997/98/99; è richiesto nel periodo considerato un volume di affari complessivo non inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

f) dichiarazione autentica del rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, attestante che il soggetto richiedente ha svolto, con riferimento al periodo 1997/1999 e con affidamento diretto incarichi, commissionati dalla commissione europea, da amministrazioni pubbliche nazionali, da Regioni o Province autonome, da amministrazioni provinciali o comunali, nonché da equivalenti amministrazioni pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione europea, per attività di ricerche, studi di fattibilità valutazione di programmi e progetti nel settore specifico dello studio di fattibilità per un volume di affari complessivo non inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

g) dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni loro parte il bando di gara, il disciplinare di gara e la scheda tecnica allegata al disciplinare medesimo e di accettare senza riserve tutti i termini, le condizioni e le prescrizioni in essi contenuti;

h) dichiarazione di essere a conoscenza della delibera CIPE

106/99;

i) dichiarazione di non partecipare, a pena di esclusione sia direttamente che in raggruppamento, a più di tre delle gare per raffidamento degli studi di cui all'allegato A del disciplinare.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di società o di professionisti o misto, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), g), dovranno essere prodotte da ciascun componente, mentre la documentazione di cui alle lettere e), f), solo dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti richiesti. Il numero di affari minimo richiesto alla precedente lettera e) dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo o dal professionista capogruppo. Inoltre all'interno del raggruppamento deve essere presente almeno un soggetto che possiede il requisito minimo di cui alla lettera f) per il 60%. Il raggruppamento dovrà presentare, altresì, un'attestazione sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti o dai professionisti componenti, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica nonché l'indicazione della/del capogruppo;

j) la documentazione relativa all'offerta tecnica, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente ed in modo univoco le attività da realizzare, sotto il profilo qualitativo, quantitativo, organizzativo, temporale, coerentemente a quanto richiesto nel disciplinare di gara. L'offerta tecnica dovrà prevedere inoltre l'utilizzazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da un coordinatore e da esperti dei quali dovranno essere allegati nello stesso foglio i curricula sottoscritti;

k) la documentazione relativa a non più di quattro studi attinenti all'argomento dello studio di fattibilità oggetto di affidamento redatti dai concorrenti, nel quinquennio antecedente, e da essi ritenuti più significativi ai fini della dimostrazione della loro capacità e merito tecnico in relazione alla materia oggetto dello studio.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), e dei requisiti minimi richiesti alle lettere e), f), comporta l'esclusione dalla gara.

12. La gara sarà aggiudicata con il criterio di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 23 del D.Lgs. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta valida. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara.

13. Il candidato è vincolato dalla propria offerta per un periodo di 90 (novanta) giorni.

14. Un estratto del presente bando è stato inviato per la pubblicazione via fax alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 18 ottobre 2000. Lo stesso, per intero, verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché per estratto sul B.U.R. della Regione Calabria su n. 2 quotidiani nazionali e su n. 2 locali.

Il responsabile del procedimento:
dott. Ilario Frajia

C-28134 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 6- LL.PP. ed Acque
Catanzaro, via Crispi n. 33

Bando di gara per l'affidamento dello studio di fattibilità per il collegamento alternativo ss 660 tra Acri e l'Autostrada Salerno - Reggio Calabria.

1. La Regione Calabria - Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque - via Crispi n. 33 - Cap. 88100 - Catanzaro - Telefono 0961/857472/767242-fax: 0961/857473/63 171.

Responsabile unico del procedimento dott. Ilario Frajia (dirigente del servizio 67) indice una gara con procedura aperta di cui all'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del seguente studio di fattibilità, cofinanziato con fondi CIPE Delibera n. 106/1999:

Collegamento alternativo ss 660 tra Acri e l'Autostrada Salerno Reggio Calabria.

Importo a base d'asta L. 440.000.000 (€ 206.583).

2. Cat. 11 - Rif. CPC 865 - 866; Cat. 12 - Rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel disciplinare di gara.

3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria.

4. La gara è aperta a società, professionisti e loro associazioni temporanee, aventi i requisiti di cui ai successivi punti. All'offerta si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (Direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni).

5. Il termine ultimo di completamento del servizio è stabilito in giorni 200.

6. Il disciplinare di gara e la scheda tecnica di riferimento potranno essere ritirati presso l'Ufficio di cui al punto 1.

7. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in variante parziali o condizionate.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformi al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno *22 dicembre 2000*, esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Regione Calabria Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque Settore 19 Opere Idropotabili Regionali responsabile del procedimento: dott. Ilario Frajia, località Corace, viale Europa n. 35 - 88063 Catanzaro Lido (CZ).

9. Le operazioni di gara avranno inizio, presumibilmente, all'indirizzo di cui al punto 1, il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 10.

10. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

11. L'offerta dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicati:

a) dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte obbligate, o l'iscrizione ad Albo professionale per i liberi professionisti, ovvero documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati della Comunità europea; tali iscrizioni dovranno essere attinenti ad attività analoghe al servizio richiesto;

b) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, dalla quale risulti, per le società, il nominativo del legale rappresentante ed i poteri di firma;

c) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, dalla quale risulti che il richiedente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica amministrazione;

d) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie successivamente dimostrabili da attestato di almeno un primario istituto bancario;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante il volume di affari in servizi delle categorie CAT. 11 Rif. CPC 865-866 e CAT. 12 - Rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al periodo 1997/1998/1999; è richiesto nel periodo considerato, un volume di affari complessivo non inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

f) dichiarazione autentica del legale rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, attestante che il soggetto richiedente ha svolto, con riferimento al periodo 1997/1999 e con affidamento diretto, incarichi - commissionati dalla Commissione europea, da Amministrazioni pubbliche nazionali, da Regioni o Province autonome, da Amministrazioni provinciali o comunali, nonché da equivalenti Amministrazioni pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione europea - per attività di ricerche, studi di fattibilità, valutazione di programmi e progetti nel settore specifico dello studio di fattibilità per un volume di affari complessivo non inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

g) dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni loro parte il bando di gara, il disciplinare di gara e la scheda tecnica allegata al disciplinare medesimo e di accettare senza riserve tutti i termini delle condizioni e le prescrizioni in essi contenuti;

h) dichiarazione di essere a conoscenza della delibera CIPE n. 106/99;

i) dichiarazione di non partecipare, a pena di esclusione, sia direttamente che in raggruppamento, a più di tre delle gare per l'affidamento degli studi di cui all'allegato A del disciplinare.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di società o di professionisti o misto, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

In tal caso le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), g), dovranno essere prodotte da ciascun componente, mentre la documentazione di cui alle lettere e), f), solo dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti richiesti. Il volume di affari minimo richiesto alla precedente lettera e) dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo o dal professionista capogruppo. Inoltre, all'interno del raggruppamento deve essere presente almeno un soggetto che posseda il requisito minimo di cui alla lettera f) per il 60%. Il raggruppamento dovrà presentare, altresì, un'attestazione sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti o dai professionisti componenti, dalle quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica nonché l'indicazione della/del capogruppo;

j) la documentazione relativa all'offerta tecnica, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente ed in modo univoco le attività da realizzare, sotto il profilo qualitativo, quantitativo, organizzativo, temporale, coerentemente a quanto richiesto nel disciplinare di gara. L'offerta tecnica dovrà prevedere, inoltre, l'utilizzazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da un coordinatore e da esperti, dei quali dovranno essere allegati nello stesso plico i curricula sottoscritti;

k) la documentazione relativa a non più di quattro studi atinenti l'argomento dello studio di fattibilità oggetto di affidamento redatti dai concorrenti, nel quinquennio antecedente, e da essi ritenuti più significativi ai fini della dimostrazione della loro capacità e merito tecnico, in relazione alla materia oggetto dello studio.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), e dei requisiti minimi richiesti alle lettere e), f), comporta l'esclusione dalla gara.

12. La gara sarà aggiudicata con il criterio di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta valida. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara.

13. Il candidato è vincolato dalla propria offerta per un periodo di 90 (novanta) giorni.

14. Un estratto del presente bando è stato inviato per la pubblicazione via fax alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 18 ottobre 2000. Lo stesso, per intero, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nonché per estratto sul B.U.R. della Regione Calabria su n. 2 quotidiani nazionali e su n. 2 locali.

Il responsabile del procedimento:
dott. Ilario Frajia

C-28135 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Dipartimento n. 6- LL.PP. ed Acque
Catanzaro, via Crispi n. 33

Bando di gara per l'affidamento dello studio di fattibilità per l'utilizzazione a scopo potabile delle risorse idriche regolate dall'invaso Gimigliano sul Melito: interconnessione Schemi Melito - Alaco e Metrano.

1. La Regione Calabria - Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque - via Crispi n. 33 - Cap. 88100 - Catanzaro - Telefono 0961/857472/767242 - Fax: 0961/857473/63171 - Responsabile unico del procedimento dott. Ilario Frajia (dirigente del Servizio 67) indice una gara con procedura aperta di cui all'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del seguente studio di fattibilità, cofinanziato con fondi CIPE delibera n. 106/1999:

L'utilizzazione a scopo potabile delle risorse idriche regolate dall'invaso Gimigliano sul Melito: interconnessione Schemi Melito - Alaco e Metrano. Importo a base d'asta L. 440.000.000 (€ 206.583).

2. Cat. 11 - Rif. CPC 865 - 866; Cat. 12 - Rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La descrizione dei servizi oggetto dell'incarico è contenuta nel disciplinare di gara.

3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria.

4. La gara è aperta a società, professionisti e loro associazioni temporanee, aventi i requisiti di cui ai successivi punti. All'offerta si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (Direttiva 92/50/CEE e decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni).

5. Il termine ultimo di completamento del servizio è stabilito in giorni 200.

6. Il disciplinare di gara e la scheda tecnica di riferimento potranno essere ritirati presso l'Ufficio di cui al punto 1.

7. Non sono ammesse offerte parziali. Non sono ammesse offerte in variante parziali o condizionate.

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformi al disciplinare di gara, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 dicembre 2000, esclusivamente a mezzo del servizio postale al seguente indirizzo: Regione Calabria Dipartimento n. 6 LL.PP. ed Acque Settore 19 Opere Idroportabili Regionali responsabile del procedimento: dott. Ilario Frajia, località Corace, viale Europa n. 35 - 88063 Catanzaro Lido (CZ).

9. Le operazioni di gara avranno inizio, presumibilmente, all'indirizzo di cui al punto 1, il giorno 8 gennaio 2001 alle ore 10.

10. Le modalità di finanziamento e pagamento sono riportate nel disciplinare di gara.

11. L'offerta dovrà contenere le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicati:

a) dichiarazione dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le ditte obbligate, o l'iscrizione ad Albo professionale per i liberi professionisti, ovvero documenti equipollenti per i soggetti residenti in altri Stati della Comunità europea; tali iscrizioni dovranno essere attinenti ad attività analoghe al servizio richiesto;

b) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, dalla quale risulti, per le società, il nominativo del legale rappresentante ed i poteri di firma;

c) dichiarazione autenticata nelle forme di legge, dalla quale risulti che il richiedente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica amministrazione;

d) dichiarazione di essere in possesso di idonee referenze bancarie successivamente dimostrabili da attestato di almeno un primario istituto bancario;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante attestante il volume di affari in servizi delle categorie CAT. 11 Rif. CPC 865-866 e CAT. 12 - Rif. CPC 867 di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, relativo al periodo 1997/1998/1999; è richiesto: nel periodo considerato, un volume di affari complessivo non inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

f) dichiarazione autentica del legale rappresentante, o dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza per i concorrenti non residenti in Italia, attestante che il soggetto richiedente ha svolto, con riferimento al periodo 1997/1999 e con affidamento diretto, incarichi - commissionati dalla Commissione europea, da Amministrazioni pubbliche nazionali, da Regioni o Province autonome, da Amministrazioni provinciali o comunali, nonché da equivalenti Amministrazioni pubbliche di altri Stati facenti parte dell'Unione europea - per attività di ricerche, studi di fattibilità, valutazione di programmi e progetti nel settore specifico dello studio di fattibilità per un volume di affari complessivo non inferiore al doppio dell'importo posto a base d'asta;

g) dichiarazione di aver preso esatta cognizione della natura dei servizi richiesti e di aver esaminato in ogni loro parte il bando di gara, il disciplinare di gara e la scheda tecnica allegata al disciplinare e prescrizione di accettare senza riserve tutti i termini le condizioni e le prescrizioni in essi contenuti;

h) dichiarazione di essere a conoscenza della delibera CIPE n. 106/99;

i) dichiarazione di non partecipare, a pena di esclusione, sia direttamente che in raggruppamento, a più di tre delle gare per l'affidamento degli studi di cui all'allegato A del disciplinare.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di società o di professionisti o misto, si osservano le norme dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. In tal caso le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), g), dovranno essere prodotte da ciascun componente,

mentre la documentazione di cui alle lettere e), f), solo dai componenti che concorrono al raggiungimento dei requisiti richiesti. Il volume di affari minimo richiesto alla precedente lettera e) dovrà essere posseduto almeno per il 60% dalla capogruppo o dal professionista capogruppo. Inoltre, all'interno del raggruppamento deve essere presente almeno un soggetto che posseda il requisito minimo di cui alla lettera f) per il 60%. Il raggruppamento dovrà presentare, altresì, un'attestazione sottoscritta, con firma autenticata, dai legali rappresentanti o dai professionisti componenti, dalla quale risulti l'intenzione di costituirsi in forma giuridica nonché l'indicazione della/del capogruppo;

j) la documentazione relativa all'offerta tecnica, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente ed in modo unico le attività da realizzare, sotto il profilo qualitativo, quantitativo, organizzativo, temporale, coerentemente a quanto richiesto nel disciplinare di gara. L'offerta tecnica dovrà prevedere, inoltre, l'utilizzazione di un gruppo di lavoro interdisciplinare costituito da un coordinatore e da esperti, dei quali dovranno essere allegati nello stesso plico i curricula sottoscritti;

k) la documentazione relativa a non più di quattro studi attinenti all'argomento dello studio di fattibilità oggetto di affidamento redatti dai concorrenti, nel quinquennio antecedente, e da essi ritenuti più significativi ai fini della dimostrazione della loro capacità e merito tecnico, in relazione alla materia oggetto dello studio.

La mancanza delle dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), e dei requisiti minimi richiesti alle lettere e), f), comporta l'esclusione dalla gara.

12. La gara sarà aggiudicata con il criterio di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta valida. Le modalità di svolgimento della gara, i criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi sono descritti nel disciplinare di gara.

13. Il candidato è vincolato dalla propria offerta per un periodo di 90 (novanta) giorni.

14. Un estratto del presente bando è stato inviato per la pubblicazione via fax alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 18 ottobre 2000. Lo stesso, per intero, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana nonché per estratto sul B.U.R. della Regione Calabria su n. 2 quotidiani nazionali e su n. 2 locali.

Il responsabile del procedimento:
dott. Ilario Frajia

C-28136 (A pagamento).

COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

Tel. 0922/448111 - Fax 0922/31664

Estratto bando di gara

Questa amministrazione rende noto che il giorno 4 dicembre 2000, alle ore 11 avrà luogo pubblico incanto per i lavori di rifacimento della rete fognante generale del comune di Favara, III lotto.

La gara sarà esposta con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari a mente dell'art. 14, comma 1, della legge regionale 8 gennaio 1996 n. 4, ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (art. 21, legge n. 103 del 1° febbraio 1994, come sostituito dall'art. 7, legge n. 415 del 18 novembre 1998 «Merloni Ter») e valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 37/93.

Importo dei lavori a b.a. L. 21.600.000.000 (€ 11.155.463,02). L'offerta dovrà pervenire entro le ore 10 del 4 dicembre 2000.

Il bando integrale di gara sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n. 43 del 27 ottobre 2000 ed è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 18 ottobre 2000.

Il dirigente: ing. Alberto Avenia.

C-28137 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO
Servizio Appalti & Contratti
 Tel. 089/66 2370-75 - Fax 089/6623.30

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto lavori: lavori di riqualificazione del parco dell'ex seminario. Importo a base d'asta: L. 3.082.095.756 (€ 1.591.769,61) di cui L. 70.000.000 (€ 36.151,98) quali oneri per sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Finanziamento: fondi regionali FESR e bilancio comunale.

Modalità di gara: si procederà all'aggiudica del sistema del pubblico incanto e con il metodo di cui all'art. 21 comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. ed esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi di legge. Non saranno ammesse offerte in aumento. Gli atti tecnici sono visionabili c/o settore OO. e LL.PP. sito al 3° piano del comune in via Roma, Salerno tel. 089/66.23.02 - Fax 089/66.25.49.

Categorie di riferimento: prevalente OG1 L. 2.184.865.419 scopribili: OG10 L. 431.558.650 altre categorie: OS24 L. 273.786.960 OS4 L. 191.884.719. Descrizione sommaria opere da eseguirsi: lavori edili comprensivi di percorsi chioschi, campo calcetto, teatro all'aperto e uffici. Realizzazione impianti per pubblica illuminazione, impianti elettrici, impianti tecnologici (ascensori) e opere a verde. Tempo di esecuzione: 24 mesi dal verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi a partecipare: tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Tali soggetti devono possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 17, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comma 3, dagli articoli 29, 30 e 31, comma 1 e 2, del D.P.R. 34/2000. Termine ultimo per la presentazione offerte ed espletamento: le offerte dovranno pervenire, a mano o a mezzo del servizio postale, presso l'archivio generale del comune in via Roma, Salerno entro e non oltre le ore 12, del 15 novembre 2000. Oltre tale termine non è valida nessun'altra offerta. La gara sarà espletata, in seduta pubblica, alle ore 10, del 16 novembre 2000. Cauzioni e garanzie provvisoria (pari al 2% dell'importo d'asta): L. 60.241.900. Tale garanzia è del 50% se in possesso della certificazione di qualità. Ulteriori garanzie: cauzione definitiva e altre così come previste dalla legge n. 109/1994. Pubblicità: Il bando integrale è in visione al pubblico presso l'Albo pretorio del comune di Salerno tel. 089/66.23.61, l'ufficio difesa ed informazione del cittadino (UDIC) sito in via La Carnale n. 8 tel. 089/66.66.78 - fax 089/66.66.80 ed il sito web del comune www.comune.salerno.it dal quale è scaricabile e le dichiarazioni sono utilizzabili per partecipare all'asta. Il bando integrale è altresì ritirabile presso il servizio appalti e contratti dell'ente. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono tutti riportati nel bando integrale. La mancanza, l'insufficienza, o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti nel bando integrale comporta l'esclusione dalla gara.

Salerno, 20 ottobre 2000

Il direttore del settore A.A.L.L.:
 avv. Antonio Piscitelli

C-28141 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Trani, via T. Morricco, n. 2
 Tel. 0883/581111 - Fax 0883/588816

Bando di gara di asta pubblica

1. Oggetto: asta pubblica ex art. 9, decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di gasolio per riscaldamento alle scuole materne statali, elementari, medie, uffici comunali, giudiziari, locale campo sportivo comunale e palazzetto dello sport:

- numero di riferimento C.P.A.: 27
- luogo di consegna: immobili comunali;
- quantità presunta: L. 380.000.
- termini di consegna: come da capitolato d'appalto;

E) durata del contratto: stagione invernale 2000/2001 e per i locali del campo sportivo comunale e per il palazzetto dello sport 12 mesi;

2. Importo complessivo presunto della fornitura: L. 557.080.000 oltre I.V.A.;

3. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 10, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/1998.

4. Finanziamento dell'appalto: fondi di bilancio comunale.

5. Modalità di pagamento della prestazione: come da capitolato d'appalto.

6. Il capitolato d'oneri ed il bando integrale di asta pubblica possono essere richiesti all'ufficio contratti e appalti.

7. Le informazioni relative alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara sono contenute nel bando integrale;

8. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre le ore 12, del giorno 11 dicembre 2000, secondo le modalità contenute nel bando integrale;

9. La gara si svolgerà il giorno 12 dicembre 2000, alle ore 9, presso la sede dell'ente, ufficio contratti e appalti.

10. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Le imprese partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 e dovranno possedere i requisiti previsti dal bando integrale.

12. Le offerte si intendono valide per giorni 60 decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

13. È prevista una cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale, da prestarsi nei modi di legge, prima della stipulazione del contratto di appalto.

14. Si farà comunque luogo ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa. Non sono ammesse offerte in aumento e non vi è prefessione di ribasso.

15. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 402/1998 ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle C.E. in data 20 ottobre 2000 ed è in pubblicazione all'albo pretorio di questo ente il bando in forma integrale.

Trani, 21 ottobre 2000

Il dirigente della 3ª ripartizione:
 dott. Domenico Giuseppe De Bari

C-28138 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO
Servizio Appalti & Contratti
 Tel. 089166.23.70-75 - Fax 089/6623.30

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto lavori: sistemazione di via Leucosia,, piazza Monsignor Grasso e zone limitrofe.

Importo a base d'asta: L. 2.445.000.000 (€ 1.262.737,11) di cui L. 73.350.000 (€ 37.882,1) per oneri per sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Finanziamento: fondi regionali FESR e bilancio comunale.

Modalità di gara: si procederà all'aggiudica del sistema del pubblico incanto e con il metodo di cui all'art. 21 comma 1 lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. ed esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi di legge. Non saranno ammesse offerte in aumento. Gli atti tecnici sono visionabili e/o gabinetto sindaco, area tecnica sito al vicolo Delle Colonne n. 2, in Salerno tel. 089/66.41.31, fax 089/66.41.47.

Categorie di riferimento: prevalente OG3 L. 2.240.000.000 altre categorie: OG6 L. 125.000.000 OG10 L. 80.000.000. Descrizione sommaria opere da eseguirsi: lavori stradali, fognari e pubblica illuminazione. Tempo di esecuzione giorni dal verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi a partecipare: tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Tali soggetti devono possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 17, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comma 3, dagli articoli 29, 30 e 31 comma 1 e 2 del D.P.R. 34/2000.

Termine ultimo per la presentazione offerte ed espletamento: le offerte dovranno pervenire, a mano o a mezzo del servizio postale, presso l'archivio generale del Comune in via Roma. Salermo entro e non oltre le ore 12, del 15 novembre 2000. Oltre tale termine non è valida nessuna altra offerta. La gara sarà espletata, in seduta pubblica, alle ore 10, del 16 novembre 2000. Cauzioni e garanzie provvisoria (pari al 2% dell'importo d'asta): L. 47.433.000 L. 24.497,10.

Tale garanzia è ridotta del 50% se in possesso della certificazione di qualità. Ulteriori garanzie: cauzione definitiva e altre così come previste dalla legge n. 109/1994.

Pubblicità: Il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Salermo tel. 089/66.23.61, l'ufficio difesa ed informazione del Cittadino (UDIC) sito in via La Carnale n. 8, tel. 089/66.66.78, fax 089/66.66.80 ed il sito web del comune www.comune.salermo.it dal quale è scaricabile e le dichiarazioni sono utilizzabili per partecipare all'asta.

Il bando integrale è altresì ritirabile presso il servizio appalti e contratti dell'ente.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono tutti riportati nel bando integrale. La mancanza, l'insufficienza, o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti nel bando integrale comporta l'esclusione dalla gara.

Salermo, 20 ottobre 2000

Il direttore del settore AA.LL.:
avv. Antonio Piscitelli

C-28139 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Servizio Appalti & Contratti
Tel. 089/66.23.70-75 - Fax 089/66.23.30

Avviso di gara per pubblico incanto

Oggetto lavori: frazione Ogliara, realizzazione variante stradale costr. marciapiedi nel centro urbano e completamento fogna a valle dell'abitato.

Importo a base d'asta: L. 3.320.000.000 (€ 1.714.636,90) di cui L. 120.000.000 (€ 61.974,82) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

I finanziamenti: fondi regionali FESR e bilancio comunale modalità di gara: si procederà all'aggiudica col sistema del pubblico incanto e con il metodo di cui all'art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m. ed i. ed esclusione automatica delle offerte anomale determinate ai sensi di legge. Non saranno ammesse offerte in aumento. Possono partecipare imprese singole o associate ai sensi di legge.

Gli atti tecnici sono visionabili c/o gabinetto sindaco, area sito al vicolo Delle Colonne n. 2 in Salermo tel. 089/66.41.31 - fax 089/66.41.47.

Categorie di riferimento: prevalente OG3 L. 2.790.000.000 altre categorie: OG6 L. 445.000.000 (scorporabile) OG10 L. 85.000.000 descrizione sommaria opere da eseguirsi: lavori stradali, fognari e pubblica illuminazione. Tempo di esecuzione: 120 giorni dal verbale di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi a partecipare: tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994. Tali soggetti devono possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 17, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) e comma 3, dagli articoli 29, 30 e 31, comma 1 e 2 del D.P.R. 34/2000. Termine ultimo per la presentazione offerte ed espletamento: le offerte dovranno pervenire, a mano o a mezzo del servizio postale, presso l'archi-

vio generale del comune in via Roma, Salermo entro e non oltre le ore 12, del 15 novembre 2000. Oltre tale termine non è valida nessuna altra offerta. La gara sarà espletata, in seduta pubblica, alle ore 10, del 16 novembre 2000. Cauzioni e garanzie provvisoria (pari al 2% dell'importo d'asta): L. 160.000.000 (€ 82.633,10). Tale garanzia è ridotta del 50% se in possesso della certificazione di qualità. Ulteriori garanzie: cauzione definitiva e altre così come previste dalla legge n. 109/1994. Pubblicità: Il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Salermo tel. 089/66.23.61, l'ufficio difesa ed informazione del cittadino (UDIC) sito in via La Carnale n. 8, tel. 089/66.66.78 - fax 089/66.66.80 ed il sito web del comune www.comune.salermo.it dal quale è scaricabile e le dichiarazioni sono utilizzabili per partecipare all'asta. Il bando integrale è altresì ritirabile presso il servizio appalti e contratti dell'ente. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono tutti riportati nel bando integrale. La mancanza, l'insufficienza, o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti nel bando integrale comporta l'esclusione dalla gara.

Salermo, 20 ottobre 2000

Il direttore del settore AA.LL.:
avv. Antonio Piscitelli

C-28140 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Rettifica avviso gara d'appalto

Facendo riferimento al bando per la fornitura di n. 4, autocompattatori RSU e n. 7, autopazzatrici stradali, si rettifica quando segue:

Lotti 2 e 3: servizio di locazione finanziaria o acquisto del diritto reale di usufrutto su n. 7 autopazzatrici anziché servizio di noleggio. La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione per tutti e 3 i lotti indicati nell'avviso di gara è prorogata al 10 novembre 2000.

Direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-984 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a. (F.N.M.E.)

Milano, piazzale Cadorna n. 14
Tel. 028511242 - Fax 028692838

Rettifica al bando di gara a procedura ristretta per l'appalto del servizio di vigilanza ispettiva

In riferimento al bando in oggetto, inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 26 settembre 2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 2 ottobre 2000, si comunica che al punto 14.1, lettera c) deve intendersi art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 anziché art. 8 del medesimo decreto.

Il presidente: dott. ing. Norberto Achille.

M-8438 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Avviso di sospensione gara d'appalto

Si rende noto che la gara d'appalto, mediante pubblico incanto, dei lavori di: realizzazione dell'impianto paravalanghe nel bacino di Lavanchers zona I - in località Tête de Licomy in comune di Morgex.

Importo a base d'asta: L. 8.557.150.000 (€ 4.419.399), cat. OS21, indetta per il giorno 26 ottobre 2000, con scadenza delle offerte in data 23 ottobre 2000, è sospesa a tempo indeterminato a causa dello stato di emergenza decretato con decreto del presidente della giunta regionale n. 502 in data 13 ottobre 2000.

Il coordinatore: ing. Edmond Freppa.

C-27883 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BENEDETTI - S.p.a.

Sede legale Pistoia, vicolo De' Bacchettoni n. 1
Partita I.V.A. n. 01229880479

Publicazione del prezzo di vendita al pubblico di specialità medicinali (Ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, e dell'art. 70, quarto comma della legge 23 dicembre 1998, n. 448, come aggiornato dall'art. 29, quarto comma della legge finanziaria n. 488 del 23 dicembre 1999).

Specialità medicinale: ROXENE.

Confezione, numero di A.I.C., classe SSN e prezzo al pubblico: 30 compresse solubili 20 mg, A.I.C. n. 026076063, classe A66, L. 22.400€/11,57.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario.

C-27884 (A pagamento).

BIOPHARMA - S.r.l. Prodotti Farmaceutici

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1693.

Titolare: Biopharma S.r.l., via delle Gerbere n. 20/22 - 00040 S. Palomba (RM).

Specialità medicinale: BENZILPENICILLINA BENZATINICA.

Numeri A.I.C. e confezioni:

033120015/G - 1 flacone polvere sosp. iniett. 600.000 UI + fiala solvente;

033120027/G - 1 flacone polvere sosp. iniett. 1.200.000 UI + fiala solvente;

033120039/G - 50 flaconi polvere sosp. iniett. 600.000 UI;

033120041/G - 100 flaconi polvere sosp. iniett. 600.000 UI;

033120054/G - 50 flaconi polvere sosp. iniett. 1.200.000 UI;

033120066/G - 100 flaconi polvere sosp. iniett. 1.200.000 UI.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produ-

zione (modifica officine). La produzione, il confezionamento e il controllo sono effettuati anche presso l'officina della società: Istituto Biochimico Italiano S.p.a., sita in: via Fossignano n. 2 - 04011 Aprilia, Latina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-26143 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1711.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: PIRALDINA.

010800011 - 50 compresse 500 mg.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n. 541/1995 e successive modifiche: 11. ulteriore produttore del principio attivo (Pirazinamide).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.a Hilke Baasch.

S-26146 (A pagamento).

FARMADES - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1105.

Titolare: FarmaDES S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara n. 282, codice fiscale n. 00400380580, partita I.V.A. n. 00881041008.

Specialità medicinale: KIRON.

Confezione e numero di A.I.C.: 21 compresse rivestite, A.I.C. n. 027305010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. modifiche delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dott. Giuseppe Messina.

S-26155 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/99/2705.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.
Specialità medicinale: GLIBORAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.: GLIBORAL 30 compresse da 5 mg 022592012.

Modifica appartata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 13. dimensioni del lotto della sostanza attiva; 14. modifica delle specifiche relative alla sostanza attiva; 24. cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-26287 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1150.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.
Specialità medicinale: CALCIBEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

5 fiale + 5 sir. soluz. iniett. 50 U.I.: A.I.C. n. 028114041;
5 fiale + 5 sir. soluz. iniett. 100 U.I.: A.I.C. n. 028114054;
spray nasale 1,6 ml soluz. 200 U.I.: A.I.C. n. 028114155.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) fiale (produzione, controlli e rilascio) presso: A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via Sette Santi n. 3, ed anche presso Novartis Pharma (AG) Basel, Svizzera: (confezionamento terminale) presso A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., via di Scandicci n. 37 ed anche presso Mipharm S.p.a., Milano. Spray nasale (ciclo completo di produzione) presso: Mipharm S.p.a., Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-26288 (A pagamento).

K24 PHARMACEUTICAL - S.r.l.**Prodotti Farmaceutici**

Sede legale Napoli, via Generale Orsini n. 46
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Rettifica pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale rettificando la classe di appartenenza: CE-FUROXIMA 1,5 g, confezione flacone polvere A.I.C. n. 033447044/G, classe H, prezzo L. 9.700.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orozco,

S-26142 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-6602 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1998 alla pagina n. 46 dove è scritto: «... 1) n. 056183535500004 per ...», legga: «... 1) n. 056183535400004 per ...».

Invariato il resto.

C-28142.

Nell'avviso S-25417 riguardante MISURA EMME GIUSEPPE E TIZIANA MASCHERONI S.p.a. GAB S.r.l. ATELIER S.r.l. (Estratto delibera di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 2000 alle pagine 19/20 alla fine del testo è stato ommesso: «Atelier S.r.l. L'amministratore unico: Gianni Borgonovo».

Invariato tutto il resto.

C-28354.

INDICE**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
841 TUTTURISMO - S.p.a.	32
A.T. & T. COMMUNICATIONS SERVICES ITALIA - S.p.a.	34
A.T. & T. GLOBAL NETWORK SERVICES ITALIA - S.r.l.	34

	PAG.		PAG.
A.T.F. & A.T. - S.r.l.	28	CENTRO GAMMA - S.r.l.	29
ABISERVIZI - S.p.a.	9	CETEAS - S.r.l.	21
ACOMEDIA ITALIA - S.p.a.	8	COFIM - S.r.l.	32
AGINA - S.r.l.	27	COMPUTERWAY	
AGRICOLA IMMOBILIARE TEVERE SUD - S.r.l.	18	Società a responsabilità limitata	23
ALHA - Air Lines Handling Agents		CRONOS LAVORO	
Società per azioni	32	Società di mediazione tra domanda	
AMPS - S.p.a.	6	e offerta di lavoro - S.p.a.	4
ANDROMEDA FINANZIARIA - S.p.a.	10	DON RIZZO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO	
ANGILBERTO SECONDO - S.r.l.	26	ALCAMO	17
AQUAPUR - S.p.a.	5	ECOEEMME - S.p.a.	3
ARGO FINANZIARIA - S.p.a.	5	EDITORIALE IL PICCOLO - S.p.a.	7
ARTI GRAFICHE EDITORIALI - S.r.l.	22	EDITORIALE MESSAGGERO VENETO - S.p.a.	7
ASSOCIAZIONE EUROPEA		ELLEDI COSTRUZIONI - S.r.l.	33
PRODUTTORI TABACCO (A.E.P.T.)	4	ERAORA - S.p.a.	14
AT&T GLOBAL NETWORK SERVICES ITALIA		ERGOM MATERIE PLASTICHE - S.p.a.	4
Società a responsabilità limitata	29	ERGOM MATERIE PLASTICHE - S.p.a.	29
AT&T GLOBAL NETWORK SERVICES ITALIA		ERGOM MATERIE PLASTICHE - S.p.a.	30
Società per azioni	29	ESPANSIONE COMMERCIALE - S.p.a.	2
ATLANTIC - Società a responsabilità limitata	26	EUROTOURING - S.p.a.	8
AUTO OGGI - S.r.l.	21	FA.TE.MA. - S.p.a. Fango Terapie Marine	26
AUTOGLIASTRA - S.p.a.	4	FACON - S.p.a.	6
BANCA CIS - S.p.a.	18	FARMACIE COMUNALI CORSICHESI - S.p.a.	12
BANCA COOPERATIVA CATTOLICA		FEINROHREN - S.p.a.	13
Società Cooperativa a responsabilità limitata	17	FERRINI - S.p.a.	11
BANCA DI BERGAMO - S.p.a.	16	FIDUCIARIA BANKNORD - S.p.a.	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVODI ANAGNI - S.c.r.l.	16	FINSTAR - Società per azioni	4
BANCA DI CREDITO POPOLARE - S.p.a.	17	FORM - S.r.l.	28
BANCA DI CREDITO POPOLARE		FRESCO SUD - S.r.l.	24
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	15	FRISKIES ITALIA - S.p.a.	2
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE		G.F.L. Gruppo Finanziario Lombardo - S.p.a.	20
Società cooperativa a r.l.	15	G.I.P.A. Gestione Investimenti Partecipazioni - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE JONICA - Società per azioni	17	G.S.P. - S.r.l.	25
BATTISTELLI - S.p.a.	27	GAMBRO - S.p.a.	13
BIOSOL - S.p.a.	20	GAMBRO DASCO - S.p.a.	13
C.A.M.E.R. - S.c. a r.l.	26	GE.NE.MODA - S.r.l.	22
CANTINA SOCIALE DI CONAE CAVARZERE - S.p.a.	5	GESTIONE IMMOBILI S.A.G.I. - S.p.a.	8
CAPG - S.p.a.	2	GULF HTM - S.p.a.	3
CAPRI AMBIENTE - S.p.a.	9	HIGHTEC - S.r.l.	25
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN		HOECHST ITALIA - S.p.a.	19
DELL'ALTO ADIGE - S.p.a.	16	HOECHST ITALIA - S.p.a.	20
CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO - S.p.a.	17	HOSPAL - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.	17	I.C.L. Industria Chimica Lombarda - S.r.l.	25
CASSA DI RISPARMIODI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	16	I.C.N. Italcontrrolli Nord - S.r.l.	30
CASSA DI RISPARMIODI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	16	I.F.L. - S.r.l. Istituto Finanziario Lodovichi	33
CASSA RURALE ED ARTIGIANA SAN GIUSEPPE		ICCREA HOLDING - S.p.a.	3
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	17	ILLY BAR CONCEPT - S.p.a.	9
CASTELLANA & C. - S.p.a.	31	IMMOBILIARE VIA NAZIONALE 10 - S.r.l.	26
CAVE CARRARA - S.r.l.	31	INFRATARAS - S.p.a.	11
CE.TE.AS. INDUSTRIALE - S.r.l.	21		
CELANESE ITALIA - S.r.l.	20		

	PAG.		PAG.
INIZIATIVE E INVESTIMENTI		POLISPECIALISTICA - S.r.l.	31
IMMOBILIARI MILANO - S.r.l.	26	PROLIVA - S.p.a.	2
INSITUFORM ITALIA - S.r.l.	28	PROXIMA SCIENTIFIC PRESS - S.r.l.	23
INTERNATIONAL MULTIMEDIA UNIVERSITY Società per azioni	9	R.E.M.A.C. - S.c.a.r.l.	26
INTERNATIONAL NETWORK - S.p.a.	12	RAY-FIN ITALIA - S.p.a.	19
INTRA FILMS - S.r.l.	18	RERFIN - S.r.l.	18
INTRA FILMS - S.r.l.	19	REXCOURTA - S.p.a.	11
IRPE - S.p.a.	9	RIELLO MACCHINE TRANSFER - S.r.l.	32
ISI - INDUSTRIA SACCHARIFERA ITALIANA AGROINDUSTRIALE - S.p.a.	1	S.I.C. - S.p.a.	
KING MARE - S.p.a.	12	Sviluppo Immobiliare Comacino	14
KONIG - S.p.a.	14	SAD - Trasporto Locale - S.p.a.	11
L.C. CAVOUR - S.r.l.	22	SAIET Telecomunicazioni - S.p.a.	33
L.C. FIRENZE - S.r.l.	22	SALERNO INTERPORTO - S.p.a.	6
L.C. MONTENAPOLEONE - S.r.l.	22	SALOMON BROTHERS INTERNATIONAL LIMITED	24
L.G. - S.r.l.	25	SILAB - S.p.a.	
LA COMMERCIALE JONICA TARANTINA - S.r.l.	24	Servizio Idrico Integrato Lambro Adda Brianza	11
LA SAN GIUSEPPE - S.p.a.	19	SILVACHIMICA - S.r.l.	25
LA SAN GIUSEPPE FINANZIARIA - S.p.a.	19	SISTEMI PARABANCARI - S.p.a. in forma abbreviata SIS.PA. - S.p.a.	14
LEGNANO TINTI - S.p.a.	15	SOCIETÀ APUANA MARMI - S.p.a.	31
LEGNANODUE - S.p.a.	15	SOCIETÀ FINANZIARIA PRATOVALLE - S.p.a.	3
LIEVITO - S.p.a.	10	SOLARI 88 - S.r.l.	20
LINO FRANCESCHETTI - S.r.l.	21	SPRING - S.p.a.	8
LODOVICH DOMENICO - S.p.a.	33	SV.I.BA. S.p.a.	8
MANIFATTURA CRESPI DI NEMBRO - S.p.a.	14	TAMPIERI REMIGIO - S.n.c.	22
MARINI IMMOBILIARE - S.r.l.	20	TAMPIERI REMIGIO - S.r.l.	22
MARVEL MOVIES - S.r.l.	18	TARGOR - S.r.l.	19
MARVEL MOVIES - S.r.l.	19	TICONA - S.r.l.	20
MASTER - S.p.a.	12	TOTAL FINA ELF ITALIA - S.p.a. (già TOTALFINA ITALIA - S.p.a.)	27
MEDESTETIC - S.p.a.	15	TOTAL FINA ELF ITALIA - S.p.a. (già TOTALFINA ITALIA - S.p.a.)	30
METRONAPOLI - S.p.a.	10	TOTAL ITALIA - S.r.l.	27
MONDADORI.COM - S.p.a.	7	TOTALFINA LUBRIFICANTI ITALIA - S.p.a.	30
N.C.E. - NEWCO EDIT - S.p.a.	6	TUTTO SERVIZI - S.p.a.	32
NOVARREDO - S.r.l.	31	UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.	2
NUOVA TRAFILGRAFF - S.r.l.	29	V.I.T.A. - Venete Industrie Tipografiche Affini - S.p.a.	7
NUOVA TRAFILGRAFF - S.r.l.	30	VILLAGGIO TURISTICO EUROPA - S.p.a.	26
P.L.S. Pontina Lavorazioni Speciali - S.p.a.	19	VINNOLIT ITALIA - S.r.l.	20
PARNOPPIO - S.p.a.	13	ZETA MECCANICA - S.r.l.	24
PASTA GIULIA - S.p.a.	7	ZURICH INVESTMENTS LIFE - S.p.a.	5
PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA ASTER	27		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Henic, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciotti, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccone, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONÈ
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Sella del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DI MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Oppenote, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere
- LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIELLOPILA
Via Ugo Bassi, 38
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CIGALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «gia Etruria»
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 7
- ◇ **MACCATA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Mariti, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le iscrizioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bolettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta di inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta, il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi guardati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annonzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annonzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 3 0 0 0 *

L. 9.300